



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ASL_BO

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0101497

DATA: 24/08/2026

OGGETTO: Gara Europea a Procedura Aperta, divisa in due lotti, finalizzata alla stipula di un accordo quadro con un operatore economico, senza rilancio competitivo, per l'affidamento di servizi di noleggio a lungo termine senza conducente, con servizi di gestione complessiva della flotta e del car sharing aziendale, per le esigenze dell'Azienda USL di Bologna e dell'Azienda USL della Romagna

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Stefania Zuccarelli

CLASSIFICAZIONI:

- [08-03]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0101497_2026_Lettera_firmata.pdf:	Zuccarelli Stefania	F79AAEC04514144A22E0EB53BE2104B8 DBE6E5149BFEB85D1CA5CDBACC37F031
PG0101497_2026_Allegato1.pdf:		270D06EF6918F9A6EC24E9B5EC39B8AA 8BEA0DD3B7510B15997AA32C78AFD07A
PG0101497_2026_Allegato2.pdf:		66944AF4074BD034BF73D287A611D8221 495563FB29E57E325A24F53AF1E322D
PG0101497_2026_Allegato3.pdf:		A3E89F450C78EB6288E29CA93A5EABC7 4996E4716117C6C94FC8048BFD772193
PG0101497_2026_Allegato4.pdf:		A959DFE290319E2CFC99366CC6F3616A AA8B2FE4A5C9EB6AE50C66391AE81815
PG0101497_2026_Allegato5.pdf:		E7A0384AA03C9A97C44510C042FB570A8 E2B71E4B4B9F494C1B49EF2716D7EEB
PG0101497_2026_Allegato6.pdf:		68959D4CAD8CF42F5248BD11179D8503 FA47091C92C5619331BA76496938453B
PG0101497_2026_Allegato7.pdf:		4DA14711AF5AE813C6A8B363A043A7F53 78EE17A47EE48BCD4594FCE85FEA2C6
PG0101497_2026_Allegato8.pdf:		738C202FCA4B82661FFA437AFFFE13726 E2D14271E5E32649FDEE074D3EC0B21
PG0101497_2026_Allegato9.pdf:		909550B3D0AA0A355E451C04668F4DA30 354C43A0A41824F3885E2D551DF83ED



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

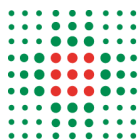


File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0101497_2026_Allegato10.pdf:		B2EAF0D434A5941D28298E448E1C0651 D6E235BF93EC84AF4BF90666274AD5A9
PG0101497_2026_Allegato11.pdf:		E31ACCE743B4AA907E67BEB45E013CC AE797251B61AA12BB3BC5345C1CAD9285
PG0101497_2026_Allegato12.pdf:		A43883DFE533F2F7631DF3C760D158C2 B9B0CD6C1B2376BBC39E278040C3F12F
PG0101497_2026_Allegato13.pdf:		7FE60F65B0CB15705079A9EFF224A2262 E015F251633394DFC70CC97BBFB18A9
PG0101497_2026_Allegato14.pdf:		443C3762D1C41925AD2A59B31E807A585 B7B1818D3781DE053B9977E501500E8
PG0101497_2026_Allegato15.pdf:		93E9A1E60700269C713A56869D722C69F F057C38444B4735372736E9B925D1E9
PG0101497_2026_Allegato16.pdf:		17009F30FE63A1219824F85852548585D8 B7FE5A217FB1B259D7EBC65B1C6714
PG0101497_2026_Allegato17.pdf:		E77A5F0DC9183C2CE8677E07CC980878 A05363FA0F522C823375B2B0A42138CB



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



Servizio Acquisti di Area Vasta - SAAV (SC)

Operatori economici,
Loro sedi,

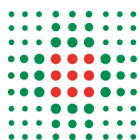
OGGETTO: Gara Europea a Procedura Aperta, divisa in due lotti, finalizzata alla stipula di un accordo quadro con un operatore economico, senza rilancio competitivo, per l'affidamento di servizi di noleggio a lungo termine senza conducente, con servizi di gestione complessiva della flotta e del car sharing aziendale, per le esigenze dell'Azienda USL di Bologna e dell'Azienda USL della Romagna

Si trasmette in allegato la documentazione di gara per la procedura indicata all'oggetto.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:
Stefania Zuccarelli

Responsabile procedimento:
Stefania Zuccarelli



FRONTESPIZIO DETERMINAZIONE

AOO: ASL_BO

REGISTRO: Determinazione

NUMERO: 0002088

DATA: 21/08/2026 23:59

OGGETTO: Determina a contrarre per l'indizione di una Gara Europea a Procedura Aperta, divisa in due lotti, finalizzata alla stipula di un accordo quadro con un operatore economico, senza rilancio competitivo, per l'affidamento di servizi di noleggio a lungo termine senza conducente, con servizi di gestione complessiva della flotta e del car sharing aziendale, per le esigenze dell'Azienda USL di Bologna e dell'Azienda USL della Romagna

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Antonia Crugliano

ADOTTATO DA:

Servizio Acquisti di Area Vasta - SAAV (SC)

CLASSIFICAZIONI:

- [08-03]

DESTINATARI:

- Collegio sindacale: collegio.sindacale@ausl.bologna.it

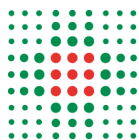
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
DETE0002088_2026_determina_firmata.pdf	Crugliano Antonia	A30C479ABFFA8C63595556FBC52A35656 A214516A6F7EBB265B3423D2F6C55F8
DETE0002088_2026_Allegato1.pdf:		324E0EB2AE87BD208F00BCDD91A9FFC A63CAC3BB73C68AD8B056D06109017FC1
DETE0002088_2026_Allegato2.pdf:		B49921E3EDC05B889E99B87186C5D7FB 2C02EE04BEE0410F42EFDA93D069DC4



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



Servizio Acquisti di Area Vasta - SAAV (SC)

DETERMINAZIONE

OGGETTO: Determina a contrarre per l'indizione di una Gara Europea a Procedura Aperta, divisa in due lotti, finalizzata alla stipula di un accordo quadro con un operatore economico, senza rilancio competitivo, per l'affidamento di servizi di noleggio a lungo termine senza conducente, con servizi di gestione complessiva della flotta e del car sharing aziendale, per le esigenze dell'Azienda USL di Bologna e dell'Azienda USL della Romagna

IL DIRETTORE

VISTA la deliberazione n. 115 del 13.06.2011, recante l'unificazione dei servizi amministrativi in ambito metropolitano, con la quale è stato istituito il Servizio Acquisti Metropolitano;

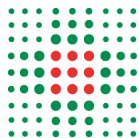
VISTE le deliberazioni n. 268 del 29.06.2022 dell'Azienda USL di Bologna, n. 204 del 29.06.2022 dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna (Policlinico di Sant'Orsola), n. 193 del 30.06.2022 dell'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli, n. 149 del 29.06.2022 dell'Azienda USL di Imola, n. 129 del 29.06.2022 dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara e n. 179 del 01.07.2022 dell'Azienda USL di Ferrara, con le quali è stato costituito il Servizio Acquisti di Area Vasta dell'Area Vasta Emilia Centrale (SAAV) ed è stata contestualmente approvata la convenzione attuativa per lo svolgimento delle relative funzioni unificate, con decorrenza dal 1° luglio 2022;

CONSIDERATO che, mediante i sopra richiamati atti deliberativi, sono state altresì individuate le funzioni delegate al SAAV e quelle riservate alla competenza esclusiva delle Aziende deleganti;

RICHIAMATA la deliberazione n. 404 dell'08.11.2022, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Direttore del SAAV;

RICHIAMATI, altresì, gli atti deliberativi n. 62 del 12 febbraio 2024 dell'Azienda USL di Bologna, n. 53 del 15 febbraio 2024 dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna – Policlinico di Sant'Orsola, n. 69 del 22 marzo 2024 dell'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli, n. 41 del 26 febbraio 2024 dell'Azienda USL di Imola, n. 41 del 19 febbraio 2024 dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara e n. 61 del 20 febbraio 2024 dell'Azienda USL di Ferrara, con i quali è stata approvata la nuova convenzione attuativa per lo svolgimento delle funzioni unificate del SAAV;

PREMESSO che le strutture, le funzioni e le attività assistenziali del Servizio sanitario regionale assicurano la tutela della salute quale diritto fondamentale della persona e interesse della collettività e che la Regione Emilia-Romagna, attraverso le Aziende sanitarie, garantisce livelli essenziali e uniformi di assistenza;



PREMESSO, inoltre:

- con Determinazione n. 721 del 19/03/2026, l'Azienda USL di Bologna, in qualità di Stazione Appaltante e per il tramite del Servizio Acquisti di Area Vasta (SAAV), ha indetto una procedura di gara avente il medesimo oggetto, successivamente dichiarata deserta, per mancata presentazione di offerte entro il termine stabilito, con Determinazione n. 1533 del 17/06/2026;
- allo stato, risulta vigente il contratto avente ad oggetto il servizio di ottimizzazione della flotta e di noleggio a lungo termine, senza conducente, di autoveicoli destinati al servizio di car sharing aziendale, comprensivo del servizio di gestione della flotta, relativo a n. 430 autoveicoli per le esigenze dell'Azienda USL di Bologna, affidato all'esito della Procedura Aperta n. 74/2018 con Provvedimento di aggiudicazione n. 158 del 17/01/2019;
- con Determinazione dirigenziale n. 2084 del 28/08/2023 è stato disposto il rinnovo contrattualmente previsto per la durata di tre anni, con conseguente differimento della scadenza del rapporto contrattuale al 30/06/2026;
- con Determinazione n. 1487 del 17/06/2026 è stata disposta, al fine di assicurare la necessaria continuità del servizio, la proroga del contratto *de quo* per un periodo di sei mesi, con decorrenza dal 01/07/2026 e sino al 31/12/2026;

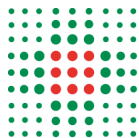
ACCERTATO che, al fine di assicurare, senza soluzione di continuità, l'erogazione di un servizio di rilevanza pubblica, si rende necessario procedere a una nuova indizione della procedura di gara, secondo le modalità già condivise, finalizzata all'affidamento del servizio di noleggio a lungo termine senza conducente, comprensivo dei servizi connessi di gestione complessiva della flotta e del car sharing aziendale, per le esigenze dell'Azienda USL di Bologna;

PRESO ATTO che, con nota conservata agli atti del procedimento, è stata confermata la composizione del Gruppo di Lavoro interaziendale già costituito ai fini della precedente procedura, successivamente dichiarata deserta, cui è demandata la predisposizione del Capitolato tecnico e della restante documentazione tecnica da porre a base di gara;

ACCERTATA altresì, la disponibilità dell'Azienda USL della Romagna a partecipare alla procedura in unione di acquisto con l'Azienda USL di Bologna, secondo le condizioni e le specifiche esigenze dalla medesima rappresentate e puntualmente disciplinate nel Capitolato d'Appalto.

VISTO l'art. 17, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, relativo alle fasi delle procedure di affidamento, il quale dispone che: *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

RICHIAMATO l'art. 71 del D.lgs. n. 36/2023, il quale stipula: *" (...) qualsiasi operatore economico può presentare una domanda di partecipazione in risposta a un avviso di indizione di gara"*;



APPURATO che alla data odierna, in relazione alle specifiche tipologie di servizi oggetto dell'affidamento e alle peculiari esigenze organizzative, operative e funzionali delle Aziende committenti, pur risultando attive convenzioni stipulate dal soggetto aggregatore della Regione Emilia-Romagna, Agenzia Regionale Intercent-ER, nonché da Consip S.p.A., come risulta dalla documentazione allegata al presente provvedimento, le stesse non risultano idonee a soddisfare compiutamente le specifiche esigenze sottese alla presente procedura, per le motivazioni già diffusamente illustrate nella Determinazione n. 721 del 19/03/2026 e ulteriormente desumibili dalla documentazione posta a base di gara;

PRESO ATTO delle note conservate agli atti del procedimento, con le quali le Aziende sanitarie committenti, per il tramite dei rispettivi Servizi gestori, hanno validato i fabbisogni rilevati, le specifiche tecniche e la documentazione tecnica predisposta dal Gruppo di Lavoro interaziendale, ai fini dell'espletamento di una Gara Europea a Procedura Aperta, suddivisa in due lotti, finalizzata alla stipula di un accordo quadro con un operatore economico, senza rilancio competitivo, per l'affidamento di servizi di noleggio a lungo termine senza conducente, con servizi di gestione complessiva della flotta e del car sharing aziendale, per le esigenze dell'Azienda USL di Bologna e dell'Azienda USL della Romagna, per un importo complessivo posto a base di gara pari a € 18.644.963,40, al netto degli oneri fiscali;

RILEVATO che l'acquisizione in oggetto, in ragione del relativo valore, rientra nell'ambito di applicazione degli obblighi di programmazione di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36/2023 e, pertanto, risulta inserita nella programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi delle Aziende sanitarie committenti e, in particolare:

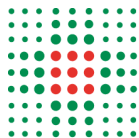
- per l'Azienda USL di Bologna, con **CUI S02406911202202500011**, come previsto dalla Deliberazione n. 344 del 06/10/2025, avente ad oggetto “ *Approvazione Programma Triennale 2025-2027 per gli acquisti di beni e servizi, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs n. 36/2023*”;
- per l'Azienda USL della Romagna, con **CUI S02483810392202400074**, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. 339 del 18/11/2025, avente ad oggetto “ *Programmazione acquisti di servizi e forniture triennio 2025- 2026-2027 (comprensiva del piano di formazione triennale finanziato con le risorse vincolate di cui all'art. 45, comma 7, lett. a) e b) del D.lgs. 36/2023) , di cui alla Deliberazione n. 236 del 07/08/2025 – 1° aggiornamento*”;

ATTESO che, ai fini dell'espletamento della procedura di gara *de qua*, si procederà mediante l'utilizzo di una piattaforma di approvvigionamento digitale certificata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del D.lgs. n. 36/2023, nel rispetto delle disposizioni in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici;

RESI NOTI i principali elementi identificativi della procedura *de qua*, come di seguito specificati:

1) Aziende interessate:

- Azienda USL di Bologna;
- Azienda USL della Romagna;



2) CPV: 34110000-1;

3) copertura finanziaria: l'inserimento dell'intervento nella programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi, regolarmente approvata dalle rispettive Aziende sanitarie committenti, attesta la relativa previsione nell'ambito della programmazione aziendale, fermo restando che la copertura finanziaria della spesa derivante dai singoli affidamenti e contratti attuativi dovrà essere assicurata e verificata dalle Aziende interessate secondo i rispettivi ordinamenti contabili e nei limiti delle risorse disponibili;

RITENUTO, pertanto, alla luce di quanto sopra esposto e per le motivazioni ivi richiamate, di procedere all'indizione, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, di una procedura aperta telematica avente le seguenti caratteristiche essenziali:

1) Oggetto: Gara Europea a Procedura Aperta, divisa in due lotti, finalizzata alla stipula di un accordo quadro con un operatore economico, senza rilancio competitivo, per l'affidamento di servizi di noleggio a lungo termine senza conducente, con servizi di gestione complessiva della flotta e del car sharing aziendale, per le esigenze dell'Azienda USL di Bologna e dell'Azienda USL della Romagna;

2) Procedura di scelta del contraente: procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36;

3) Durata dell'Accordo Quadro: 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla data della relativa stipulazione, con facoltà di rinnovo per ulteriori 24 (ventiquattro) mesi, esercitabile anche per periodi di durata inferiore, secondo quanto previsto dalla documentazione di gara;

4) Criterio di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023;

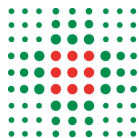
5) Suddivisione in lotti: l'affidamento è articolato in due lotti funzionali, individuati in ragione dei rispettivi ambiti territoriali di esecuzione, come di seguito specificato:

- **Lotto 1 – Azienda USL di Bologna:** territorio della Città Metropolitana di Bologna (Provincia di Bologna);
- **Lotto 2 – Azienda USL della Romagna:** territorio di competenza dell'Azienda USL della Romagna, ricomprendente le province di Ravenna, Rimini e Forlì-Cesena;

6) Valore dell'affidamento: il valore complessivo biennale posto a base di gara, riferito a entrambi i lotti, è pari a **€ 18.644.963,40, IVA esclusa**; tenuto conto delle opzioni contrattuali previste dalla documentazione di gara, il valore globale stimato dell'appalto, determinato ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023, è pari a complessivi € 73.647.605,43, IVA esclusa, come di seguito analiticamente specificato:

Per il Lotto 1, il valore globale stimato dell'affidamento, comprensivo delle opzioni previste dalla documentazione di gara, è determinato in € 53.524.317,00, al netto dell'IVA, così articolato:

- € 13.550.460,00 IVA esclusa quale importo a base d'asta;
- non previsti oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso, così come predisposto dal Servizio di Prevenzione e Protezione dell'AUSL di Bologna;
- € 13.550.460,00 IVA esclusa per l'opzione di rinnovo per ulteriori 24 mesi;



- € 13.550.460,00 IVA esclusa per l'opzione di cui all'art. 120, comma, 1 lett. a);
- € 2.710.092,00 IVA esclusa per l'opzione di cui all'art. 120, comma 9;
- € 6.775.230,00 IVA esclusa per l'opzione di cui all'art. 120, comma 10;
- € 3.387.615,00 IVA esclusa per l'opzione di cui all'art. 120, comma 11;

Per il Lotto 2, il valore globale stimato dell'affidamento, comprensivo delle opzioni previste dalla documentazione di gara, è determinato in € 20.123.288,43, al netto dell'IVA, così articolato:

- € 5.094.503,40 IVA esclusa quale importo a base d'asta;
- non previsti oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso, così come predisposto dal Servizio di Prevenzione e Protezione dell'AUSL di Bologna;
- € 5.094.503,40 IVA esclusa per l'opzione di rinnovo per ulteriori 24 mesi;
- € 5.094.503,40 IVA esclusa per l'opzione di cui all'art. 120, comma, 1 lett. a);
- € 1.018.900,68 IVA esclusa per l'opzione di cui all'art. 120, comma 9;
- € 2.547.251,70 IVA esclusa per l'opzione di cui all'art. 120, comma 10;
- € 1.273.625,85 IVA esclusa per l'opzione di cui all'art. 120, comma 11;

PRECISATO che si procederà all'acquisizione dei servizi oggetto della presente procedura in conformità a quanto previsto dal presente provvedimento, nel quale sono richiamati i pertinenti atti di programmazione delle Aziende sanitarie committenti;

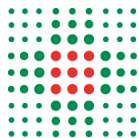
EVIDENZIATO che, in relazione alle prestazioni oggetto dell'affidamento e ai sensi della normativa vigente in materia di contratti pubblici e di tutela dei lavoratori impiegati nell'esecuzione dell'appalto, la Stazione Appaltante ha individuato, quali contratti collettivi nazionali di lavoro di riferimento, quelli afferenti ai seguenti settori:

- H011 – Commercio e servizi;
- Autorimesse e noleggio automezzi;

quali contratti collettivi di riferimento per il personale impiegato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'affidamento, con riguardo, *inter alia*, al trattamento economico e normativo, all'orario di lavoro, ai periodi di riposo e di ferie, alle assenze per malattia, nonché agli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ferma restando l'applicazione delle disposizioni inderogabili di legge e della contrattazione collettiva applicabile *ratione materiae*;

DATO ATTO che:

- i servizi oggetto della presente procedura di gara non rientrano tra le categorie merceologiche individuate dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 luglio 2018, recante *"Individuazione delle categorie merceologiche, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2014, n. 89"*;



- i CIG relativi agli Accordi Quadro saranno acquisiti secondo le modalità previste dalla vigente disciplina in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici e saranno riportati sulla piattaforma telematica SATER e nella pertinente documentazione di gara;
- ai sensi dell'art. 119, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, le prestazioni principali oggetto del contratto dovranno essere eseguite direttamente dall'aggiudicatario, fatta salva la possibilità di ricorrere al subappalto per le prestazioni accessorie individuate nella documentazione di gara e dichiarate dall'operatore economico in sede di offerta, nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dalla normativa vigente;

ACCERTATO che il contratto sarà stipulato, a pena di nullità, in forma scritta e secondo le modalità previste dall'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023;

PRESO ATTO, altresì, alla luce delle risultanze dell'istruttoria, che le prestazioni oggetto della presente procedura ricadono nelle fattispecie disciplinate dal combinato disposto dell'art. 8, comma 3, dell'Allegato I. 2 e dell'art. 32, comma 2, dell'Allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di servizi di importo superiore alla soglia di rilevanza europea per i quali, anche in ragione dell'articolazione organizzativa della Stazione Appaltante, delle Aziende sanitarie committenti e della necessità di coinvolgere unità organizzative diverse da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato la fase di affidamento, si rende necessaria la **nomina di un Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) distinto dal RUP**; conseguentemente, ciascuna Amministrazione contraente provvederà, prima dell'avvio dell'esecuzione delle prestazioni di propria competenza, alla nomina del relativo DEC, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 36/2023 e delle pertinenti disposizioni dell'Allegato II.14 al medesimo Codice;

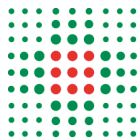
DATO ATTO, infine, che alla Dott.ssa Stefania Zucarelli, Dirigente del Servizio Acquisti di Area Vasta (SAAV), sono attribuite le funzioni di Responsabile Unico del Progetto per la fase di affidamento (RUPA), limitatamente all'espletamento della procedura di gara, mentre, per le successive fasi di competenza delle singole Aziende sanitarie committenti, sono individuati i seguenti soggetti:

Per l'Azienda USL di Bologna:

- il **Responsabile Unico del Progetto (RUP)** è individuato nella persona del **Dott. Luca Lelli**, Direttore del Servizio Unico Metropolitano Economato (SUME);
- le funzioni di **Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC)** saranno svolte dal **Dott. Vincenzo Arcidiacone**, Collaboratore Amministrativo Professionale in servizio presso il SUME dell'Azienda USL di Bologna;

Per l'Azienda USL della Romagna:

- il **Responsabile Unico del Progetto (RUP)** è individuato nella persona della **Dott.ssa Claudia Cattano**, Responsabile delle attività di acquisizione di attrezzature sanitarie e altri beni strumentali presso l'U.O. Acquisti Beni e Servizi dell'Azienda USL della Romagna;



- le funzioni di **Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC)** saranno svolte dal **Dott. Paolo Lucchi**, Dirigente amministrativo dell'U.O. Programmazione Beni e Servizi dell'Azienda USL della Romagna;

PRECISATO, altresì, che alla presente procedura trova applicazione la disciplina degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023, in favore dei soggetti che svolgono le attività e le funzioni ivi previste, e che la relativa quantificazione, ripartizione ed erogazione avverranno nel rispetto della normativa vigente e dell'apposito Regolamento aziendale;

PRESO ATTO che alla presente procedura sarà assicurata la pubblicità legale secondo le modalità e nei termini previsti dagli artt. 84 e 85 del D.Lgs. n. 36/2023 e dalle ulteriori disposizioni vigenti in materia di digitalizzazione e pubblicità degli atti relativi ai contratti pubblici;

RAVVISATA, pertanto, l'opportunità e la necessità di procedere all'approvazione della documentazione di gara predisposta ai fini dell'indizione della procedura *de qua* e conservata agli atti del Servizio Acquisti di Area Vasta (SAAV);

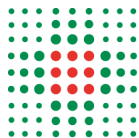
VISTO l'art. 93 del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale, nelle procedure da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la Commissione giudicatrice sarà nominata dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;

Determina

per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e trasfuse, quale parte integrante e sostanziale, nonché motivazione del dispositivo del presente provvedimento:

1) di autorizzare, ai sensi del D.lgs. n. 36/2023, l'indizione della Gara Europea a Procedura Aperta, divisa in due lotti, finalizzata alla stipula di un accordo quadro con un operatore economico, senza rilancio competitivo, per l'affidamento di servizi di noleggio a lungo termine senza conducente, con servizi di gestione complessiva della flotta e del car sharing aziendale, per le esigenze dell'Azienda USL di Bologna e dell'Azienda USL della Romagna, avente le seguenti caratteristiche essenziali:

- a) importo complessivo posto a base di gara, riferito a entrambi i lotti, pari a € 18.644.963,40, IVA esclusa;
- b) valore globale stimato dell'affidamento, comprensivo delle opzioni previste dalla documentazione di gara, pari a € 73.647.605,43, IVA esclusa, nell'ipotesi di integrale esercizio delle medesime, secondo le modalità, le condizioni e i limiti puntualmente disciplinati nel Capitolato Speciale e nella restante documentazione di gara;
- c) durata dell'Accordo Quadro pari a 24 (ventiquattro) mesi, fatte salve le opzioni contrattuali previste dalla documentazione di gara;



d) criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023;

2) di disporre che alla procedura *de qua* sia assicurata la pubblicità legale secondo le modalità e nei termini previsti dagli artt. 84 e 85 del D.Lgs. n. 36/2023 e dalle ulteriori disposizioni vigenti in materia di pubblicità e digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici;

3) di approvare la documentazione di gara predisposta ai fini dell'espletamento della procedura aperta di cui al punto 1), conservata agli atti del procedimento presso il Servizio Acquisti di Area Vasta (SAAV);

4) di dare atto che, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 36/2023, successivamente alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, si procederà alla nomina della Commissione giudicatrice preposta alla valutazione delle offerte tecniche ed economiche;

5) di dare atto:

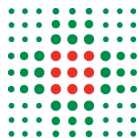
- dell'attività istruttoria svolta dal Dott. Constantin Grigoras, Collaboratore Amministrativo Professionale del Servizio Acquisti di Area Vasta (SAAV), nonché estensore del presente provvedimento;
- che alla Dott.ssa Stefania Zucarelli, Dirigente del Servizio Acquisti di Area Vasta (SAAV), sono attribuite le funzioni di Responsabile Unico del Progetto per la fase di affidamento (RUPA), limitatamente all'espletamento della procedura di gara;
- che, per le fasi di rispettiva competenza delle Aziende sanitarie committenti, sono individuati i seguenti soggetti:

Per l'Azienda USL di Bologna:

- il **Responsabile Unico del Progetto (RUP)** è individuato nella persona del **Dott. Luca Lelli**, Direttore del Servizio Unico Metropolitano Economato (SUME);
- le funzioni di **Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC)** saranno svolte dal **Dott. Vincenzo Arcidiacone**, Collaboratore Amministrativo Professionale in servizio presso il SUME dell'Azienda USL di Bologna;

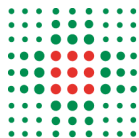
Per l'Azienda USL della Romagna:

- il **Responsabile Unico del Progetto (RUP)** è individuato nella persona della **Dott.ssa Claudia Cattano**, Responsabile delle attività di acquisizione di attrezzature sanitarie e altri beni strumentali presso l'U.O. Acquisti Beni e Servizi dell'Azienda USL della Romagna;
- le funzioni di **Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC)** saranno svolte dal **Dott. Paolo Lucchi**, Dirigente amministrativo dell'U.O. Programmazione Beni e Servizi dell'Azienda USL della Romagna;



6) di autorizzare, ai sensi dell'art. 45 del Codice dei contratti pubblici, quale incentivo per le funzioni tecniche, la quota da accantonare presunta, sulla base delle percentuali stabilite nei rispettivi Regolamenti in materia di incentivi, approvati dall'Azienda USL di Bologna con deliberazione n. 345 del 9 ottobre 2025, dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna con deliberazione n. 288 dell'8 ottobre 2025, dall'Istituto Ortopedico Rizzoli con deliberazione n. 263 del 31 ottobre 2025, dall'Azienda USL di Imola con deliberazione n. 218 del 27 ottobre 2025, dall'Azienda USL di Ferrara con deliberazione n. 200 del 28 ottobre 2025 e dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara con deliberazione n. 185 del 28 ottobre 2025, come di seguito circostanziato:

A	B	C	D	E	Totale accantonato
IMPORTO BASE DI GARA	Accantonamento incentivo (percentuale spettante in base al regolamento)	Quota 80% su B	Quota 20% su B	IRAP 8,5% su C (l' importo è addebitato nella quota del 20% di cui alla colonna D)	C + D
€ 18.644.963,40	A*040%	B*80%	B*20%	8,5%*C	€ 74.579,85
	€ 74.579,85	€ 59.663,88	€ 14.915,97	€ 5.071,43	
Azienda USL della Romagna					
A	B	C	D	E	Totale accantonato
IMPORTO BASE DI GARA	Accantonamento incentivo (percentuale spettante in base al regolamento)	Quota 80% su B	Quota 20% su B	IRAP 8,5% su C (l' importo è addebitato nella quota del 20% di cui alla colonna D)	C + D
€ 5.094.503,40	A*040%	B*80%	B*20%	8,5%*C	€ 20.378,01
	€ 20.378,01	€ 16.302,41	€ 4.075,60	€ 1.385,70	
Azienda USL di Bologna					
A	B	C	D	E	Totale accantonato
IMPORTO BASE DI GARA	Accantonamento incentivo (percentuale spettante in base al regolamento)	Quota 80% su B	Quota 20% su B	IRAP 8,5% su C (l' importo è addebitato nella quota del 20% di cui alla colonna D)	C + D
€ 13.550.460,00	A*040%	B*80%	B*20%	8,5%*C	€ 54.201,84
	€ 54.201,84	€ 43.361,47	€ 10.840,37	€ 3.685,73	



7) di dare atto, altresì, che il presente provvedimento sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione “*Amministrazione trasparente*” del sito istituzionale dell’Azienda USL di Bologna, nel rispetto degli obblighi di trasparenza previsti dall’art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023 e dalle ulteriori disposizioni vigenti in materia;

8) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, dichiarato immediatamente esecutivo, all’Albo on-line dell’Azienda USL di Bologna, ai sensi dell’art. 32 della Legge n. 69/2009, nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (Fasc. n° 1898_2025).

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90:
Stefania Zuccarelli

Firmato digitalmente da:
Antonia Crugliano

Iniziative d'acquisto

Filtri

Stato

2 selezionati

Area merceologica

2 selezionati

Cerca codice iniziativa

Inserisci codice iniziativa

Cerca codice Sigef

Inserisci codice Sigef

Tipologia di contratto

Seleziona tipologia di contratto

Data attivazione

Dal

Al

Tag

Seleziona tag

Mostra

Seleziona

PULISCI

APPLICA FILTRI

Strumento Includi iniziative in archivio

- TUTTI
- AQ
- CONVENZIONI
- MePA
- SDA

Hai filtrato per: Aggiudicata × Attiva × Sanità, Ricerca e Welfare × Veicoli, mobilità e trasporti ×

Ordina per

Seleziona

AQ

Attiva

Veicoli in acquisto (ID 2896) (/opencms/acquista/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=9ad5f5a1606d11d6)

Veicoli, mobilità e trasporti

Attiva dal	al	Lotti attivi	Cod. iniziativa	Cod. Sigef
03 / 08 / 2026	31 / 01 / 2028	10	5906681	2896

AQ

Attiva

Sistemi Gamma Camera/TC (ID 2889) (/opencms/acquista/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=a04d5025b621e508)

Sanità, Ricerca e Welfare

Attiva dal	al	Lotti attivi	Cod. iniziativa	Cod. Sigef
30 / 07 / 2026	29 / 07 / 2027	1	5732902	2889

#Acquisto

AQ

Attiva

Sistemi PET/TC (ID 2888) (/opencms/acquista/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=8dbeb1f1b9f05759)

Sanità, Ricerca e Welfare

Attiva dal	al	Lotti attivi	Cod. iniziativa	Cod. Sigef
30 / 07 / 2026	29 / 07 / 2027	1	5732865	2888

#Acquisto e noleggio

CONVENZIONI

Attiva

Motoveicoli ed e-Bike in acquisto (ID 2930) (/opencms/acquista/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=2ace3e1b7bad341a)

Veicoli, mobilità e trasporti

Attiva dal	al	Lotti attivi	Cod. iniziativa	Cod. Sigef
20 / 07 / 2026	19 / 01 / 2028	2	5910239	2930

#Acquisto

AQ

Attiva

Veicoli blindati e per la tutela del territorio (ID 2877) (/opencms/acquista/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=730f577dfd8cf6a9)

Veicoli, mobilità e trasporti

Attiva dal	al	Lotti attivi	Cod. iniziativa	Cod. Sigef
22 / 06 / 2026	27 / 01 / 2028	7	5843612	2877

#Acquisto

AQ

Attiva

Veicoli in acquisto per le Forze di Sicurezza (ID 2876) (/opencms/acquista/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=b181ba72643bc8a8)

Veicoli, mobilità e trasporti

Attiva dal	al	Lotti attivi	Cod. iniziativa	Cod. Sigef
30 / 03 / 2026	24 / 10 / 2027	3	5528931	2876

#Acquisto

AQ

Attiva

Veicoli in noleggio (ID 2879) (/opencms/acquista/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=0d527a1cf45d914a)

Veicoli, mobilità e trasporti

Attiva dal	al	Lotti attivi	Cod. iniziativa	Cod. Sigef
16 / 03 / 2026	04 / 05 / 2027	4	5613307	2879

#Noleggio #GREEN

Veicoli (/opencms/opencms/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=7de245d0b747dde1)

Veicoli, mobilità e trasporti

Attiva dal	al	Categorie attive	Cod. iniziativa
12 / 01 / 2026	12 / 01 / 2030	9	5895209

#Acquisto e noleggio

AQ

Attiva

Dotazioni tecnologiche per le Case della Comunità (/opencms/acquista/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=7c8d9a54155fe1c4)

Sanità, Ricerca e Welfare

Attiva dal	al	Lotti attivi	Cod. iniziativa	Cod. Sigef
26 / 11 / 2025	09 / 06 / 2027	11	4927453	2802

#Acquisto #PNRR

AQ

Attiva

Sistemi di chirurgia robotica mininvasiva video-assistita (/opencms/acquista/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=e8cdbdc b726ccbba)

Sanità, Ricerca e Welfare

Attiva dal	al	Lotti attivi	Cod. iniziativa	Cod. Sigef
12 / 11 / 2025	12 / 11 / 2027	1	5026491	2766

#Acquisto e noleggio

AQ

Attiva

Ambulatori mobili (/opencms/acquista/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=44a65ccb9b980cd5)

Sanità, Ricerca e Welfare

Attiva dal	al	Lotti attivi	Cod. iniziativa	Cod. Sigef
20 / 10 / 2025	31 / 10 / 2026	3	5206365	2833

#Acquisto

AQ

Attiva

Tomografi a Risonanza Magnetica (RM) 3 Tesla (/opencms/acquista/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=480cb90606572bc9)

Sanità, Ricerca e Welfare

Attiva dal	al	Lotti attivi	Cod. iniziativa	Cod. Sigef
18 / 09 / 2025	17 / 09 / 2026	2	4706994	2785

#Acquisto e noleggio #PNRR #GREEN

AQ

Attiva

Tomografi Computerizzati (TC) per applicazioni avanzate (/opencms/acquista/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=1e3150f4901819bc)

Sanità, Ricerca e Welfare

Attiva dal	al	Lotti attivi	Cod. iniziativa	Cod. Sigef
11 / 09 / 2025	10 / 09 / 2026	2	4711326	2784

#Acquisto e noleggio #PNRR #GREEN

AQ

Attiva

(/opencms/acquista/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=e404510b1b514b2e)

Sanità, Ricerca e Welfare

Attiva dal	al	Lotti attivi	Cod. iniziativa	Cod. Sigef
10 / 09 / 2025	09 / 09 / 2026	5	4828031	2788

#Acquisto

AQ

Attiva

Autobus a metano 2 (/opencms/acquista/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=b696cf999b2634a9)

Veicoli, mobilità e trasporti

Attiva dal	al	Lotti attivi	Cod. iniziativa	Cod. Sigef
01 / 08 / 2025	25 / 01 / 2027	4	4840364	2803

#Acquisto

AQ

Attiva

Dispositivi impiantabili attivi per funzionalità cardiaca 3 (/opencms/acquista/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=252bbe946e491737)

Sanità, Ricerca e Welfare

Attiva dal	al	Lotti attivi	Cod. iniziativa	Cod. Sigef
13 / 06 / 2025	12 / 06 / 2027	10	4621282	2787

#Acquisto

AQ

Attiva

Dialisi 5 (/opencms/acquista/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=6d239cc4673100ce)

Sanità, Ricerca e Welfare

Attiva dal	al	Lotti attivi	Cod. iniziativa	Cod. Sigef
09 / 05 / 2025	08 / 05 / 2027	11	4706966	2757

#Acquisto #GREEN

AQ

Attiva

Stent coronarici e palloni medicati (/opencms/acquista/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=d74d25ed2bc903de)

Sanità, Ricerca e Welfare

Attiva dal	al	Lotti attivi	Cod. iniziativa	Cod. Sigef
25 / 02 / 2025	07 / 05 / 2027	6	4368392	2745

#Acquisto

AQ

Attiva

Suturatrici meccaniche (/opencms/acquista/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=1884d9c23b300551)

Sanità, Ricerca e Welfare

Attiva dal	al	Lotti attivi	Cod. iniziativa	Cod. Sigef
30 / 10 / 2024	30 / 10 / 2026	9	3854222	2640

#Acquisto

AQ

Attiva

Veicoli 3 (/opencms/acquista/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=446662f7469748e6)

Veicoli, mobilità e trasporti

#Acquisto #PNRR #GREEN

AQ

Attiva

Trocar 2 (/opencms/acquista/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=3c8b65b9898be210)

Sanità, Ricerca e Welfare

Attiva dal	al	Lotti attivi	Cod. iniziativa	Cod. Sigef
24 / 10 / 2024	14 / 11 / 2026	6	3877534	2653

#Acquisto

AQ

Attiva

Suture chirurgiche 3 (/opencms/acquista/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=3461b4d62958c40f)

Sanità, Ricerca e Welfare

Attiva dal	al	Lotti attivi	Cod. iniziativa	Cod. Sigef
23 / 10 / 2024	23 / 10 / 2026	13	3853746	2639

#Acquisto

AQ

Attiva

Valvole cardiache impiantabili per via trans-catetere (TAVI) 2 (/opencms/acquista/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=844d7c94019bbeat)

Sanità, Ricerca e Welfare

Attiva dal	al	Lotti attivi	Cod. iniziativa	Cod. Sigef
16 / 10 / 2024	15 / 10 / 2026	2	3853691	2664

#Acquisto

SDA

Attiva

Farmaci (/opencms/opencms/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=2d2b5dc1e5c19c20)

Sanità, Ricerca e Welfare

Attiva dal	al	Categorie attive	Cod. iniziativa
17 / 12 / 2021	03 / 07 / 2027	1	2992656

#Acquisto

SDA

Attiva

Sanità (/opencms/opencms/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=fe044873e5a24703)

Sanità, Ricerca e Welfare

Attiva dal	al	Categorie attive	Cod. iniziativa
17 / 12 / 2021	03 / 07 / 2027	11	2992657

MePA

Attiva

Servizi (/opencms/opencms/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=a3650b72ff192ef4)

13 Aree merceologiche

Attiva dal	al	Categorie attive	Cod. iniziativa
14 / 12 / 2021	31 / 01 / 2029	141	2992655

#Erogazione Servizi

Convenzioni

In questa pagina sono riportate le **Convenzioni Quadro attive**, ordinate per data di più recente **attivazione**. La maschera consente di effettuare ricerche per **parola chiave**, oppure tramite filtri per **categoria merceologica**. È anche possibile navigare tra le [Convenzioni attive in ordine alfabetico](#).

[Vai alle Convenzioni scadute e/o esaurite](#)

Cerca tra le convenzioni attive

CATEGORIA

Alimenti, ristorazione e buoni pasto

☐

Altri beni per la Sanità

☒

Arredi e complementi di arredo

☐

Beni e servizi al territorio

☐

Beni e servizi per gli immobili

☐

Beni e servizi per le persone

☐

Cancelleria, macchine per ufficio e materiale di consumo

☐

Dispositivi medici

☐

Energia elettrica e gas naturale	☐
Farmaci	☐
Hardware, software e servizi ICT	☐
Servizi per la sanità	☒
Telecomunicazioni, elettronica e servizi accessori	☐
Vaccini	☐
Veicoli	☒

 Cerca una parola chiave

Risultati della ricerca: **24**



Servizio integrato di lava-noleggio a ridotto impatto ambientale per le aziende sanitarie e ospedaliere di Modena e Parma, per le aziende sanitarie di Reggio Emilia, Piacenza, Ferrara e Imola e per l'ospedale di Sassuolo

Data di attivazione: 30/07/2026 | Lotti attivi: 4 di 4 totali | Sostenibilità: ambientale e sociale

Servizi di ingegneria e architettura per Aziende ed Enti del SSR

Data di attivazione: 19/01/2026 | Lotti attivi: 2 di 2 totali | Sostenibilità: ambientale

Servizi di verifica preventiva della progettazione per aziende ed enti del SSR

Data di attivazione: 29/12/2025 | Lotti attivi: 2 di 2 totali | Sostenibilità: ambientale

Sonde, cateteri, tubi, sacche per urina e relativi accessori (ad uso ospedaliero) 3 – 1^ tranche

Data di attivazione: 26/11/2025 | Lotti attivi: 26 di 26 totali

Autoambulanze 4x4

Data di attivazione: 17/11/2025 | Lotti attivi: 1 di 1 totale | Sostenibilità: sociale

Materiale da medicazione avanzata 4

Data di attivazione: 22/10/2025 | Lotti attivi: 33 di 34 totali | Sostenibilità: ambientale

Service di ossigenoterapia e ventiloterapia domiciliare e dispositivi medici per ginnastica respiratoria 3

Data di attivazione: 29/09/2025 | Lotti attivi: 6 di 6 totali | Sostenibilità: ambientale e sociale

Ausili per la mobilità dei disabili 2

Data di attivazione: 22/07/2025 | Lotti attivi: 16 di 17 totali | Sostenibilità: ambientale

Accessori e materiale di consumo compatibili con le piattaforme Da Vinci in dotazione alle Aziende Sanitarie della RER

Data di attivazione: 24/03/2025 | Lotti attivi: 1 di 1 totale

Autoambulanze e Automediche per le Aziende Sanitarie

Data di attivazione: 24/02/2025 | Lotti attivi: 2 di 3 totali | Sostenibilità: sociale

Servizio integrato di lava-noleggio a ridotto impatto ambientale per l'AUSL di Bologna, l'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria e l'Istituto di Riabilitazione di Montecatone 2

Data di attivazione: 23/12/2024 | Lotti attivi: 2 di 2 totali | Sostenibilità: ambientale e sociale

Raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali per le Aziende Sanitarie 5.1

Data di attivazione: 05/12/2024 | Lotti attivi: 3 di 3 totali | Sostenibilità: ambientale e sociale

Raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti speciali delle Aziende sanitarie 5

Data di attivazione: 09/10/2024 | Lotti attivi: 5 di 7 totali | Sostenibilità: ambientale e sociale

Service di nutrizione enterale e relative attrezzature tecniche a corredo direttamente al domicilio dei pazienti (adulti e bambini) della RER 3

Data di attivazione: 26/08/2024 | Lotti attivi: 4 di 4 totali | Sostenibilità: ambientale e sociale

Ausili per disabili 4 (prodotti standardizzati)

Data di attivazione: 09/08/2024 | Lotti attivi: 12 di 12 totali

Veicoli elettrici "speciali", colonnine e wall-box di ricarica per le Aziende Sanitarie dell'Emilia-Romagna per l'intervento relativo al PNRR M5 C3 1.1.1

Data di attivazione: 27/05/2024 | Lotti attivi: 2 di 2 totali | Sostenibilità: ambientale e sociale

Medicazione classica 6 – per medicina generale

Data di attivazione: 10/04/2024 | Lotti attivi: 27 di 29 totali

Materiale da medicazione avanzata e speciale "esclusivi" 4

Data di attivazione: 09/04/2024 | Lotti attivi: 9 di 9 totali

Servizi finalizzati a contrastare l'insorgenza di focolai delle malattie diffuse del bestiame, comprese l'influenza aviaria e la peste suina africana (Regioni Emilia-Romagna e Lombardia)

Data di attivazione: 08/04/2024 | Lotti attivi: 1 di 1 totale | Sostenibilità: sociale

TNT non sterile 4

Data di attivazione: 20/12/2023 | Lotti attivi: 24 di 24 totali

TNT sterile 2

Data di attivazione: 05/12/2023 | Lotti attivi: 7 di 7 totali | Sostenibilità: ambientale

Servizi di ingegneria ed architettura per le Aziende Sanitarie della Regione Emilia-Romagna per gli interventi relativi al PNRR

Data di attivazione: 29/09/2022 | Lotti attivi: 29 di 29 totali | Sostenibilità: ambientale e sociale

Materiale da medicazione per ortopedia

Data di attivazione: 22/09/2022 | Lotti attivi: 30 di 38 totali

Servizio di tesoreria per le Aziende Sanitarie 2

Data di attivazione: 06/12/2021 | Lotti attivi: 1 di 1 totale

Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti Area Vasta

Settore Investimenti, beni e servizi informatici, servizi appaltati e beni economici

DISCIPLINARE DI GARA

Gara Europea a Procedura Aperta, divisa in due lotti, finalizzata alla stipula di un accordo quadro con un operatore economico, senza rilancio competitivo, per l'affidamento di servizi di noleggio a lungo termine senza conducente, con servizi di gestione complessiva della flotta e del car sharing aziendale, per le esigenze dell'Azienda USL di Bologna e dell'Azienda USL della Romagna

Importo complessivo a base d'asta € 18.644.963,40 IVA esclusa, di cui:

- Azienda USL di Bologna: € 13.550.460,00 IVA esclusa
- Azienda USL della Romagna: € 5.094.503,40 € IVA esclusa

Oneri per la sicurezza non previsti

CUI dell'Azienda USL di Bologna S02406911202202500011

CUI dell'Azienda USL della Romagna S02483810392202400074

Il presente documento è stato redatto in conformità al Bando-tipo n. 1/2023 approvato dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 365 del 16 settembre 2025.





INDICE

PREMESSE	4
1. PIATTAFORMA TELEMATICA	5
1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE	5
1.2. DOTAZIONI TECNICHE	5
1.3. IDENTIFICAZIONE	6
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	7
2.1. DOCUMENTI DI GARA.....	7
2.2. CHIARIMENTI.....	7
2.3. COMUNICAZIONI	8
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	8
3.1. DURATA.....	10
3.2. REVISIONE PREZZI	11
3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE.....	12
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	14
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE.....	15
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA	16
6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE	16
6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	16
6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	16
6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.....	17
6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI	17
7. AVVALIMENTO	18
8. SUBAPPALTO	19
9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE	19
10. GARANZIA PROVVISORIA.....	19
11. SOPRALLUOGO	21
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	21
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	22
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	23
15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	24
15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA	25
15.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14.....	27
15.3. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO.....	28
15.4. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI	28
16. OFFERTA TECNICA	29
16.1 CAMPIONATURA	30
17. OFFERTA ECONOMICA.....	30
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	31
18.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	31
18.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA.....	33



18.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA	34
18.4. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI.....	34
19. COMMISSIONE GIUDICATRICE	35
20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	35
21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	35
22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	35
23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	36
24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	37
25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	38
26. CODICE DI COMPORTAMENTO	39
27. ACCESSO AGLI ATTI	39
28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	39
29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	39
29.1 INFORMATIVA.....	39
29.2 RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. 679/2016.....	41
22. DISPOSIZIONI FINALI.....	42



PREMESSE

Con determina a contrarre n. 2088 del 21/08/2026, questa Amministrazione (codice AUSA 0000202387) ha deliberato di stipulare un accordo quadro senza rilancio competitivo, diviso in 2 lotti, con un operatore economico per lotto, per l'affidamento di servizi di noleggio a lungo termine di autoveicoli senza conducente, con annessi servizi di gestione complessiva della flotta e "Corporate Car Sharing" aziendale, per le esigenze dell'Azienda USL di Bologna (Lotto 1) e dell'Azienda USL della Romagna (Lotto 2), conforme alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi di cui al D.M.17/06/2021.

La presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all'indirizzo <http://intercent.regione.emilia-romagna.it> e conforme alle prescrizioni dell'articolo 26 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

La durata del procedimento è prevista pari a 9 mesi dalla pubblicazione del bando.

Il luogo di esecuzione della prestazione è:

Bologna e provincia codice NUTS ITH55

Ravenna-Forlì-Cesena codice NUTS ITH57-58

▪ Il **Responsabile del Progetto** per la fase di affidamento (**RUPA**) è la Dott.ssa Stefania Zucarelli – Dirigente del SAAV, mentre:

il **Responsabile Unico del Progetto (RUP)**:

Per l'Azienda USL di Bologna:

- è stato individuato nella persona del **Dott. Luca Lelli**, quale Direttore del Servizio Unico Metropolitano Economato (SUME);

Per l'Azienda USL della Romagna:

- è stato individuato nella persona della **Dott.ssa Cattano Claudia**, Responsabile attività di acquisizione attrezzature sanitarie e altri beni strumentali dell'U.O. Acquisti beni e servizi dell'Azienda USL della Romagna;

il **Direttore dell'esecuzione (DEC)**:

Per l'Azienda USL di Bologna:

- sarà assegnato al **Dott. Vincenzo Arcidiacone**, quale Collaboratore Amm.vo Prof.le in forza presso il SUME dell'AUSL di Bologna;

Per l'Azienda USL della Romagna:

- sarà assegnato al **Dott. Lucchi Paolo**, quale Dirigente amministrativo dell'U.O. Programmazione Beni e Servizi dell'Azienda USL della Romagna;



1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoreponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel link successivamente indicato.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato sul sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>, che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

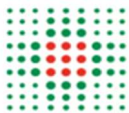
La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte ad eccezione delle ore dedicate all'aggiornamento della Piattaforma espressamente indicate nella stessa (solitamente nel pomeriggio dell'ultimo venerdì del mese).

1.2. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nei manuali pubblicati sulla piattaforma <https://intercent.regione.emilia-romagna.it>, che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla



Piattaforma;

- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

È onere della ditta concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma "Registrazione e funzioni base" (pag. 39-40 e 45-46 per la modifica di dati non sensibili, es: tel., mail utente) e "Gestione anagrafica" (per la modifica di dati sensibili) accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate:

Numero Verde: 800 810 799

Tel: +390899712796 Mobile/Estero

Nei seguenti orari 9.00 – 13.00 / 14.00 – 18.00 oppure inviando una e-mail al seguente indirizzo: info.intercent@regione.emilia-romagna.it.



2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. DOCUMENTI DI GARA

Oltre al presente Disciplinare di Gara, la documentazione di gara comprende gli allegati sottostanti:

- Bando di Gara;
- Determina a contrarre;
- Capitolato Speciale;

- Allegato 1 → Clausole vessatorie;
- Allegato 2 → Domanda di partecipazione;
- Allegato 3 → Schema di contratto per accettazione;
- Allegato 4 → Descrizione attività di trattamento;
- Allegato 5 → Istruzioni operative per il responsabile trattamento dati;
- Allegato 6 → Dichiarazione titolare effettivo;
- Allegato 7 → Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA;

- Allegato A1 → Specifiche tecniche veicoli (Lotto 1);
- Allegato A2 → Specifiche tecniche veicoli (Lotto 2);
- Allegato B → Dichiarazione possesso requisito capacità tecnico-professionale;
- Allegato C → Elenco auto da dismettere durante il contratto;
- Allegato D → Elenco veicoli oggetto del servizio di gestione;
- Allegato E1 → Scheda offerta economica (Lotto 1);
- Allegato E2 → Scheda offerta economica (Lotto 2);

- Documento di gara unico europeo in formato elettronico (DGUE) – da compilarsi sulla Piattaforma;
- Istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa di cui al link <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it> dove è possibile trovare tale documentazione.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, solo per la consultazione, sul sito istituzionale della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", al seguente link: www.ausl.bologna.it, sezione *Bandi di gara e contratti* – sottosezione *Bandi di gara*, mentre è disponibile sul sito <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, in quanto per l'espletamento della presente gara l'Azienda USL di Bologna si avvale del Sistema Informatico per le Procedure Telematiche di Acquisto di Intercent-er.

2.2. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti: <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/guide> entro il giorno e l'ora indicata sul portale, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma [http://intercenter.regione.emilia-](http://intercenter.regione.emilia-romagna.it)



romagna.it entro la data ivi indicata.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

Numero lotto	Oggetto del lotto	Importo
1	servizio di noleggio a lungo termine senza conducente con servizi di gestione complessiva della flotta e del car sharing aziendale per le esigenze dell'Azienda USL di Bologna	€ 13.550.460,00
2	servizio di noleggio a lungo termine senza conducente con servizi di gestione per le esigenze dell'Azienda USL della Romagna	€ 5.094.503,40

Il suddetto importo complessivo non costituisce indicazione di corrispettivo contrattuale, ma quantifica un fabbisogno stimato del servizio: pertanto, la stipula del presente Accordo Quadro non è fonte di immediata obbligazione in capo alla Stazione Appaltante verso la Ditta Aggiudicataria e non è impegnativa in ordine all'affidamento a quest'ultima dei contratti attuativi per un quantitativo minimo predefinito.

Al contrario la Ditta Aggiudicataria rimane impegnata nei confronti della Stazione Appaltante nei limiti massimi stabiliti dall'Accordo Quadro, anche rispetto all'accettazione dell'eventuale opzione di estensione.

La Stazione Appaltante potrà pertanto stipulare un numero di Contratti Applicativi per un importo complessivamente inferiore a quello dell'Accordo Quadro, senza che il contraente abbia nulla a pretendere

I lotti sono stati individuati utilizzando il criterio dell'ambito territoriale di ogni azienda sanitaria, al fine di garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese.

Il prezzo offerto deve essere pertanto inteso quale corrispettivo per tutte le attività poste a carico della ditta aggiudicataria, previste dai documenti di gara.



I dettaglio delle prestazioni oggetto della presente procedura, con indicazione dei relativi importi al netto dell'IVA/ di altre imposte e contributi di legge, è riportato di seguito:

Lotto 1:

N°	Descrizione servizio/ fornitura (Lotto 1)	CPV	P (principale)/ S (secondaria)	Importo
1	Gestione dei veicoli di proprietà	34110000-1	P	211.500,00 €
2	Noleggio dei veicoli e relativa gestione			13.188.960,00 €
3	Manutenzioni straordinarie extra-canone			150.000,00 €
A) Importo a base d'asta (n° anni: 2)				13.550.460,00 €
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso (DUVRI)				non previsti
C) Opzione art. 14, co. 4 → rinnovo (n° anni: 2)				13.550.460,00 €
D) Opzione art. 120, co. 1, lett. a) → aumento dei fabbisogni (100%)				13.550.460,00 €
E) Opzione art. 120, co. 9 → quinto d'obbligo (20%)				2.710.092,00 €
F) Opzione art. 120, co.10 → proroga programmata (12 mesi)				6.775.230,00 €
G) Opzione art. 120, co. 11 → proroga tecnica (6 mesi)				3.387.615,00 €
A) + B) + C) + D) + E) + F) + G) → Importo complessivo a Base di gara con opzioni				53.524.317,00 €
Importo complessivo a base di gara		A) Importo a base d'asta + B) Oneri sicurezza		13.550.460,00 €

Lotto 2:

N°	Descrizione servizio/ fornitura (Lotto 2)	CPV	P (principale)/ S (secondaria)	Importo
1	Noleggio dei veicoli e relativa gestione	34110000-1	P	5.094.503,40 €
A) Importo a base d'asta (n° anni: 2)				5.094.503,40 €
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso (DUVRI)				non previsti
C) Opzione art. 14, co. 4 → rinnovo (n° anni: 2)				5.094.503,40 €
D) Opzione art. 120, co. 1, lett. a) → aumento dei fabbisogni (100%)				5.094.503,40 €
E) Opzione art. 120, co. 9 → quinto d'obbligo (20%)				1.018.900,68 €
F) Opzione art. 120, co.10 → proroga programmata (12 mesi)				2.547.251,70 €
G) Opzione art. 120, co. 11 → proroga tecnica (6 mesi)				1.273.625,85 €
A) + B) + C) + D) + E) + F) + G) → Importo complessivo a Base di gara con opzioni				20.123.288,43 €
Importo complessivo a base di gara		A) Importo a base d'asta + B) Oneri sicurezza		5.094.503,40 €



Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso

Il Datore di Lavoro Committente, valutate le attività oggetto dell'appalto, come previsto dall'art 26 c3-bis del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, precisa che non elabora il DUVRI perché non è richiesto per servizi di natura intellettuale, per mere forniture di materiali o attrezzature, nonché per questa tipologia di servizi la cui durata non sia superiore ai cinque uomini-giorno.

CCNL incidente e stima costi della manodopera

In relazione alla fornitura di beni/servizio oggetto del presente contratto, si stabilisce che, per tutti gli aspetti relativi alla gestione del rapporto di lavoro dei dipendenti dell'operatore economico coinvolto, si applicherà il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) di riferimento per il settore di appartenenza dell'offerente, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente.

In particolare, la Stazione Appaltante ha individuato i CC.NN.LL. relativi ai comparti:

- **H011 Commercio e servizi**
- **AUTORIMESSE E NOLEGGIO AUTOMEZZI**

quale norma di riferimento per la disciplina dei diritti e doveri dei lavoratori impiegati nella fornitura dei beni/servizio e nell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli aspetti relativi a condizioni economiche, orari di lavoro, ferie, malattia, e sicurezza sul lavoro.

L'operatore economico si impegna a garantire il rispetto delle disposizioni contrattuali e delle normative vigenti in materia di lavoro, inclusi i diritti dei lavoratori, nonché le disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro e salute, in ottemperanza alle normative nazionali e regionali. In caso di violazione di tali obblighi, l'Amministrazione potrà adottare le misure previste dalla legge e dal contratto, ivi inclusa la risoluzione del contratto per inadempimento.

L'operatore economico che adotta un CCNL diverso da quello indicato deve inserire la dichiarazione di equivalenze delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL, nelle modalità indicate nel Disciplinare di gara. (obbligatoria solo nel caso in cui ricorra l'ipotesi sopracitata).

L'importo posto a base di gara di ogni singolo lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato incidere sul costo complessivo del lotto come segue:

- **Lotto 1 nella percentuale del 20%**
- **Lotto 2 nella percentuale del 15%**

calcolate sulla base dei resoconti di spesa che le Aziende sanitarie hanno sostenuto negli ultimi 12 mesi, tenuto conto dei minimi tabellari salariali previsti dalla contrattazione collettiva di settore.

I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio delle Aziende Sanitarie committenti.

3.1. DURATA

Fermo restando l'importo massimo spendibile, eventualmente incrementato come dettagliato al successivo articolo 3, la durata dell'accordo quadro è pari a **24 (ventiquattro) mesi**, decorrenti dalla data della relativa stipulazione ed **eventualmente rinnovabili di ulteriori 24 mesi, anche singolarmente considerati**, ai sensi dall'art. 59 del D.Lgs. 36/2023.

Per durata dell'Accordo Quadro si intende il periodo entro il quale le Aziende Sanitarie potranno affidare Ordinativi di Fornitura all'operatore economico aggiudicatario per l'approvvigionamento dei beni/servizi in oggetto. I contratti attuativi che deriveranno dagli Ordinativi di Fornitura avranno una durata massima di 60 mesi, decorrenti dalla data del verbale di primo avvio dell'esecuzione del servizio, redatto dal Direttore di



Esecuzione del contratto.

In caso di rinnovo del contratto, i contratti attuativi che ne discenderanno avranno comunque scadenza alla data ultima di scadenza dei contratti attuativi discendenti dal primo periodo.

I noleggi a lungo termine dei singoli veicoli avranno pertanto le durate diversificate come specificato negli artt. 1.A e 1.B della Sezione II – Parte Operativa Tecnica e nelle rispettive Schede di Offerta Economica E1 e E2.

Se, per qualsiasi motivo cessi l'efficacia dell'Accordo Quadro o di ogni singolo Ordinativo di Fornitura, il Fornitore sarà tenuto a prestare la massima collaborazione, anche tecnica, affinché possa essere garantita la continuità dei servizi, soprattutto nel caso in cui gli stessi vengano successivamente affidati a Ditte diverse dal medesimo Fornitore.

3.2. REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto e comunque decorsi sei mesi dalla data di stipula dell'Accordo Quadro, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio, o in alternativa dei beni, superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, su richiesta del Fornitore, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione (solo per la parte eccedente il cinque per cento), in relazione alle prestazioni da eseguire.

L'appaltatore potrà presentare richiesta scritta di revisione dei prezzi alla stazione appaltante, corredata dalla documentazione che attesti la variazione degli indici di prezzo. La stazione appaltante valuterà la richiesta entro 30 giorni dalla ricezione della stessa. In caso di esito positivo, la revisione dei prezzi sarà formalizzata mediante atto aggiuntivo al contratto. La revisione dei prezzi non potrà, in nessun caso, alterare la natura generale del contratto né comportare una modifica sostanziale delle prestazioni previste. Le nuove condizioni economiche determinate dalla revisione dei prezzi saranno applicabili a partire dal 30° giorno successivo alla data di accettazione da parte della stazione appaltante.

Al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva indicate al primo capoverso, si applica la revisione dei prezzi anche ai contratti di subappalto e ai subcontratti comunicati alla stazione appaltante

La revisione della quota parte del canone originario, rappresentativa della “**componente prezzo di acquisto del veicolo**”, potrà essere applicata su richiesta del fornitore per variazioni di listino del veicolo offerto o per sostituzione del veicolo. In particolare, si considererà la variazione percentuale tra il prezzo di listino ufficiale del veicolo offerto comunicato alla stipula dell'Accordo Quadro e il prezzo di listino ufficiale del medesimo veicolo ovvero del veicolo offerto in sostituzione comunicato dalla casa produttrice e disponibile al momento della richiesta.

Parimenti, la “**componente servizi**” (es. servizi assicurativi, manutenzione ecc.), sarà oggetto di revisione, successivamente alla stipula dell'Accordo Quadro, alla scadenza di ciascun semestre, a decorrere dalla data di aggiudicazione dell'Accordo Quadro – ovvero, in caso di sospensione o proroga dei termini di aggiudicazione, a decorrere dalla data di scadenza del termine massimo per l'aggiudicazione – secondo quanto previsto dall'art. 60 del Codice. La variazione percentuale (in aumento o in diminuzione) dell'Indice di Riferimento verrà calcolata secondo quanto indicato nella sezione Tabella D relativa all'art. 11 dell'Allegato II.2-bis.

Le Aziende sanitarie committenti provvederanno, ciascuna per quanto di propria competenza, all'aggiornamento dei canoni mediante apposita determinazione adottata dal Direttore del Servizio gestore.



In ragione della natura multiservizio dell'appalto e della necessità di rappresentare separatamente la dinamica economica dei servizi e quella dei veicoli, sono adottati due indici ISTAT, associati ai corrispondenti CPV secondo la Tabella D dell'Allegato II.2-bis:

Componente	CPV di riferimento	CPV aggregato Tabella D	Indice ISTAT	Classificazione
Servizi *	50111100-7 – Servizi di gestione del parco veicoli	50100000-6	PC	[0723] Manutenzione e riparazione dei mezzi di trasporto privati
Veicolo	34110000-1 – Autovetture per trasporto passeggeri	34100000-8	PPI	[291] Fabbricazione di autoveicoli

** in alternativa, previo accordo tra l'Azienda sanitaria committente e il Fornitore, la revisione per la Componente "servizi" può essere effettuata in base all'indice dei Prezzi alla Produzione dei servizi (Business to Business) "Noleggio di autoveicoli" (cod. ATECO 771).*

Qualora, alla data di rilevazione, uno degli indici sia sostituito, riclassificato o non più pubblicato dall'ISTAT, la Stazione Appaltante utilizza l'indice ufficiale che ne assicuri la continuità metodologica o, ove necessario, individua motivatamente l'indice maggiormente rappresentativo nel rispetto dell'Allegato II.2-bis.

3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Il presente contratto di servizio prevede le seguenti modifiche in fase di esecuzione:

Opzione di rinnovo

Previo interpello della Ditta aggiudicataria e in caso di sua dichiarata disponibilità, l'Azienda appaltante, si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di rinnovare il servizio di cui trattasi per una durata massima pari a **24 mesi**, anche singolarmente considerati.

L'importo stimato di tale opzione, per ogni singolo lotto, viene riportato nel quadro economico di cui sopra.

L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.

Opzione di proroga

Ai sensi dell'art. 120, comma 10 del Codice dei contratti pubblici, la Stazione Appaltante si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a **12 mesi** ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o alle condizioni di mercato, ove più favorevoli per la stazione appaltante. In tal caso il contraente sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi o più favorevoli prezzi, patti e condizioni.

Opzione di proroga tecnica

Ai sensi dell'art. 120, comma 11 del D.Lgs. n. 36/2023, nei casi eccezionali in cui si verificano ritardi oggettivi e insuperabili nella conclusione della procedura di affidamento del nuovo contratto, la Stazione Appaltante può prorogare il contratto con l'appaltatore uscente per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente, anche qualora tale periodo ecceda la durata di sei mesi.

La proroga è consentita qualora l'interruzione delle prestazioni possa determinare situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene pubblica, nonché nei casi in cui essa possa arrecare un grave danno all'interesse pubblico cui le prestazioni oggetto dell'affidamento sono preordinate.



In tale ipotesi, il contraente originario è tenuto a proseguire l'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai medesimi prezzi, patti e condizioni previsti dal contratto.

Opzione per l'aumento dei fabbisogni

Ai sensi dell'art. 120, comma, 1 lett. a) del Codice dei contratti pubblici, la Stazione Appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione, nell'arco temporale di validità dell'accordo quadro, al verificarsi delle seguenti condizioni:

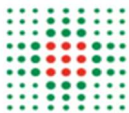
- fornitura di stazioni di ricarica (colonnine/ wall-box) e/o eventuali costi di adeguamento strutture/impianti;
- aumento dei fabbisogni per incremento parco auto aziendale;
- eventuali adesioni di altre Aziende Sanitarie dell'Area Vasta Emilia Centrale;

per gli importi circoscritti nel quadro economico sopra riportato.

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Valore complessivo dell'appalto per entrambi i lotti:

N°	Descrizione servizio/ fornitura (Lotto 1 + Lotto 2)	CPV	Importo
1	Base di gara per Lotto 1 (Gestione dei veicoli di proprietà/ Noleggio dei veicoli e relativa gestione/ Manutenzioni straordinarie extra-canone)	34110000-1	13.550.460,00 €
2	Base di gara per Lotto 2 (Noleggio dei veicoli e relativa gestione)		5.094.503,40 €
A) Importo a base d'asta (n° anni: 2)			18.644.963,40 €
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso (DUVRI)			non previsti
C) Opzione art. 14, co. 4 → rinnovo (n° anni: 2)			18.644.963,40 €
D) Opzione art. 120, co. 1, lett. a) → aumento dei fabbisogni (100%)			18.644.963,40 €
E) Opzione art. 120, co. 9 → quinto d'obbligo (20%)			3.728.992,68 €
F) Opzione art. 120, co.10 → proroga programmata (12 mesi)			9.322.481,70 €
G) Opzione art. 120, co. 11 → proroga tecnica (6 mesi)			4.661.240,85 €
A) + B) + C) + D) + E) + F) + G) → Importo complessivo a Base di gara con opzioni			73.647.605,43 €
Importo complessivo a base di gara		A) Importo a base d'asta + B) Oneri sicurezza	18.644.963,40 €



4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa al *singolo lotto* in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per il medesimo lotto, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

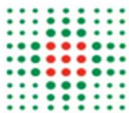
Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 7 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Ciascun concorrente può presentare offerta per un numero massimo di 2 lotti.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.



Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione



Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, che non consegnano, al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omissso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC o di un precedente contratto riservato ai sensi dell'articolo 61 del codice, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

a) **Iscrizione** nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

La presente procedura di gara non prevede il possesso di requisiti di capacità economica e finanziaria.

6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

a) Esecuzione negli ultimi 10 anni dalla data di indizione della procedura di gara di servizi analoghi – in relazione agli specifici lotti di riferimento, per un valore complessivo almeno pari a:

- a) Lotto 1 (noleggio di veicoli senza conducente/ gestione della flotta/ car sharing aziendale): € 6.000.000 oneri fiscali esclusi;
- b) Lotto 2 (noleggio di veicoli senza conducente/ gestione della flotta): € 2.000.000 oneri fiscali esclusi.

La comprova del requisito è fornita tramite il FVOE mediante uno o più dei seguenti documenti:



- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

L'operatore economico partecipante inserisce nella documentazione amministrativa dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, firmata digitalmente dal legale rappresentante/procuratore della ditta, attestante il possesso del requisito come da modulo Allegato 3.

6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto:
- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
 - da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

- a) Il requisito dei servizi analoghi di cui al precedente punto 6.3 richiesto in relazione alle prestazioni oggetto della procedura deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.



Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 20 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.



Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

Nella domanda di partecipazione il concorrente si impegna a subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20 per cento delle prestazioni che intende subappaltare, oppure una quota inferiore, dandone nel caso adeguata motivazione con riferimento all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) di cui al punto 3, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta per ciascun lotto è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari a 1% del valore complessivo dell'appalto e precisamente:

Lotto 1: € 535.243,17

Lotto 2: € 201.232,88

Si applicano le riduzioni di cui all'art. 106, comma 8 del Codice.

In caso di partecipazione a più lotti l'operatore economico può alternativamente:

- prestare tante distinte ed autonome garanzie provvisorie quanti sono i lotti cui si intende partecipare;
 - prestare un'unica garanzia di importo pari alla somma degli importi stabiliti per i lotti cui intende partecipare.
- Nella garanzia sono indicati espressamente i singoli lotti per i quali la stessa viene prestata, nonché gli importi di dettaglio delle singole cauzioni riferite a ciascun lotto.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione:

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il Tesoriere dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna – Intesa San Paolo spa: codice IBAN IT96D0306902520100000046027.



Per depositi cauzionali il codice Ente assegnato all'Azienda da parte del Tesoriere è il 1040039 con sottoconto IT29S0306902520100000300028 collegato al codice IBAN indicato.

Per pagamenti provenienti dall'estero, Codice BIC: BCITITMM.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico presenta una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente, indicando nella domanda il sito internet presso il quale è possibile verificare la garanzia.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 - 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 - 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 - 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- g) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.



Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.
- b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).
- c. Riduzione del 10% cumulabile con quelle di cui alle precedenti lettere a) e b) in caso di presentazione di garanzie fideiussorie:
 - gestite mediante ricorso a piattaforme telematiche operanti con tecnologie basate su registri distribuiti;
 - verificabili telematicamente sul sito internet dell'emittente.
- d. Riduzione del 20 % in caso di possesso di una o più delle seguenti certificazioni indicate all'allegato II.13 del codice. Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione;

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Non previsto.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024.

Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:



Numero lotto	Importo contributo ANAC
1	€ 560,00
2	€ 220,00

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore e il giorno indicate sulla Piattaforma, a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al punto 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di *100 MB* per singolo file. La Piattaforma accetta esclusivamente file con i seguenti formati file con i seguenti formati .PDF. ZIP. P7M.RAR.7ZIP. ecc.

13.1 Regole per la presentazione dell'offerta

L'“**OFFERTA**” è composta da:

A – **Documentazione amministrativa;**

B – **Offerta tecnica** una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare;

C – **Offerta economica** una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.



Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/ConSORZI, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per *180 giorni* dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- è sanabile il mancato o parziale pagamento del contributo ANAC anche laddove non effettuato entro la scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;



- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- è sanabile il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta, a condizione che la mancanza della sottoscrizione non precluda la riconoscibilità della provenienza dell'offerta e non comporti un'incertezza assoluta sulla stessa;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui all'articolo 9 del presente bando;
- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omesso impegno ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 9 del presente bando;
- è sanabile mediante soccorso istruttorio la carenza della dichiarazione di accettazione del Patto d'integrità.

Non sono sanabili:

- le false dichiarazioni circa il possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- la mancata indicazione nel contratto di avvalimento delle risorse messe a disposizione dell'ausiliario, in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento;
- la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza la Piattaforma SATER per compilare o allegare la seguente documentazione:

- Domanda di partecipazione
- Eventuale procura
- Capitolato Speciale – da restituire sottoscritto



- Clausole vessatorie
- Allegato B (Dichiarazione possesso requisito capacità tecnico-professionale)
- garanzia provvisoria
- Copia certificazioni di cui all'art. 106 c.8 del Codice per riduzioni garanzia;
- Documentazione attestante il pagamento del Bollo da € 16,00 sulla domanda di partecipazione;
- Schema di contratto sottoscritto per accettazione
- Descrizione attività di trattamento
- Istruzioni operative per il Responsabile del trattamento dati
- Documento di gara unico europeo in formato elettronico (DGUE) – da compilarsi on-line sulla Piattaforma
- Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla camera di commercio industria artigianato agricoltura (CCIAA)
- Dichiarazione titolare effettivo
- Attestazione di versamento del contributo ANAC
- Eventuale documentazione in caso di avalimento di cui al punto 15.3
- Eventuale documentazione per i soggetti associati di cui al punto 15.4
- Per gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti: copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.
- Altra documentazione indicata direttamente sul SATER

15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello secondo il modello di cui all'allegato n. 2.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.



L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (ELEN CARE nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di applicare il CCNL indicato dalla stazione appaltante o altro CCNL equivalente, con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto-legge 76/20;
- di garantire, secondo quanto indicato all'articolo 9, la stabilità occupazionale del personale impiegato;
- di garantire quanto indicato all'articolo 9 del presente Disciplinare di gara;
- il numero di dipendenti impiegati alla data di presentazione della domanda;
- di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- di non essere incorso nell'interdizione automatica per inadempimento dell'obbligo di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la relazione di genere di cui all'articolo 47, comma 3, del decreto-legge n. 77/2022;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Delibera del Direttore Generale n.40 del 25.01.2024, pubblicato nella sezione amministrazione trasparente <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/cdcc> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare il patto di integrità di cui a protocollo n.121859 del 13.11.2023 dell'Ausl di Bologna di aggiornamento del Patto di Integrità approvato di cui a delibera n.41 del 30.01.2015 dell'Azienda USL di Bologna accessibile al seguente link <https://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/da/uoc-servizio-acquisti-metropolitano/trasparenza/atti-general/Patto%20di%20Integrita.pdf/view> ;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;



- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 29.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia della procura firmata digitalmente. Non è necessario allegare copia della procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

In merito all'imposta di bollo sulla domanda di partecipazione si applica quanto previsto dall'Allegato I.4 "Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto" del D.Lgs. 36/2023; il pagamento dell'imposta di bollo al momento della stipulazione del contratto ha natura sostitutiva dell'imposta di bollo dovuta per tutti gli atti e documenti riguardanti la procedura di selezione e l'esecuzione dell'appalto, fatta eccezione per le fatture, note e simili di cui all'articolo 13, punto 1, della Tabella A Tariffa, Parte I, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.

15.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019



Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.3. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) la dichiarazione di avvalimento;
- 2) il contratto di avvalimento;

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica.

15.4. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;



- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce per ogni singolo lotto di partecipazione la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma secondo le seguenti modalità, a pena di inammissibilità dell'offerta. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 15.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) schede tecniche dei veicoli proposti (per tutti i lotti);
- b) relazione tecnica contenente:
 - proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 18.1, i seguenti elementi: il sistema di gestione flotta proposto – Team Fleet e Mobility management (relativamente al lotto 1);
 - il sistema di prenotazione dei veicoli (corporate car – sharing) (relativamente al lotto 1);
 - Black box (per tutti i lotti);
 - la gestione delle manutenzioni (per tutti i lotti);
 - la presa e riconsegna veicoli (relativamente al lotto 1);
 - le modalità di soccorso stradale e call center (per tutti i lotti);
 - la tipologia delle stazioni di ricarica elettrica (per tutti i lotti);
 - le soluzioni innovative/ migliorative per il servizio offerto (per tutti i lotti);
- c) per tutti i veicoli a combustibile fossile: dichiarazione delle case costruttrici attestanti i livelli di emissione CO₂, NO_x, particolato e i consumi energetici su percorso misto e urbano misurati in omologazione (per tutti i lotti);
- d) in ottemperanza a quanto prescritto dal D.M. 17/06/2021, dichiarazioni e documentazione a supporto di quanto prescritto dai Criteri Ambientali Minimi (CAM) "Veicoli" come descritte **all'art. 1 del capitolato speciale di gara** (per tutti i lotti);



- e) documentazione tecnico-scientifica degli accumulatori che ne dimostri la maggiore capacità di accumulo e la maggiore durata rispetto agli accumulatori a litio (IEC 62660) e la recuperabilità del materiale (per tutti i lotti);
- f) in caso di avvalimento premiale, contratto di avvalimento.

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

16.1 CAMPIONATURA

Non prevista.

17. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce, per ogni lotto di gara, la documentazione economica, nella Piattaforma compilando le apposite sezioni e allegando la "Allegato E - Scheda Offerta Economica", firmata per accettazione secondo le modalità di cui al precedente articolo 15.1.

Oltre **all'Allegato E**, la ditta indica a sistema a pena di esclusione i seguenti elementi:

- a) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- b) costo della manodopera;
- c) dichiarazione di equivalenza CCNL, obbligatoria solamente qualora l'operatore economico che adotta un CCNL diverso da quello indicato all'articolo 3, inserisce la dichiarazione di equivalenze delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL.

In Offerta economica la ditta inserisce le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo ai sensi dell'articolo 110 comma 3 e 4 del Codice. La mancata presentazione delle giustificazioni sarà oggetto di soccorso istruttorio. La Stazione Appaltante procederà all'esame delle giustificazioni finalizzate alla verifica di congruità, serietà, sostenibilità e la realizzabilità di tutte le ditte risultate conformi alla valutazione tecnica.

Verranno prese in considerazione fino a 2 cifre decimali.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

La Ditta è tenuta a precisare nell'offerta l'aliquota IVA a cui è assoggettato la fornitura oggetto della presente procedura. Ai sensi della legge 190/2014 e dell'art.17 ter DPR 633/72 l'Azienda corrisponderà un corrispettivo equivalente all'imponibile fattura versando la quota IVA all'Erario, come sostituto d'imposta, se ed in quanto dovuta, ad eccezione dei casi di cui all'art. 17, comma 6 DPR 633/72 e successive modifiche e integrazioni.

La durata dell'offerta dovrà essere di almeno 180 giorni dalla data di scadenza

Non sono ammesse, pena l'esclusione dalla gara, offerte condizionate e/o alternative.



18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi.

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

18.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito per ogni singolo lotto, sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Tabella dei criteri discrezionali (D) di valutazione dell'offerta tecnica per il Lotto 1:

N°	Criteri di valutazione	Punti max		Sub-criteri di valutazione	Punti D max
1	Veicoli offerti in noleggio	40	1.1	AUTO ibrida	7
			1.2	AUTO 4x4	5
			1.3	AUTO ELETTRICA	15
			1.4	FUORISTRADA IBRIDA 4X4	3
			1.5	FURGONE	2
			1.6	FURGONE Frigo	5
			1.7	FURGONE ELETTRICO	1
			1.8	FURGONE Van Corto	1
			1.9	PULMINO	1
2	Sistema gestione flotta (Team Fleet e Mobility Management)	30	2		10
3	Sistema di prenotazione dei veicoli (corporate car-sharing) e Black Box		3		6
4	Gestione manutenzioni (presa e riconsegna veicoli)		4		6
5	Modalità soccorso stradale e call-center		5		6
6	Criteri Ambientali Minimi (CAM): Accumulatori più efficienti e recuperabili		6		2
	Totale	70			70



Tabella dei criteri discrezionali (D) di valutazione dell'offerta tecnica per il Lotto 2:

N°	Criteri di valutazione	Punti max		Sub-criteri di valutazione	Punti D max
1	Veicoli offerti in noleggio	50	1.1	City Car compatta ibrida	16
			1.2	City Car compatta ibrida 4x4	6
			1.3	Autovettura piccola elettrica	12
			1.4	Autovettura media ibrida 4x4	6
			1.5	Furgone commerciale corto	2
			1.6	Furgone commerciale frigo	2
			1.7	Furgone commerciale elettrico	2
			1.8	Veicolo commerciale trasporto persone	2
			1.9	Pulmino medio trasporto persone 9 posti	2
2	Black Box	20	2		6
3	Gestione manutenzioni		3		6
4	Modalità soccorso stradale e call center		4		6
5	Criteri Ambientali Minimi (CAM): Accumulatori più efficienti e recuperabili		5		2
Totale		70			70

Criteri motivazionali

Per la valutazione della proposta saranno considerati:

Veicoli offerti

- autonomia e capacità batteria di trazione (solo per veicoli elettrici)
- dotazioni aggiuntive (optional) a quelli indicati a capitolato
- dotazioni di sicurezza aggiuntive rispetto a quanto previsto da normativa
- consumi ed emissioni
- funzionalità e comfort
- consumo ciclo misto WLTP

Sistema gestione flotta – Team Fleet e Mobility Management

Sarà considerata migliore quella relazione che illustrerà in modo più completo il sistema offerto ed in particolare:

- flessibilità del sistema
- funzionalità del sistema
- semplicità d'uso
- livello di dettaglio, chiarezza e esaustività della proposta
- Numero di risorse dedicate al Team

Sistema di prenotazione dei veicoli (corporate car-sharing) e Black Box

Per la valutazione della proposta saranno considerati:

- funzionalità del portale di prenotazione e della Black Box
- semplicità d'uso
- sistema di monitoraggio GPS

Gestione manutenzioni – presa e riconsegna veicoli



Sarà considerata migliore quella relazione che illustrerà in modo più appropriato e completo le modalità di esecuzione del servizio, migliorative rispetto a quanto indicato nel Capitolato Tecnico, ed in particolare:

- Modalità di ritiro e riconsegna veicoli per manutenzioni programmate (compreso sostituzione pneumatici) e straordinarie
- Capillarità rete centri convenzionati sul territorio del lotto
- Parco auto sostitutivo dedicato

Modalità soccorso stradale e call center

Sarà considerata migliore quella relazione che illustrerà in modo più appropriato e completo le modalità di esecuzione del servizio, migliorative rispetto a quanto indicato nel Capitolato Tecnico, ed in particolare:

- Modalità e tempi di intervento per il soccorso stradale
- Modalità e fasce orarie di disponibilità del call center

Criteri Ambientali Minimi (CAM): Accumulatori più efficienti e recuperabili

Riferimento: lettera D Allegato I del D.M. 17/06/2021 criteri premianti punto 8) Sub criterio c)

In relazione all'offerta di veicoli ibridi ed elettrici (M1 ed N1) sarà considerata migliore l'offerta dell'appaltatore che dimostri l'utilizzo di accumulatori per la trazione dei veicoli elettrici ed ibridi realizzati con materiali più efficienti e recuperabili rispetto agli accumulatori a litio.

Tale criterio deve essere dimostrato dall'appaltatore producendo la documentazione tecnico-scientifica degli accumulatori che ne dimostri la maggiore capacità di accumulo e la maggiore durata rispetto agli accumulatori a litio (IEC 62660) e la recuperabilità del materiale.

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 38,50/ 70 punti per il punteggio tecnico complessivo.

Il superamento della soglia di sbarramento è calcolato prima della riparametrazione di cui al punto 18.4.

18.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale come sopra indicato, è attribuito un coefficiente come da tabella di giudizi tra 0 e 1, riconoscendo la possibilità di ricorrere anche a valori intermedi tra un coefficiente e quello immediatamente inferiore o superiore:

Tabella di giudizi tra 0 e 1

Giudizio	Coefficiente
Inadeguato	0,00
Parzialmente Inadeguato	0,30
Adeguito	0,55
Discreto	0,70
Buono	0,85
Ottimo	1



18.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Prezzo: massimo punti 30

Il punteggio relativo al prezzo viene attribuito come segue: Punti 30 verranno attribuiti alla Ditta che avrà offerto il prezzo più basso.

Punti 0,00 alla ditta che avrà offerto il prezzo pari all'importo a base d'asta.

Per le altre ditte il punteggio del prezzo sarà determinato in misura inversamente proporzionale al prezzo (Prezzo offerto: prezzo più basso = 30:x)

Esempio

Il punteggio relativo all'offerta economica sarà dato dalla seguente formula:

$$Q_i = 20 \times C_i$$

dove:

Q_i = punteggio economico concorrente *i*-esimo;

C_i = coefficiente compreso tra 0 e 1 che rappresenta la prestazione della parte di offerta *i*-esima rispetto al criterio prezzo (ribasso percentuale);

Ad ogni concorrente *i*-esimo è attribuito all'elemento economico un coefficiente C_i , variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula:

$$C_i = \left(\frac{R_i}{R_{max}} \right)^\alpha$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo

R_i = ribasso percentuale del concorrente *i*-esimo

$\alpha = 0,40$

R_{max} = valore del ribasso più conveniente

18.4. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

Verranno prese in considerazione i valori fino due cifre decimali. Qualora si verificasse la presenza di valori con più di due decimali, la numerazione dopo la virgola sarà troncata al secondo decimale con arrotondamento a 1 se ≥ 5 , a 0 se < 5 .

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi dell'offerta tecnica ed economica, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio per l'offerta tecnica complessiva nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio complessivo più alto per l'offerta tecnica il punteggio massimo previsto e all'offerta degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

La gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo (offerta tecnica ed economica), più alto.



19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a *min. 3 max 5* membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUPA può avvalersi dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima sessione ha luogo il giorno il giorno e l'ora indicato sulla Piattaforma.

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il Referente della procedura di gara accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche *relativamente a ciascun singolo lotto* sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara e sul profilo del committente dell'Azienda USL di Bologna, al link: <https://ww2.ausl.bologna.it/operatori-economici/procedura-in-corso>

La commissione giudicatrice procede relativamente a ciascun singolo lotto all'apertura delle offerte presentate. La commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al punto 18.4.



La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede relativamente a ciascun singolo lotto all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 2 giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al punto 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio. secondo le modalità previste punto 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20 prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate anormalmente basse le offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri ad elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUPA ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il concorrente allega, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.

Il RUPA richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.



Il RUPA, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUPA esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Non si procede all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora venga accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X della direttiva 2014/24/UE.

Il RUPA procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare:

- l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante e il rispetto di quanto indicato nella clausola sociale per l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di cui al punto 9 ;
- l'attendibilità degli impegni assunti dall'appaltatore in relazione a quanto richiesto dal punto 9 e riguardante la stabilità occupazionale e le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Come da protocollo di Legalità del 19/06/2018 con la Prefettura di Bologna, in deroga alle soglie di valore previste dalla normativa vigente, quest'Azienda USL procederà a richiedere alla ditta aggiudicataria informazione antimafia ex artt.84 e 91 D.Lgs. 159/2011, tramite Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), per tutti gli importi di aggiudicazione superiori a 50.000,00 euro.

Come da protocollo di Legalità del 19/06/2018 con la Prefettura di Bologna:

- la sottoscrizione del contratto ovvero le concessioni o le autorizzazioni effettuate prima dell'acquisizione delle informazioni di cui al D.Lgs. 159/2011, anche al di fuori delle soglie di valore ivi previste, sono corrisposte sotto condizione risolutiva e questa Azienda USL procederà alla revoca della concessione e allo scioglimento del contratto qualora dovessero intervenire informazioni interdittive.

Il mancato rispetto del protocollo di legalità costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011.



Il contratto è stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro ... *[di norma 60 giorni, la stazione appaltante può stabilire un termine diverso]* giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contrattante, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in una delle forme previste dall'articolo 18 del Codice.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o



postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario *di ciascun lotto* deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, *nonché* nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario *di ciascun lotto* ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante:

- Codice di comportamento - <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/cdcc>
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza PIAO <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-dati-ulteriori/ac/corruzione>

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

In sede di partecipazione l'Operatore Economico potrà presentare apposita Dichiarazione di Segretezza sulla parte di documentazione che ritiene non oggetto di accesso agli atti, adeguatamente motivata ex art 35 comma 4 lett. a) del D.Lgs. 36/2023. È comunque facoltà di questa Stazione Appaltante, in conformità alla giurisprudenza di merito, soddisfare la richiesta di accesso di altri O.E. partecipanti alla procedura di gara, qualora la richiesta pervenga nei termini di impugnazione del provvedimento di aggiudicazione e sia ravvisabile un interesse diretto e concreto adeguatamente motivato, tale da dimostrare la indispensabilità a tutela dei propri interessi della documentazione eventualmente secretata.

Qualora la richiesta di accesso sia presentata oltre i termini di impugnazione di cui sopra, sarà messa a disposizione la sola documentazione non coperta da segretezza.

Il S.A.A.V. garantirà comunque la visione e l'eventuale estrazione di copia di quella parte della documentazione richiesta dagli aventi diritto ai sensi del comma 5 dell'art 35 del D. Lgs. 36/2023.

In caso di mancata presentazione di tale dichiarazione, il S.A.A.V. consentirà l'accesso.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Bologna.

Si precisa che il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

29.1 INFORMATIVA

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dall'Azienda USL



di Bologna a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

L'Azienda, per le finalità sopra descritte, raccoglie e tratta: Dati personali di cui all'art. 4 paragrafo 1, Categorie particolari di dati personali di cui all'art.9 paragrafo 1 e Dati giudiziari, di cui all'art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il conferimento dei dati richiesti dall'Azienda è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

I dati conferiti sono trattati dagli operatori dell'Azienda individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- Soggetti terzi fornitori di servizi per l'Azienda, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti legali e procedurali;
- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di appalti;
- Legali incaricati per la tutela dell'Azienda in sede giudiziaria.

I dati relativi al concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno pubblicati, come da normativa sugli appalti, sul profilo del committente dell'Azienda USL di Bologna www.ausl.bologna.it - bandi di gara e contratti -.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.

Il periodo di conservazione dei dati, ad esclusione di quelli soggetti a conservazione illimitata ai sensi di leggi, è di norma 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto, comunque, per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.



In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE/2016/679. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto, l'origine e le finalità del trattamento, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica, i destinatari cui i dati saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta all'Azienda USL di Bologna – Via Castiglione 29 – 40124 Bologna.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

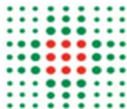
Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Azienda USL di Bologna, con sede in Bologna, Via Castiglione 29, CAP 40124.

Il Referente privacy della procedura di gara è la Dott.ssa Antonia Crugliano, Direttore del Servizio Acquisti Area di Vasta.

I recapiti del Responsabile della protezione dei dati (DPO) sono: dpo@aosp.bo.it; PEC_dpo@pec.aosp.bo.it .

29.2 RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. 679/2016

1. In esecuzione del presente contratto, codesta ditta effettua trattamento di dati personali di titolarità dell'Azienda e pertanto assume il ruolo di Responsabile del Trattamento ai sensi dell'art.28 del Regolamento UE.
2. In virtù di tale trattamento, le Parti si impegnano a formalizzare l'atto di nomina a Responsabile del trattamento al fine di disciplinare oneri e responsabilità in aderenza al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679 (di seguito, anche "GDPR") e da ogni altra normativa applicabile, secondo le modalità individuate dalle singole Aziende Sanitarie in qualità di Titolari del Trattamento.
3. Con riferimento all'attività di trattamento dei dati personali cui concorre la Ditta, la stessa assicura massima cooperazione e assistenza al fine di consentire la redazione da parte del Titolare della eventuale DPIA e, in ogni caso, garantisce l'applicazione delle azioni di mitigazione previste nella DPIA o comunque ritenute idonee dall'Azienda
4. La Ditta dovrà garantire all'Azienda, tenuto conto dello stato della tecnica, dei costi, della natura, dell'ambito e della finalità del relativo trattamento, l'adozione, sia nella fase iniziale di determinazione dei mezzi di trattamento, che durante il trattamento stesso, di ogni misura tecnica ed organizzativa che riterrà opportuna per garantire ed attuare i principi previsti in materia di protezione dati e a tutelare i diritti degli interessati.
5. In linea con i principi di privacy by default, dovranno essere trattati, per impostazione predefinita, esclusivamente quei dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento, e che in particolare non siano accessibili dati personali ad un numero indefinito di soggetti senza l'intervento di una persona fisica.
6. La Ditta assicura, altresì, la tenuta di apposito registro dei trattamenti che, su richiesta, viene messo a disposizione dell'Azienda e/o dell'Autorità di controllo.



7. Le Parti riconoscono e convengono che il rispetto delle istruzioni di cui all'atto di nomina, nonché alle prescrizioni della normativa applicabile, non producono l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.

30. DISPOSIZIONI FINALI

In caso di modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa la ditta aggiudicataria, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione, dovrà trasmettere all'Ufficio Territoriale del Governo di Bologna, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia (art. 86 D.Lgs. 6/9/11 n.159).

La Ditta aggiudicataria è tenuta a inoltrare tale comunicazione anche all'Azienda USL di Bologna.

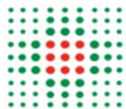
S'informa, inoltre, che gli atti amministrativi sono resi pubblici, per opportuna conoscenza, dalla data di pubblicazione all'Albo Informatico consultabile sul sito istituzionale dell'Azienda USL di Bologna.

* * *

RUPA

Dott.ssa Stefania Zuccarelli

(Dirigente del SAAV)



Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti Area Vasta

Settore Investimenti, beni e servizi informatici, servizi appaltati e beni economici

Il direttore

COPIA DA RESTITUIRE FIRMATA

CAPITOLATO SPECIALE DI GARA

Gara Europea a Procedura Aperta, divisa in due lotti, finalizzata alla stipula di un accordo quadro con un operatore economico, senza rilancio competitivo, per l'affidamento di servizi di noleggio a lungo termine senza conducente, con servizi di gestione complessiva della flotta e del car sharing aziendale, per le esigenze dell'Azienda USL di Bologna e dell'Azienda USL della Romagna

Importo complessivo a base d'asta € 18.644.963,40 IVA esclusa, di cui:

- Azienda USL di Bologna: € 13.550.460,00 IVA esclusa
- Azienda USL della Romagna: € 5.094.503,40 € IVA esclusa

Oneri per la sicurezza non previsti

CUI dell'Azienda USL di Bologna S02406911202202500011

CUI dell'Azienda USL della Romagna S02483810392202400074





INDICE

Sezione I – PARTE NORMATIVA	4
Art. 1) Oggetto della Gara	4
Criteri Ambientali Minimi (CAM)	4
Art. 1.b) Descrizione del servizio e condizioni di espletamento delle attività	7
Art. 2) Durata del servizio/ fornitura	7
Art. 3) Compendio del quadro economico	8
Art. 4) Revisione prezzi	12
Art. 4 b) Sostituzione veicoli	13
Art. 5) Direttore dell'Esecuzione del contratto	14
Art. 6) Periodo di prova	14
Art. 7) Obblighi dell'aggiudicatario	14
Art. 8) Obblighi a carico delle Aziende Committenti	16
Art. 9) Personale e obblighi previdenziali, fiscali e assicurativi della ditta	16
Art. 10) Avvio dell'esecuzione del contratto	17
Art. 11) Rilevazione e congruaggio dei chilometri percorsi	17
Art. 12) Controlli	19
Art. 13) Obbligo di Riservatezza dei dati	19
Art. 14) Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro	21
Art. 15) Penalità	21
Art. 16) Clausola risolutiva espressa	23
Art. 17) Responsabilità	24
Art. 18) Fatturazione, Pagamento, Ordini e documenti di trasporto	24
Art. 19) Subappalto	27
Art. 20) Divieto di cessione del contratto e dei crediti	28
Art. 21) Tutela dei lavoratori	28
Art. 22) Obblighi assicurativi	28
Art. 23) Recesso dal contratto	29
Art. 24) Cauzione definitiva	29
Art. 25) Clausola di adesione	29
Art. 26) Clausola Whistleblowing	29
Art. 27) Clausole contrattuali di cui all'Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna	30
Art. 28) Segnalazione all'Ente Certificatore	31
Art. 29) Segnalazione sui certificati di buona esecuzione	31
Art. 30) Controversie e Foro competente	32
Art. 31) Trasparenza	32
Art. 32) Documentazione di gara	32
Sezione II – PARTE OPERATIVA TECNICA	34
Art. 1.A) LOTTO 1 NOLEGGIO A LUNGO TERMINE PER ESIGENZE AZIENDA USL DI BOLOGNA	34
Art. 1.B) LOTTO 2 NOLEGGIO A LUNGO TERMINE E SERVIZI PER ESIGENZE AZIENDA USL DELLA ROMAGNA	35



Art. 2) CARATTERISTICHE GENERALI DEI VEICOLI.....	35
Art. 2.1) Requisiti di sostenibilità di base della fornitura	36
Art. 2.2) Manuale operativo.....	36
Art. 3) MODALITA' DI CONSEGNA.....	37
Art. 3.1) Consegna mezzi a noleggio: luogo e tempi.....	37
Art. 3.1.A) LOTTO 1	37
Art. 3.1.B) LOTTO 2	38
Art. 3.1.2 Ritardo di consegna e preassegnazione obbligatoria	38
Art. 3.2) Attestazione di avvenuta consegna	39
Art. 4) SERVIZI COMPRESI NEL CANONE	40
Art. 4.1.a) Call- Center di coordinamento dei Servizi offerti LOTTO 1	40
Art. 4.1.b) LOTTO 2.....	41
Art. 4.2) Sistema di gestione della flotta	41
Art.4.3) Sistema di prenotazione dei veicoli (corporate car-sharing) (LOTTO 1)	44
Art. 4.4) Controlli periodici e manutenzione.....	45
Art. 4.5) Centri di servizio.....	46
Art. 4.5.a) Centri di servizio LOTTO 1	46
Art. 4.5.b) Centri di servizio (LOTTO 2).....	47
Art. 4.6) Presa e Riconsegna (LOTTO 1)	47
Art. 4.7) Soccorso stradale e call center	47
Art. 4.8) Autoveicolo in sostituzione	48
Art. 4.9) Pneumatici	50
Art. 4.10) Pulizia/Lavaggi auto (LOTTO 1)	51
Art. 4.11) Revisioni Periodiche di Legge (LOTTO 1)	51
Art. 4.12) Coperture dei rischi, assicurazione e autoassicurazione (self-insurance)	51
Definizioni	53
1. Responsabilità civile verso terzi	54
2. Responsabilità civile dei trasportati.....	54
3. Danni accidentali al veicolo (Kasko)	54
4. Incendio, furto totale o parziale e rapina	55
5. Coperture accessorie.....	55
6. Infortuni del conducente.....	55
7. Condizioni comuni.....	56
8. Gestione dei sinistri, controlli e continuità delle coperture.....	56
Art. 4.13) Gestione dei sinistri	57
Art. 4.14) Tassa di proprietà – Bollo	57
Art. 4.15) Multe.....	58
Art. 4.16) Installazione accessori e allestimenti interni	58
Art. 5) INTERVENTI MANUTENZIONE EXTRACANONE (LOTTO 1).....	58
Art. 6) RICONSEGNA DELL'AUTOVEICOLO - FINE NOLEGGIO (PER TUTTI I LOTTI).....	59
Art. 7) FORNITURA STAZIONI DI RICARICA (FORNITURA OPZIONALE PER TUTTI I LOTTI).....	60



Sezione I – Parte normativa

Art. 1) Oggetto della Gara

Il presente appalto, distinto in due lotti funzionali, ha per oggetto, la conclusione di un accordo quadro con un operatore economico, senza rilancio competitivo, per l'affidamento, a titolo esemplificativo e non esaustivo, dei servizi di noleggio a lungo termine di autoveicoli senza conducente, con annessi servizi di gestione complessiva della flotta e "Corporate Car Sharing" aziendale, per le esigenze dell'Azienda USL di Bologna (Lotto 1) e dell'Azienda USL della Romagna (Lotto 2).

I servizi complessivamente comprendono:

a) per tutti i lotti: il noleggio a lungo termine (rectius: locazione) degli autoveicoli senza conducente, necessari per le esigenze aziendali, in sostituzione complessiva dei veicoli già a noleggio delle Amministrazioni e sostituzione parziale dei veicoli di proprietà delle Amministrazioni interessate nell'arco temporale dell'Appalto;

b) specificatamente per Lotto 1:

b.1) lo svolgimento del servizio di gestione della flotta con sistema telematico di monitoraggio, alle condizioni e con le modalità indicate all'articolo "Sistema di gestione della flotta" della Sezione II Parte Tecnica;

b.2) la parte "corporate car-sharing" con gestione delle prenotazioni degli autoveicoli da parte degli utilizzatori, secondo quanto precisato all'art. 4.3 "Sistema di prenotazione dei veicoli" della Sezione II Parte Tecnica, esclusivamente per le esigenze dell'Azienda Usl di Bologna

c) per tutti i lotti: è prevista, quale **fornitura opzionale**, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, la possibilità per la Stazione Appaltante, in relazione alle esigenze manifestate dalle singole Aziende Committenti, di richiedere la fornitura in acquisto di **stazioni di ricarica per veicoli elettrici (colonnine e wall-box)**.

La fornitura comprende la consegna, l'attivazione, la configurazione e il collaudo delle predette stazioni di ricarica. Le attività di installazione saranno, invece, eseguite a cura dell'Ufficio Tecnico competente di ciascuna Azienda Committente e, pertanto, non sono ricomprese nelle prestazioni poste a carico del Fornitore.

È altresì esclusa dalla fornitura l'erogazione dell'energia elettrica necessaria all'alimentazione e all'utilizzo delle stazioni di ricarica.

Il presente Capitolato descrive le condizioni e le specifiche tecniche che il fornitore deve rispettare, nel corso dello svolgimento delle attività funzionali alla fornitura dei suddetti servizi.

Spetta al fornitore la direzione gestionale del servizio per l'intero periodo contrattuale, in modo da garantire la qualità dell'appalto nelle attività previste e nelle modalità di esecuzione, nel rispetto dei tempi, delle procedure gestionali richieste e/o proposte, della continuità del servizio. Il fornitore, quindi, nell'esecuzione dell'appalto, dovrà perseguire l'obiettivo che dia garanzia che ogni Azienda committente sia sempre provvista delle opportune dotazioni, secondo le rispettive quantità e tempo-grammi. A tale scopo impiegherà le strutture, le attrezzature e il personale che riterrà necessario ed opportuno per il perfetto espletamento del servizio.

Criteri Ambientali Minimi (CAM)

Il presente appalto si caratterizza per una forte valorizzazione della componente ecologica, volta a ridurre gli impatti ambientali derivanti dalla sua esecuzione. La procedura tiene conto dei **Criteri Ambientali Minimi (CAM) "Veicoli"**.



In relazione ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) definiti nell'ambito di quanto stabilito dal "Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione", i veicoli offerti dovranno rispettare quanto definito dal D.M. 17/06/2021 ed in particolare dall'Allegato I.

In base a quanto stabilito al punto D, lettera a) del suddetto allegato, almeno il 38.5 % del numero totale dei veicoli oggetto della gara d'appalto dovrà essere costituito da veicoli puliti (art. 2 punto 1 lettera b del D.M.17/06/2021).

Ai fini della presente procedura concorrono alla quota minima del 38,5% dei veicoli puliti M1 e N1 esclusivamente i veicoli con emissioni allo scarico pari a 0 g CO₂/km. I veicoli ibridi, inclusi mild hybrid, full hybrid e plug-in hybrid, non concorrono a tale quota, ferma restando la loro rilevanza ai fini della percentuale prevista dall'art. 1, comma 107, della legge n. 160/2019.

Tale quota di veicoli forniti dovrà pertanto avere livelli di emissione di diossido di carbonio e di inquinanti atmosferici inferiori o uguali alle soglie indicate nella tabella 1 di seguito riportata:

Tabella 1: Soglie di emissione di CO₂ e di inquinanti atmosferici per veicoli puliti leggeri M1 e N1

Categorie di veicoli	Fino al 31 dicembre 2025		Dal 1° gennaio 2026	
	CO ₂ g/km	Inquinanti atmosferici PN e NO _x dichiarati in base al Real Driving Emission test (RDE) *	CO ₂ g/km	Inquinanti atmosferici PN e NO _x dichiarati in base al Real Driving Emission test
M1	≤ 50 CO ₂ g/km	≤ 80% dei valori limite di emissioni di inquinanti PN e NO _x stabiliti dalla normativa di omologazione ambientale vigente**	0 CO ₂ g/km	***
N1	≤ 50 CO ₂ g/km	≤ 80% dei valori limite di emissioni di inquinanti PN e NO _x stabiliti dalla normativa di omologazione ambientale vigente**	0 CO ₂ g/km	***

* Livello massimo dichiarato di emissioni di particolato ultrafine in condizioni reali di guida in #/km (PN) e ossidi di azoto in mg/km (NO_x) quali indicate al punto 48.2 del certificato di conformità, come descritto all'allegato IX della direttiva 2007/46/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (*), per i tragitti completi e urbani in condizioni reali di guida; Il Regolamento (UE) 2016/427 della Commissione del 10 marzo 2016 sulle emissioni dai veicoli passeggeri e commerciali leggeri (Euro 6) modifica il regolamento (CE) n. 692/2008 introducendo una procedura di prova delle emissioni reali di guida (Real Driving Emissions — RDE).

** I limiti di emissione applicabili sono reperibili nell'allegato I del regolamento (CE) n. 715/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2007 relativo all'omologazione dei veicoli a motore riguardo alle emissioni dai veicoli passeggeri e commerciali leggeri (Euro 5 ed Euro 6) e all'ottenimento di informazioni sulla riparazione e la manutenzione del veicolo, o versioni successive.

*** Secondo quanto previsto dalla direttiva 2019/1161/UE "Modifica alla direttiva 2009/33/CE relativa alla promozione di veicoli puliti e a basso consumo energetico nel trasporto su strada"

Inoltre, in base all'art 1 comma 107 della Legge 160/2019 i veicoli oggetto della gara dovranno essere alimentati ad energia elettrica, ibrida o ad idrogeno, in misura non inferiore al 50% del numero totale dei veicoli oggetto della gara d'appalto.



La rimanente quota della fornitura, se non costituita da “veicoli puliti”, deve essere composta da veicoli ciascuno dei quali con livelli di emissioni di diossido di carbonio CO₂ inferiori o uguali alle soglie indicate in Tabella 2 dell'allegato I del D.M. 17/06/2021 che riporta di seguito:

Tabella 2 – Soglie di emissione di CO₂

Categoria di veicoli	Soglia di emissione di CO ₂ (NEDC)	Soglia di emissione di CO ₂ (WLTP)
 Veicoli commerciali leggeri fino a 3,5 tonnellate (N1, classi II e III) e veicoli M1 con 8 posti a sedere oltre al conducente	≤ 225 g CO ₂ /km	≤ 315 g CO ₂ /km
 Fuoristrada	≤ 175 g CO ₂ /km	≤ 215 g CO ₂ /km
 Veicoli commerciali leggeri (N1, classe I)	≤ 150 g CO ₂ /km	≤ 200 g CO ₂ /km
 Altre categorie di veicoli M1	≤ 130 g CO ₂ /km	≤ 160 g CO ₂ /km

Al fine di verificare quanto sopra indicato, l'appaltatore dovrà fornire le seguenti dichiarazioni:

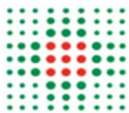
Per tutti i veicoli:

- Costruttore
- Designazione commerciale
- Categoria
- Motopropulsore (a combustione interna, elettrico, ibrido e idrogeno)
- Tipo di alimentazione
- “Classe Euro”

Per i veicoli nuovi, non ad esclusiva propulsione elettrica o a idrogeno, fornire per ciascun tipo/variante/versione di veicolo, i livelli di emissioni di CO₂ (g/km) e di inquinanti misurati in omologazione. A tal fine, sono presentati i rapporti di prova rilasciati dal servizio tecnico incaricato dell'omologazione per la verifica di conformità dei limiti di emissioni inquinanti e delle emissioni di diossido di carbonio secondo il ciclo di prova in vigore e, nel caso degli inquinanti, anche i dati rilevati in base al “Real Driving Emissions-RDE test”, oppure la documentazione di omologazione o la copia elettronica del Certificato di Conformità del veicolo.

Per i veicoli a doppia alimentazione a combustione interna, benzina-metano e benzina-GPL, si devono indicare i dati di emissione di CO₂ (g/km) relativi al solo gas (metano o GPL).

Per i veicoli usati, non ad esclusiva propulsione elettrica o a idrogeno, devono essere presentate le copie delle carte di circolazione. In corso di esecuzione contrattuale, ad esempio in caso di noleggio, potranno essere proposti altri veicoli, se con livelli di emissioni di inquinanti e diossido di carbonio minori o uguali rispetto a quelli presentati in offerta.



Inoltre, per le autovetture ed i veicoli commerciali leggeri elettrici nuovi offerti (M1 ed N1) la garanzia minima della batteria elettrica dovrà garantire l'operabilità dei veicoli per una percorrenza almeno pari a 150.000 km oppure avere validità di 8 anni, con capacità di carica residua $\geq 70\%$ del valore nominale. In caso di veicoli privi di batteria, con la batteria elettrica fornita separatamente in leasing operativo, il fornitore dovrà offrire un "piano di manutenzione programmata" della stessa.

A tale scopo l'appaltatore dovrà fornire la documentazione relativa alla garanzia della batteria del veicolo dalla quale si evincano le informazioni su percorrenza (km) o durata in anni della garanzia e con indicazione della capacità di carica residua del valore nominale (IEC 62660) o, in caso di leasing operativo, copia del "piano di manutenzione programmata".

Art. 1.b) Descrizione del servizio e condizioni di espletamento delle attività

Il servizio di cui al precedente art. 1 "Oggetto dell'affidamento", suddiviso in due lotti funzionali, trova esecuzione sul territorio come di seguito descritto:

- **Lotto 1: Città Metropolitana di Bologna (Provincia di Bologna)**
- **Lotto 2: Territorio dell'Azienda Usl della Romagna (Provincia di Ravenna, Rimini, Forlì-Cesena).**

L'Appaltatore, relativamente a tutti i veicoli facenti parte della flotta aziendale delle Aziende Committenti, per i due lotti in gara, deve garantire l'esecuzione delle attività e dei servizi di seguito indicati:

- a) consegna degli autoveicoli oggetto del noleggio a lungo termine;
- b) controlli periodici e manutenzione;
- c) riparazione di danni alla carrozzeria;
- d) fornitura e sostituzione degli pneumatici estivi o in alternativa "4 stagioni";
- e) servizi di gestione della flotta;
- f) servizio di gestione delle revisioni;
- g) servizio di soccorso stradale;
- h) fornitura di eventuali veicoli sostitutivi;
- i) fornitura di copertura assicurativa per tutti i veicoli forniti a noleggio a lungo termine (compresa infortuni conducente);
- j) presa in carico della gestione dei sinistri;
- k) servizio di call center di coordinamento dei Servizi offerti;
- l) eventuale installazione di accessori e allestimenti;

Inoltre, unicamente nell'esecuzione del Lotto 1, l'appaltatore dovrà garantire i seguenti ulteriori servizi:

- a) servizio di pulizia;
- b) sistema di prenotazione dei veicoli;
- c) pagamento tassa di proprietà di tutti i veicoli forniti a noleggio a lungo termine;
- d) fornitura e sostituzione stagionale degli pneumatici invernali.

Art. 2) Durata del servizio/ fornitura

Fermo restando l'importo massimo spendibile, eventualmente incrementato come dettagliato al successivo articolo 3, la durata dell'accordo quadro è pari a **24 (ventiquattro) mesi**, decorrenti dalla data della relativa stipulazione ed **eventualmente rinnovabili di ulteriori 24 mesi, anche singolarmente considerati**, ai sensi dall'art. 59 del D.Lgs. 36/2023.



Per durata dell'Accordo Quadro si intende il periodo entro il quale le Aziende Sanitarie potranno affidare Ordinativi di Fornitura all'operatore economico aggiudicatario per l'approvvigionamento dei beni/servizi in oggetto. I contratti attuativi che deriveranno dagli Ordinativi di Fornitura avranno una durata massima di 60 mesi, decorrenti dalla data del verbale di primo avvio dell'esecuzione del servizio, redatto dal Direttore di Esecuzione del contratto.

In caso di rinnovo del contratto, i contratti attuativi che ne discenderanno avranno comunque scadenza alla data ultima di scadenza dei contratti attuativi discendenti dal primo periodo.

I noleggi a lungo termine dei singoli veicoli avranno pertanto le durate diversificate come specificato negli artt. 1.A e 1.B della Sezione II – Parte Operativa Tecnica e nelle rispettive Schede di Offerta Economica C1 e C2.

Se, per qualsiasi motivo cessi l'efficacia dell'Accordo Quadro o di ogni singolo Ordinativo di Fornitura, il Fornitore sarà tenuto a prestare la massima collaborazione, anche tecnica, affinché possa essere garantita la continuità dei servizi, soprattutto nel caso in cui gli stessi vengano successivamente affidati a Ditte diverse dal medesimo Fornitore.

Esecuzione anticipata del contratto

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, ricorrendone i presupposti e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 17, commi 8 e 9, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., di disporre, con apposito provvedimento, **l'esecuzione anticipata delle prestazioni contrattuali nelle more della stipulazione dell'Accordo Quadro**, qualora sussistano motivate ragioni connesse alla necessità di assicurare la tempestiva attivazione e la continuità dei servizi di noleggio a lungo termine senza conducente, di gestione complessiva della flotta e di car sharing aziendale destinati alle Aziende Sanitarie contraenti.

In tal caso, l'operatore economico aggiudicatario è tenuto a dare tempestivo avvio alle prestazioni richieste dalla Stazione Appaltante e/o dalle Aziende Sanitarie contraenti, secondo le modalità, i termini e le condizioni stabiliti nella documentazione di gara, nell'offerta presentata e nell'apposita comunicazione di avvio anticipato dell'esecuzione.

L'esecuzione anticipata non comporta modifica delle condizioni economiche e contrattuali risultanti dall'aggiudicazione e resta subordinata agli adempimenti e alle verifiche previste dalla normativa vigente.

In caso di mancata stipulazione dell'Accordo Quadro per causa non imputabile all'aggiudicatario, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023 in ordine al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni eseguite su disposizione della Stazione Appaltante.

Art. 3) Compendio del quadro economico

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti funzionali:

Numero lotto	Oggetto del lotto	Importo
1	servizio di noleggio a lungo termine senza conducente con servizi di gestione complessiva della flotta e del car sharing aziendale per le esigenze dell'Azienda USL di Bologna	€ 13.550.460,00
2	servizio di noleggio a lungo termine senza conducente con servizi di gestione per le esigenze dell'Azienda USL della Romagna	€ 5.094.503,40



Il suddetto importo complessivo non costituisce indicazione di corrispettivo contrattuale, ma quantifica un fabbisogno stimato del servizio: pertanto, la stipula del presente Accordo Quadro non è fonte di immediata obbligazione in capo alla Stazione Appaltante verso la Ditta Aggiudicataria e non è impegnativa in ordine all'affidamento a quest'ultima dei contratti attuativi per un quantitativo minimo predefinito.

Al contrario, la Ditta Aggiudicataria rimane impegnata nei confronti della Stazione Appaltante nei limiti massimi stabiliti dall'Accordo Quadro, anche rispetto all'accettazione dell'eventuale opzione di estensione.

La Stazione Appaltante potrà pertanto stipulare un numero di Contratti Applicativi per un importo complessivamente inferiore a quello dell'Accordo Quadro, senza che il contraente abbia nulla a pretendere.

I lotti sono stati individuati utilizzando il criterio dell'ambito territoriale di ogni azienda sanitaria, al fine di garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese.

Il prezzo offerto deve essere pertanto inteso quale corrispettivo per tutte le attività poste a carico della ditta aggiudicataria, previste dai documenti di gara.

QUADRO ECONOMICO

I dettaglio delle prestazioni oggetto della presente procedura, con indicazione dei relativi importi al netto dell'IVA, è riportato di seguito:

Lotto 1:

N°	Descrizione servizio/ fornitura (Lotto 1)	CPV	P (principale)/ S (secondaria)	Importo
1	Gestione dei veicoli di proprietà	34110000-1	P	211.500,00 €
2	Noleggio dei veicoli e relativa gestione			13.188.960,00 €
3	Manutenzioni straordinarie extra-canone			150.000,00 €
A) Importo a base d'asta (n° anni: 2)				13.550.460,00 €
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso (DUVRI)				non previsti
C) Opzione art. 14, co. 4 → rinnovo (n° anni: 2)				13.550.460,00 €
D) Opzione art. 120, co. 1, lett. a) → aumento dei fabbisogni (100%)				13.550.460,00 €
E) Opzione art. 120, co. 9 → quinto d'obbligo (20%)				2.710.092,00 €
F) Opzione art. 120, co.10 → proroga programmata (12 mesi)				6.775.230,00 €
G) Opzione art. 120, co. 11 → proroga tecnica (6 mesi)				3.387.615,00 €
A) + B) + C) + D) + E) + F) + G) → Importo complessivo a Base di gara con opzioni				53.524.317,00 €
Importo complessivo a base di gara		A) Importo a base d'asta + B) Oneri sicurezza		13.550.460,00 €

Lotto 2:

N°	Descrizione servizio/ fornitura (Lotto 2)	CPV	P (principale)/ S (secondaria)	Importo
1	Noleggio dei veicoli e relativa gestione	34110000-1	P	5.094.503,40 €
A) Importo a base d'asta (n° anni: 2)				5.094.503,40 €
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso (DUVRI)				non previsti
C) Opzione art. 14, co. 4 → rinnovo (n° anni: 2)				5.094.503,40 €
D) Opzione art. 120, co. 1, lett. a) → aumento dei fabbisogni (100%)				5.094.503,40 €
E) Opzione art. 120, co. 9 → quinto d'obbligo (20%)				1.018.900,68 €
F) Opzione art. 120, co.10 → proroga programmata (12 mesi)				2.547.251,70 €
G) Opzione art. 120, co. 11 → proroga tecnica (6 mesi)				1.273.625,85 €
A) + B) + C) + D) + E) + F) + G) → Importo complessivo a Base di gara con opzioni				20.123.288,43 €
Importo complessivo a base di gara		A) Importo a base d'asta + B) Oneri sicurezza		5.094.503,40 €



Valore complessivo dell'appalto per entrambi i lotti:

N°	Descrizione servizio/ fornitura (Lotto 1 + Lotto 2)	CPV	Importo
1	Base di gara per Lotto 1 (Gestione dei veicoli di proprietà/ Noleggio dei veicoli e relativa gestione/ Manutenzioni straordinarie extra-canone)	34110000-1	13.550.460,00 €
2	Base di gara per Lotto 2 (Noleggio dei veicoli e relativa gestione)		5.094.503,40 €
A) Importo a base d'asta (n° anni: 2)			18.644.963,40 €
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso (DUVRI)			non previsti
C) Opzione art. 14, co. 4 → rinnovo (n° anni: 2)			18.644.963,40 €
D) Opzione art. 120, co. 1, lett. a) → aumento dei fabbisogni (100%)			18.644.963,40 €
E) Opzione art. 120, co. 9 → quinto d'obbligo (20%)			3.728.992,68 €
F) Opzione art. 120, co.10 → proroga programmata (12 mesi)			9.322.481,70 €
G) Opzione art. 120, co. 11 → proroga tecnica (6 mesi)			4.661.240,85 €
A) + B) + C) + D) + E) + F) + G) → Importo complessivo a Base di gara con opzioni			73.647.605,43 €
Importo complessivo a base di gara		A) Importo a base d'asta + B) Oneri sicurezza	18.644.963,40 €

CCNL incidente e stima costi della manodopera

In relazione alla fornitura di beni/servizio oggetto del presente contratto, si stabilisce che, per tutti gli aspetti relativi alla gestione del rapporto di lavoro dei dipendenti dell'operatore economico coinvolto, si applicherà il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) di riferimento per il settore di appartenenza dell'offerente, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente.

In particolare, la Stazione Appaltante ha individuato i CC.NN.LL. relativi ai comparti:

- H011 Commercio e servizi
- AUTORIMESSE E NOLEGGIO AUTOMEZZI

quale norma di riferimento per la disciplina dei diritti e doveri dei lavoratori impiegati nella fornitura dei beni/servizio e nell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli aspetti relativi a condizioni economiche, orari di lavoro, ferie, malattia, e sicurezza sul lavoro.

L'operatore economico si impegna a garantire il rispetto delle disposizioni contrattuali e delle normative vigenti in materia di lavoro, inclusi i diritti dei lavoratori, nonché le disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro e salute, in ottemperanza alle normative nazionali e regionali. In caso di violazione di tali obblighi, l'Amministrazione potrà adottare le misure previste dalla legge e dal contratto, ivi inclusa la risoluzione del contratto per inadempimento.

L'operatore economico che adotta un CCNL diverso da quello indicato deve inserire la dichiarazione di equivalenze delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL, nelle modalità indicate nel Disciplinare di gara. (obbligatoria solo nel caso in cui ricorra l'ipotesi sopracitata).

L'importo posto a base di gara di ogni singolo lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato incidere sul costo complessivo del lotto come segue:

- Lotto 1 nella percentuale del 20%
- Lotto 2 nella percentuale del 15%

calcolate sulla base dei resoconti di spesa che le Aziende sanitarie hanno sostenuto negli ultimi 12 mesi, tenuto conto dei minimi tabellari salariali previsti dalla contrattazione collettiva di settore.

I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso.



Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso

Il Datore di Lavoro Committente, valutate le attività oggetto dell'appalto, come previsto dall'art 26 c3-bis del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, precisa che non elabora il DUVRI perché non è richiesto per servizi di natura intellettuale, per mere forniture di materiali o attrezzature, nonché per questa tipologia di servizi la cui durata non sia superiore ai cinque uomini-giorno.

OPZIONI CONTRATTUALI

Opzione di rinnovo

Previo interpello della Ditta aggiudicataria e in caso di sua dichiarata disponibilità, l'Azienda appaltante, si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di rinnovare il servizio di cui trattasi per una durata massima pari a **24 mesi**, anche singolarmente considerati.

L'importo stimato di tale opzione, per ogni singolo lotto, viene riportato nel quadro economico di cui sopra.

L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.

Opzione di proroga

Ai sensi dell'art. 120, comma 10 del Codice dei contratti pubblici, la Stazione Appaltante si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a **12 mesi** ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o alle condizioni di mercato, ove più favorevoli per la stazione appaltante. In tal caso il contraente sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi o più favorevoli prezzi, patti e condizioni.

Opzione di proroga tecnica

Ai sensi dell'art. 120, comma 11 del D.Lgs. n. 36/2023, nei casi eccezionali in cui si verificano ritardi oggettivi e insuperabili nella conclusione della procedura di affidamento del nuovo contratto, la Stazione Appaltante può prorogare il contratto con l'appaltatore uscente per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente, anche qualora tale periodo ecceda la durata di sei mesi.

La proroga è consentita qualora l'interruzione delle prestazioni possa determinare situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene pubblica, nonché nei casi in cui essa possa arrecare un grave danno all'interesse pubblico cui le prestazioni oggetto dell'affidamento sono preordinate.

In tale ipotesi, il contraente originario è tenuto a proseguire l'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai medesimi prezzi, patti e condizioni previsti dal contratto.

Opzione per l'aumento dei fabbisogni

Ai sensi dell'art. 120, comma, 1 lett. a) del Codice dei contratti pubblici, la Stazione Appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione, nell'arco temporale di validità dell'accordo quadro, al verificarsi delle seguenti condizioni:

- fornitura di stazioni di ricarica (colonnine/ wall-box) e/o eventuali costi di adeguamento strutture/impianti;
- aumento dei fabbisogni per incremento parco auto aziendale;
- eventuali adesioni di altre Aziende Sanitarie dell'Area Vasta Emilia Centrale;

per gli importi circoscritti nel quadro economico sopra riportato.



Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Nel corrispettivo contrattuale sono compresi tutti gli obblighi ed oneri derivanti all'appaltatore dall'esecuzione del contratto oggetto del presente appalto, dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità.

Nei canoni sono compresi:

- a) i canoni di locazione degli autoveicoli a noleggio;
- b) i servizi di cui all'art. *“Servizi compresi nei Canoni”* della Parte Operativa Tecnica;
- c) i servizi connessi di cui al presente Capitolato Tecnico, con la sola esclusione di quanto indicato all'art. *“Obblighi a carico della Stazione Appaltante”*;

La Ditta Partecipante deve presentare offerta per tutto quanto richiesto, nulla escluso.

Il prezzo del servizio, alle condizioni tutte del presente capitolato, si intende quello offerto dall'appaltatore in base ai calcoli di propria convenienza, a tutto suo rischio.

L'importo complessivo a base di gara di ogni lotto è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio delle Aziende Sanitarie committenti.

Art. 4) Revisione prezzi

Qualora nel corso di esecuzione del contratto e comunque decorsi sei mesi dalla data di stipula dell'Accordo Quadro, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio, o in alternativa dei beni, superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, su richiesta del Fornitore, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione (solo per la parte eccedente il cinque per cento), in relazione alle prestazioni da eseguire.

L'appaltatore potrà presentare richiesta scritta di revisione dei prezzi alla stazione appaltante, corredata dalla documentazione che attesti la variazione degli indici di prezzo. La stazione appaltante valuterà la richiesta entro 30 giorni dalla ricezione della stessa. In caso di esito positivo, la revisione dei prezzi sarà formalizzata mediante atto aggiuntivo al contratto. La revisione dei prezzi non potrà, in nessun caso, alterare la natura generale del contratto né comportare una modifica sostanziale delle prestazioni previste. Le nuove condizioni economiche determinate dalla revisione dei prezzi saranno applicabili a partire dal 30° giorno successivo alla data di accettazione da parte della stazione appaltante.

Al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva indicate al primo capoverso, si applica la revisione dei prezzi anche ai contratti di subappalto e ai subcontratti comunicati alla stazione appaltante.

La revisione della quota parte del canone originario, rappresentativa della **“componente prezzo di acquisto del veicolo”**, potrà essere applicata su richiesta del fornitore per variazioni di listino del veicolo offerto o per sostituzione del veicolo. In particolare, si considererà la variazione percentuale tra il prezzo di listino ufficiale del veicolo offerto comunicato alla stipula dell'Accordo Quadro e il prezzo di listino ufficiale del medesimo veicolo.



ovvero del veicolo offerto in sostituzione comunicato dalla casa produttrice e disponibile al momento della richiesta.

Parimenti, la **“componente servizi”** (es. servizi assicurativi, manutenzione ecc.), sarà oggetto di revisione, successivamente alla stipula dell’Accordo Quadro, alla scadenza di ciascun semestre, a decorrere dalla data di aggiudicazione dell’Accordo Quadro – ovvero, in caso di sospensione o proroga dei termini di aggiudicazione, a decorrere dalla data di scadenza del termine massimo per l’aggiudicazione – secondo quanto previsto dall’art. 60 del Codice. La variazione percentuale (in aumento o in diminuzione) dell’Indice di Riferimento verrà calcolata secondo quanto indicato nella sezione Tabella D relativa all’art. 11 dell’Allegato II.2-bis.

Le Aziende sanitarie committenti provvederanno, ciascuna per quanto di propria competenza, all’aggiornamento dei canoni con apposito atto.

In ragione della natura multiservizio dell’appalto e della necessità di rappresentare separatamente la dinamica economica dei servizi e quella dei veicoli, sono adottati due indici ISTAT, associati ai corrispondenti CPV secondo la Tabella D dell’Allegato II.2-bis:

Componente	CPV di riferimento	CPV aggregato Tabella D	Indice ISTAT	Classificazione
Servizi *	50111100-7 – Servizi di gestione del parco veicoli	50100000-6	PC	[0723] Manutenzione e riparazione dei mezzi di trasporto privati
Veicolo	34110000-1 – Autovetture per trasporto passeggeri	34100000-8	PPI	[291] Fabbricazione di autoveicoli

** in alternativa, previo accordo tra l’Azienda sanitaria committente e il Fornitore, la revisione per la Componente “servizi” può essere effettuata in base all’indice dei Prezzi alla Produzione dei servizi (Business to Business) “Noleggio di autoveicoli” (cod. ATECO 771).*

Qualora, alla data di rilevazione, uno degli indici sia sostituito, riclassificato o non più pubblicato dall’ISTAT, la Stazione Appaltante utilizza l’indice ufficiale che ne assicuri la continuità metodologica o, ove necessario, individua motivatamente l’indice maggiormente rappresentativo nel rispetto dell’Allegato II.2-bis.

Art. 4 b) Sostituzione veicoli

Nel caso in cui, durante il corso della durata dell’Accordo Quadro, un modello esca di produzione oppure subisca un restyling tale da alterare le caratteristiche minime strutturali e/o i valori relativi a consumi ed emissioni è possibile la sostituzione dei modelli offerti.

È inoltre possibile la sostituzione di un veicolo con un nuovo modello in caso di eventi indipendenti dalla volontà del Fornitore, documentabili e oggettivamente riscontrabili (quali riduzione della produzione negli stabilimenti di origine dei veicoli, calamità naturali, eventi sociopolitici, epidemie).

Di tali evenienze il Fornitore dovrà dare immediata evidenza alla Stazione Appaltante, comunicando la data a decorrere dalla quale il veicolo non sarà più ordinabile ed entro 30 gg. dovrà inviare una proposta di sostituzione. Il Fornitore dovrà proporre un nuovo modello, purché rispetti almeno le caratteristiche minime richieste per il veicolo sostituito. Il nuovo modello potrà essere anche di marca differente da quello precedente.

La proposta di sostituzione sarà accompagnata dalla scheda tecnica del veicolo proposto, e sarà subordinata all’accettazione espressa della Stazione Appaltante, che accerterà la rispondenza di tale modello alle caratteristiche tecniche minime richieste.



L'offerta di tale modello non potrà in alcun modo modificare in senso peggiorativo le caratteristiche della rete dei centri di servizio.

Art. 5) Direttore dell'Esecuzione del contratto

La Stazione Appaltante, prima dell'inizio dell'esecuzione del servizio, provvede a nominare il Direttore dell'Esecuzione del contratto e gli eventuali direttori operativi e a comunicarne tempestivamente all'Appaltatore i nominativi e i relativi recapiti.

Art. 6) Periodo di prova

L'impresa aggiudicataria è soggetta ad un periodo di prova di quattro mesi a far data dall'inizio effettivo delle attività/fornitura. Qualora, durante tale periodo, l'esecuzione della prestazione/la consegna della fornitura non risponda alle norme previste dal presente Capitolato e/o all'offerta tecnica proposta dall'impresa in fase di gara, la Azienda Sanitaria comunicherà alla Ditta le motivazioni che ostano al superamento del periodo di prova, con diffida ad adempiere.

Persistendo i motivi che ostano al superamento positivo del periodo di prova, la Azienda Sanitaria ha la facoltà di risolvere il contratto, con lettera inviata via PEC e di aggiudicare il servizio all'impresa che segue in classifica, senza che l'Impresa precedentemente aggiudicataria possa richiedere danni (art. 1456 c.c. Clausola risolutiva espressa).

In tal caso la ditta aggiudicataria:

- dovrà proseguire nella fornitura/nel servizio fino alla data comunicata dall'Azienda interessata;
- avrà diritto esclusivamente al pagamento dei consumabili fino a quel momento ordinati/delle prestazioni eseguite.

Art. 7) Obblighi dell'aggiudicatario

1. L'Appaltatore, nell'adempimento dell'obbligazione di erogazione del servizio, deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta in base alle condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato Speciale e nei relativi allegati.

2. La stipulazione del contratto da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza ed accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti di servizi pubblici, delle norme che regolano il presente appalto nonché delle condizioni che attengono all'esecuzione del servizio.

3. Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerate con i corrispettivi contrattuali indicati nel presente Capitolato:

- le spese, le pratiche di immatricolazione e, per il solo LOTTO 1, la tassa di proprietà degli autoveicoli a noleggio oggetto del presente contratto;
- le spese e le pratiche relative al servizio di rottamazione delle auto di proprietà della Azienda Sanitaria, se richiesto;

* *Specifiche per Lotto 1:* è prevista la rottamazione e cancellazione dal PRA di complessivi 114 veicoli, articolati in n. 89 veicoli all'avvio dell'appalto (Periodo A) e n. 25 veicoli decorsi 12 mesi dall'avvio dell'appalto (Periodo B); tali numeri sono quelli massimi previsti, in caso di sopraggiunte necessità operative l'Azienda Sanitaria si riserva di diminuire il numero complessivo dei veicoli destinati a demolizione;



- tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del Capitolato medesimo e ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il proprio personale addetto alla esecuzione contrattuale.

4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto, restano ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale indicato nel Contratto e nei relativi allegati, e l'Appaltatore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi a tal titolo, nei confronti della Azienda Sanitaria, assumendosene ogni relativa alea.

5. L'Appaltatore si impegna espressamente a:

- impiegare, a sua cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per l'esecuzione dell'appalto secondo quanto specificato nel presente Capitolato Speciale, nel Capitolato Tecnico e relativi allegati e negli atti di gara;
- rispettare, per quanto applicabili, le norme internazionali UNI EN ISO vigenti per la gestione e l'assicurazione della qualità delle proprie prestazioni;
- predisporre tutti gli strumenti e i metodi, comprensivi della relativa documentazione, atti a consentire alla Azienda Sanitaria di monitorare la conformità dei servizi e delle forniture alle norme previste nel presente Capitolato;
- predisporre tutti gli strumenti e i metodi, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli dei servizi, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;
- nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo sono predisposte e comunicate dalla Azienda Sanitaria;
- comunicare alla Azienda Sanitaria i dati relativi alle altre imprese coinvolte, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione del presente appalto, con indicazione dei soggetti responsabili, per ciascuna di esse, dell'adempimento delle rispettive obbligazioni;
- comunicare alla Azienda Sanitaria le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del presente appalto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
- comunicare alla Azienda Sanitaria ogni modificazione negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi entro 10 giorni dall'intervenuta modifica;
- manlevare e tenere indenne la Azienda Sanitaria da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
- avvalersi di personale specializzato, in relazione alle diverse prestazioni contrattuali;
- dare comunicazione tempestiva alla Prefettura competente ed all'autorità giudiziaria di eventuali tentativi di concussione, di illecite richieste di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero di offerta di protezione attuate nei confronti del proprio legale rappresentante, di eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari.

6. L'Appaltatore rinuncia espressamente a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dalla Azienda Sanitaria e/o da terzi autorizzati per esigenze istituzionali o altre cause di forza maggiore.

7. L'Appaltatore inoltre si obbliga a:

rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dalla Azienda Sanitaria;

dare immediata comunicazione alla Azienda Sanitaria di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al presente appalto;

prestare i servizi e/o le forniture oggetto del presente appalto nei luoghi che verranno indicati dalla Azienda Sanitaria;



8. L'Appaltatore prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio, si obbliga a:

- garantire l'individuazione e la presenza, sul territorio di pertinenza del lotto, per i lotti 1 e 2, di almeno un Referente Operativo che possa assicurare il necessario supporto durante l'esecuzione del contratto più un sostituto in sua vece;
- contrarre a proprio carico polizze assicurative per ogni singolo autoveicolo fornito, con le garanzie indicate nell'art. "Servizi compresi nei canoni"/ comma 4.12 "Copertura assicurativa" della Parte Tecnica Operativa del presente Capitolato Tecnico;
- consegnare alla Azienda Sanitaria copia integrale del contratto di polizza assicurativa di cui al precedente punto b);
- consegnare gli autoveicoli nei luoghi indicati dalla Azienda Sanitaria con le modalità stabilite nell'art. "Modalità di consegna" della Parte Tecnica Operativa del presente Capitolato Tecnico;
- effettuare, pena l'applicazione delle penali previste dal presente Capitolato, la consegna entro e non oltre i termini indicati all'art. 3.1 «Consegna mezzi a noleggio: luogo e tempi» della Sezione II – Parte Operativa Tecnica;
- attivare, a propria cura, spese e rischio, i servizi oggetto del presente Capitolato e a svolgere le attività stabilite alle modalità e termini ivi prescritti, pena l'applicazione delle penali di cui oltre;
- comunicare i recapiti ai quali devono essere inoltrate le richieste degli utenti relative all'assistenza tecnica;
- trasmettere alla Azienda Sanitaria la Comunicazione del conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge 136 del 13 agosto 2010 "Tracciabilità dei flussi finanziari" e s.m.i.;
- provvedere ad assolvere agli obblighi di comunicazione relativi a trascrizione al Pubblico Registro finalizzati all'aggiornamento dell'Archivio Nazionale dei Veicoli e dei documenti di circolazione.

Art. 8) Obblighi a carico delle Aziende Committenti

Sono a carico dell'Azienda Sanitaria:

- a) il costo del carburante, acquistato autonomamente dall'Amministrazione;
- b) il costo dell'energia per la ricarica dei veicoli elettrici;
- c) il costo dei pedaggi;
- d) il costo degli eventuali lavaggi interni ed esterni eccedenti quanto compreso nel contratto, effettuati in autonomia dalla Azienda Sanitaria;
- e) la tassa di proprietà e l'assicurazione per i veicoli di proprietà della Azienda Sanitaria o in comodato.
- f) il pagamento dei corrispettivi per noleggi a lungo termine in essere con altri fornitori.

Art. 9) Personale e obblighi previdenziali, fiscali e assicurativi della ditta

Prima dell'inizio del periodo contrattuale la ditta aggiudicataria dovrà fornire alle Aziende Sanitarie un elenco dettagliato degli operatori che intende impiegare nell'espletamento del servizio, con le relative qualifiche professionali e i corsi di aggiornamento effettuati e/o in essere. L'Azienda Sanitaria entro 30 giorni dal ricevimento dei dati sopra citati, potrà disporre la non utilizzazione di quelle persone prive dei requisiti o che ritenesse, a proprio insindacabile giudizio, non idonee.

Il suddetto elenco dovrà essere costantemente aggiornato a cura della ditta.

A richiesta dell'Azienda Sanitaria, la ditta aggiudicataria dovrà fornire tutta la documentazione necessaria ad analizzare il rispetto delle norme del presente articolo.



Qualora venissero riscontrate irregolarità, l'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di applicare le penali stabilite nel successivo articolo 17.

La ditta aggiudicataria dovrà tenere, inoltre, per ciascun dipendente i seguenti documenti:

- certificato sanitario;
- certificato penale.

I suddetti certificati dovranno essere consegnati, se richiesti, al Direttore dei Servizi Gestori del contratto e dovranno essere di data valida.

La Ditta dovrà esibire su richiesta e con cadenza annuale regolare, la documentazione da cui risulta la costanza della regolarità contributiva.

Sono a carico della ditta tutti gli oneri di competenza in osservanza delle leggi, disposizioni, regolamenti, contratti normativi e salariali, previdenziali ed assicurativi, disciplinanti il rapporto di lavoro del settore.

In caso di mancato adempimento dei suddetti obblighi, accertato dall'Azienda Sanitaria o ad essa segnalato dall'Ispettorato del Lavoro, la Stazione Appaltante procederà ad una detrazione, sui pagamenti da effettuarsi, della somma occorrente per l'adempimento degli obblighi di cui sopra, senza che la ditta possa opporre eccezione né abbia titolo a pretendere risarcimento dei danni. Le detrazioni proseguiranno finché l'Ispettorato del Lavoro non abbia comunicato l'avvenuta regolarizzazione della posizione della ditta.

La ditta ha comunque l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti la sicurezza del personale, assumendosi tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche ed infortunistiche, esonerando di conseguenza l'Azienda Sanitaria da ogni e qualsiasi responsabilità in merito.

Inoltre, qualora gli Operatori della Ditta aggiudicataria utilizzino, in caso di necessità, veicoli di proprietà dell'Azienda Sanitaria, la copertura del rischio assicurativo sarà a carico dell'Azienda Appaltante.

Art. 10) Avvio dell'esecuzione del contratto

L'Appaltatore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla Stazione Appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto.

Il Direttore dell'Esecuzione redige apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto in contraddittorio con l'Appaltatore. Il verbale viene redatto in doppio esemplare e firmato dal Direttore dell'Esecuzione e dall'Appaltatore.

Nel caso l'Appaltatore intenda far valere pretese derivanti dalla riscontrata difformità dello stato dei luoghi o dei mezzi o degli strumenti rispetto a quanto previsto dai documenti contrattuali, è tenuto a formulare esplicita contestazione sul verbale di avvio dell'esecuzione, a pena di decadenza.

Art. 11) Rilevazione e conguaglio dei chilometri percorsi

Esclusivamente per lotto 1:

Alla scadenza del contratto, per ciascun autoveicolo oggetto di contratto viene effettuato il conguaglio dei chilometri effettivamente percorsi rispetto alla percorrenza contrattuale prevista.



Il valore del Costo Chilometrico a conguaglio in eccesso o in difetto viene stabilito a 0.10 centesimi/KM.

L'addebito o il rimborso in caso di percorrenze rispettivamente superiori o inferiori avviene per la differenza tra la percorrenza chilometrica contrattuale e i chilometri effettivamente percorsi a fine contratto (es.: contratto di 60 mesi per 15.000 km/anno con percorrenza a fine contratto di 50.000 km, sono rimborsati alla Stazione Appaltante $[15.000 \times 60 / 12 - 50.000] = 25.000$ km al Costo chilometrico come sopra determinato).

In caso di risoluzione o restituzione anticipata, a qualsiasi titolo intervenuta, il conguaglio chilometrico viene effettuato tra la percorrenza contrattuale proporzionata al periodo effettivo di detenzione dell'autoveicolo e la percorrenza effettiva riscontrata al momento della restituzione.

Ad esempio, con un contratto originario pari a 60 mesi e 15.000 km/anno, quindi con percorrenza media pari a 1.250 km al mese, importo del canone mensile di € 300,00, se il contratto si interrompe al trentacinquesimo mese con percorrenza effettiva di 40.000 km si avrà:

percorrenza contrattuale compresa nel canone: $1.250 \text{ km/mese} \times 35 \text{ mesi} = 43.750 \text{ km}$

chilometri da conguagliare a credito: $43.750 - 40.000 = 3.750 \text{ km}$

costo chilometrico: 0,10 €/km

conguaglio chilometrico: $3.750 \times 0,10 = 375,00 \text{ €}$

Esclusivamente per lotto 2:

Alla scadenza di ogni contratto, verranno addebitati alla Stazione Appaltante i chilometri in più o in meno rispetto alla percorrenza contrattuale prevista, senza alcuna franchigia.

L'addebito per percorrenze superiori avverrà per il 100% dell'importo (es. nel caso di contratto 36 mesi/90.000km con percorrenza di 94.700km, saranno addebitati 4.700km).

Il rimborso per le percorrenze inferiori avverrà per il 30% della differenza tra la percorrenza chilometrica contrattuale e i chilometri effettivamente percorsi a fine contratto (es. nel caso di contratto 36 mesi/90.000 km con percorrenza a fine contratto di 40.000 km, saranno rimborsati $[90.000 - 40.000] \times 30\% = 15.000 \text{ km}$).

Il costo dei chilometri in eccesso o in difetto sarà calcolato utilizzando la seguente formula:

$$P = (0,30 \times \text{Canone} \times N) / \text{km}$$

dove

P = costo per Km in eccesso o in difetto

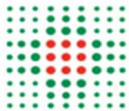
0,30 = coefficiente di abbattimento

Canone = canone di noleggio mensile (IVA esclusa)

N = durata del noleggio espressa in mesi

Km = percorrenza chilometrica espressa nel contratto di noleggio

In caso di risoluzione o restituzione anticipata, a qualsiasi titolo intervenuta, ai fini del calcolo della eccedenza chilometrica, la percorrenza contrattuale sarà proporzionata al periodo effettivo di detenzione del veicolo. Pertanto, il rimborso o l'eccedenza chilometrica saranno valutati in funzione della percorrenza effettiva del veicolo al momento della restituzione. Ad esempio, in caso di contratto originario pari a 36 mesi/90.000 km, quindi con percorrenza media pari a 2.500 km al mese, se il contratto si interrompe al trentesimo mese, la



percorrenza modificata, in funzione della quale si dovrà valutare se procedere con il rimborso o con l'eccedenza chilometrica, sarà pari a 75.000 km.

Art. 12) Controlli

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'esecuzione delle prestazioni contrattuali; a tal fine, l'Appaltatore, per quanto di sua competenza, si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibili dette attività di verifica.

La Stazione Appaltante evidenzia le eventuali "non conformità" riscontrate rispetto agli obblighi contrattuali in forma scritta e l'Appaltatore è chiamato a rispondere alla Stazione Appaltante, nei tempi e nei modi da essa specificati, evidenziando le azioni correttive che intende porre in essere.

La Stazione Appaltante si riserva infine, ove le "non conformità" evidenziassero oggettivamente i presupposti di gravi inadempienze contrattuali, la facoltà di risolvere il contratto.

Entro sei mesi dal termine del contratto si provvederà alla verifica di conformità ai sensi dell'art.116 del D. Lgs 36/2023.

Art. 13) Obbligo di Riservatezza dei dati

Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Azienda. L'obbligo di cui sopra sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto. Tali obblighi non concernono i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

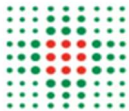
Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui sopra e risponde nei confronti dell'Azienda per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

In caso di inosservanza degli obblighi descritti l'Azienda ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Il Fornitore può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Azienda.

Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte dell'Azienda attinente alle procedure adottate dal Contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.

Il Fornitore non potrà conservare copia di dati e programmi dell'Azienda, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Azienda.



Il Fornitore s'impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. n.51/2018. Il fornitore, in relazione a quanto oggetto di prestazione e alle informazioni e documenti dei quali sia venuto in possesso, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, si impegna, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'interessato, ad attuare nell'ambito della propria struttura e di quella degli eventuali collaboratori, sotto la propria responsabilità, ai sensi del regolamento UE 2016/679, tutte quelle misure e norme di sicurezza e di controllo atte ad evitare il rischio di alterazione, distruzione o perdita, anche parziale, nonché d'accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito, o non conforme alle finalità del presente contratto.

Con la stipula del contratto d'appalto, l'Appaltatore è designato quale Responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, ogniqualvolta, nell'esecuzione del contratto o delle prestazioni ad esso connesse, effettui trattamenti di dati personali per conto della Stazione Appaltante e/o delle Aziende Committenti.

Restano fermi gli obblighi previsti dal presente Capitolato, dall'atto di designazione e dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, indipendentemente dall'eventuale qualità dell'Appaltatore quale autonomo Titolare del trattamento per i trattamenti effettuati per finalità proprie, sulla base di un autonomo e distinto presupposto di liceità.

La designazione quale Responsabile del trattamento ha efficacia per l'intera durata del contratto d'appalto e cessa automaticamente alla scadenza, risoluzione o comunque al venir meno del rapporto contrattuale, fatto salvo l'adempimento degli obblighi che, per loro natura, sono destinati a permanere anche successivamente alla cessazione del contratto.

Con riferimento all'attività di trattamento dei dati personali cui concorre la Ditta, la stessa assicura massima cooperazione e assistenza al fine di consentire la redazione da parte del Titolare della eventuale DPIA e, in ogni caso, garantisce l'applicazione delle azioni di mitigazione previste nella DPIA o comunque ritenute idonee dall'Azienda

La Ditta dovrà garantire all'Azienda, tenuto conto dello stato della tecnica, dei costi, della natura, dell'ambito e della finalità del relativo trattamento, l'adozione, sia nella fase iniziale di determinazione dei mezzi di trattamento, che durante il trattamento stesso, di ogni misura tecnica ed organizzativa che riterrà opportuna per garantire ed attuare i principi previsti in materia di protezione dati e a tutelare i diritti degli interessati.

In linea con i principi di privacy by default, dovranno essere trattati, per impostazione predefinita, esclusivamente quei dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento, e che in particolare non siano accessibili dati personali ad un numero indefinito di soggetti senza l'intervento di una persona fisica.

La Ditta assicura, altresì, la tenuta di apposito registro dei trattamenti che, su richiesta, viene messo a disposizione dell'Azienda e/o dell'Autorità di controllo.

Le Parti riconoscono e convengono che il rispetto delle istruzioni di cui all'atto di nomina, nonché alle prescrizioni della normativa applicabile, non producono l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.



Art. 14) Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro

Le Aziende Sanitarie come previsto dall'art 26 c1-lettera b del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, in un fascicolo informativo, forniscono alle ditte partecipanti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività; tali fascicoli sono disponibili sui siti delle Aziende:

Azienda USL di Bologna al link: <https://www.ausl.bologna.it/operatori-economici/informazioni-op-economici/FASCICOLO%20INFORMATIVO%20RISCHI%20SPECIFICI%20AUSL%20BO%2012%202015.1.d..pdf>

Il fascicolo relativo all'Azienda USL della Romagna può essere richiesto all'indirizzo e-mail: logistica@auslromagna.it

Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e dei lavoratori autonomi in merito alla salute e alla sicurezza sul lavoro.

Art. 15) Penalità

1. Qualora l'Appaltatore si rendesse inadempiente ad uno o più dei seguenti obblighi previsti e descritti nella Parte Operativa Tecnica del presente Capitolato, potranno essere applicate le penali di seguito specificate:

a) TERMINI DI CONSEGNA - mancato rispetto dei termini di cui al paragrafo 3.1 "Consegna mezzi a noleggio: luogo e tempi" : per ciascun giorno naturale e consecutivo di ritardo nella consegna, oltre il termine indicato nell'art.3.1 della Parte Operativa Tecnica, potrà essere applicata una penale pari ad Euro 100,00 (cento/00) per ogni veicolo che subisca la ritardata consegna o che venisse consegnato senza i dispositivi Black Box e/o Corporate Car Sharing, fino ad un massimo del 25% del valore del singolo ordine di noleggio.

b) Esclusivamente per lotti 1 e 2: TEAM DEDICATO – potrà essere applicata una penale pari ad € 100,00 (cento/00) se entro 8 ore dall'invio dell'e-mail da parte del Servizio Operativo della AZIENDA APPALTANTE che gestisce il contratto, non verrà ricevuta risposta di presa in carico del problema.

c) Potrà essere applicata una penale di € 50,00 (cinquanta/00) al giorno sino alla risoluzione del problema, per ogni problematica non risolta entro 15 gg lavorativi dall'invio della e-mail di richiesta assistenza da parte del Servizio Operativo della AZIENDA APPALTANTE che gestisce il contratto.

d) PIATTAFORMA GESTIONE FLOTTA - mancato rispetto dei termini di cui al Paragrafo 4.2 punto 2 "Sistema di gestione della flotta": la Amministrazione Appaltante potrà applicare una penale pari ad Euro 100 (cento/00) per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo nella messa a disposizione della piattaforma tecnologica completa e perfettamente attiva in ogni sua funzionalità e per ogni giorno di mancato funzionamento della piattaforma stessa oltre il 3°giorno di verifica non funzionalità.

e) SISTEMA Corporate Car Sharing e Black Box – In caso di non motivato funzionamento delle funzionalità dei dispositivi customizzati forniti (black box e ccs):

- piattaforma e app CCS se tale malfunzionamento impedisce l'utilizzo del mezzo, potrà essere applicata una penale pari a €100 (cento/00) al giorno per veicolo. Equivale a impedimento nell'utilizzo del mezzo la mancata apertura del veicolo prenotato entro 15 minuti dalla segnalazione (tramite call center o sistema informativo)
- piattaforma black box, se il malfunzionamento persiste per più di 3 giorni lavorativi consecutivi potrà essere applicata una penale di € 100 (cento/00) al giorno.

f) Potrà essere applicata una penale di € 100 (cento/00) se entro 8 ore dall'invio dell'e-mail da parte di un Servizio utilizzatore (le e-mail saranno inviate in orario 8-17 feriali) la AZIENDA APPALTANTE non riceverà risposta di presa in carico del problema.



g) MANUTENZIONI - omesso o irregolare intervento di manutenzione ordinaria o straordinaria di cui al paragrafo 4.4 "Controlli periodici e manutenzione": la Stazione Appaltante potrà applicare una penale pari ad Euro 150,00 (centocinquanta/00) per ogni evento rilevato.

h) Potrà essere applicata inoltre una penale di € 100,00 (cento/00) per ogni giorno di ritardo rispetto alle tempistiche di ricovero mezzi in officina previste da art. 4.4 "Controlli periodici e manutenzione" della Parte Operativa tecnica.

i) SOCCORSO STRADALE - ritardato intervento di depannage di cui al Paragrafo 4.6 "Soccorso Stradale con call-center" della Parte Operativa tecnica, effettuato oltre le 3 (tre) ore comprese dalla chiamata (ovvero dal termine inferiore indicato in offerta tecnica) all'arrivo del carro soccorso: la Stazione Appaltante potrà applicare una penale pari ad Euro 150,00 (centocinquanta/00).

j) Omesso intervento di depannage di cui al Paragrafo 4.7 "Soccorso Stradale con call-center" della Parte Operativa tecnica trascorse senza esito 6 ore dalla chiamata, la Stazione Appaltante applicherà una penale pari ad Euro 250,00 (duecentocinquanta/00).

k) VEICOLO SOSTITUTIVO - omessa fornitura del veicolo temporaneamente sostitutivo alle condizioni previste e descritte al Paragrafo 4.8, "Autoveicolo in sostituzione" della Parte Operativa tecnica: la Stazione Appaltante potrà applicare una penale pari ad Euro 500,00 (cinquecento/00),

l) Mancato rispetto dei termini temporali di cui al Paragrafo 4.8 "Autoveicolo in sostituzione", Punto 1. lettera a) e b): la Stazione Appaltante potrà applicare una penale pari ad Euro 100 (cento/00) per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo nella messa a disposizione del veicolo,

m) Esclusivamente per lotti 1 e 2: LAVAGGI - mancato rispetto di quanto previsto dal Paragrafo 4.10 "Pulizia/Lavaggi Auto" della Parte Operativa tecnica: la Stazione Appaltante potrà applicare una penale pari ad Euro 100,00 (cento/00) per ogni evento rilevato.

2. La penale sarà comminata dalla Stazione Appaltante mediante comunicazione a mezzo PEC e darà luogo alla corrispondente detrazione sull'importo dovuto all'Appaltatore in base al contratto, nel rispetto delle normative fiscali; in alternativa la penale potrà essere applicata mediante escussione della cauzione definitiva ai sensi del precedente art. 24 "Cauzione definitiva", che dovrà essere immediatamente reintegrata.
3. È ammessa, su richiesta dell'Appaltatore, la totale o parziale disapplicazione delle penali già comminate qualora l'Appaltatore dimostri che l'inadempienza o il ritardo è stato determinato da forza maggiore o da altra causa a lui non imputabile; non costituiscono cause di forza maggiore l'indisponibilità di personale, di mezzi o di pezzi di ricambio, salvo che non sia dimostrata l'impossibilità di avvalersi di altro personale o diverse modalità di approvvigionamento.
4. Nel caso di applicazione di 3 (tre) penali nell'arco di un anno la Stazione Appaltante si riserva di valutare la possibilità di procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.
5. L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto della Stazione appaltante al risarcimento del danno ulteriore conseguente all'inadempienza o al ritardo, ai sensi dell'art. 1382, c.1, ult. per., del Codice civile.
6. Nel caso in cui l'importo della penale, calcolato ai sensi dei commi precedenti, superi il 10 % dell'importo contrattuale, la Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto, addebitando alla ditta affidataria tutti gli oneri conseguenti la risoluzione, fermo restando l'applicazione delle penali.

Si richiama, inoltre, quanto previsto all'art. 19 del presente capitolato speciale e l'applicazione delle penali dovute secondo la clausola n. 5 di cui all'Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna.



Art. 16) Clausola risolutiva espressa

L'Azienda Sanitaria avrà la facoltà di risolvere "ipso facto et jure" il contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata via PEC, secondo quanto stabilito all'art.122 del D.Lgs. 36/2023 e nelle seguenti ipotesi:

- a) frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'Appaltatore nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- b) nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute negli atti di gara e in essi richiamati, ai sensi dell'art.1456 del Codice civile;
- c) in caso di cessazione dell'attività o in caso di procedure concorsuali intraprese a carico dell'aggiudicatario;
- d) in caso di subappalto non autorizzato dall'Azienda Sanitaria;
- e) qualora l'Azienda Sanitaria notifichi n. due diffide ad adempiere senza che la Ditta ottemperi a quanto intimato;
- f) riscontro, durante le verifiche ispettive eseguite dalla Stazione Appaltante presso l'Appaltatore, di non conformità che potenzialmente potrebbero arrecare grave nocumento alla qualità del servizio e/o rischi di danni economici e/o di immagine alla Stazione Appaltante stessa, in conformità all'art. "Controlli sull'esecuzione del contratto", Comma 3, del presente capitolato;
- g) applicazione di penali tali da superare il limite previsto dall'art. 24 "Penali", comma 7, del presente capitolato;
- h) il venire meno dei requisiti tecnici posti alla base dell'aggiudicazione dell'appalto;
- i) ripetuto ed ingiustificato mancato adeguamento alle direttive impartite dalla Stazione Appaltante;
- j) utilizzo anche temporaneo di risorse umane non rispondenti ai requisiti obbligatori (ad esempio patente di guida);
- k) mancato rispetto ripetuto degli obblighi di legge in materia di ambiente e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- l) il non aver iniziato l'esecuzione delle attività oggetto del contratto entro dieci giorni dal termine previsto contrattualmente o richiesto dalla Stazione Appaltante;
- m) qualora, successivamente alla stipulazione del contratto, pervengano informazioni interdittive dalla Prefettura analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D. Lgs. 159/2011, ovvero sia accertata la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o accordi con altre imprese partecipanti alla procedura di affidamento del contratto;
- n) grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;
- o) qualora nei confronti del legale rappresentante o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'Appaltatore sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis del Codice Penale.
- p) in caso di violazione dell'obbligo di riservatezza;
- q) in caso di mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari dell'appalto;
- r) in caso di mancata osservanza del Codice di comportamento adottato dalla Azienda Sanitaria con Delibera del Direttore Generale n.40 del 25.01.2024;
- s) in caso di violazione degli impegni previsti dal Patto di integrità accettato in sede di partecipazione a gara;
- t) in caso di mancato rispetto del Protocollo di Legalità del 19.06.2018 con la Prefettura di Bologna;
- u) in caso di rifiuto del Responsabile del trattamento e Sub-responsabile di consentire l'audit al Titolare del Trattamento.

In caso di risoluzione del contratto l'Azienda Sanitaria applicherà quanto previsto all'art.124 del D.Lgs. 36/2023.



Le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. Possono altresì incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

Art. 17) Responsabilità

L'Azienda Sanitaria è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale della Ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La Ditta aggiudicataria risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali e imputabili a essa e ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere l'Azienda Sanitaria che fin da ora s'intende sollevata ed indenne da ogni pretesa o molestia.

Art. 18) Fatturazione, Pagamento, Ordini e documenti di trasporto

La fatturazione dovrà avvenire in rate mensili posticipate.

Ai sensi di quanto previsto dall'art.1, commi da 209 a 213 della Legge 24/12/2007 n. 244, e successive modificazioni, e dal Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, le fatture devono essere trasmesse all'AUSL di Bologna e all'AUSL della Romagna esclusivamente in formato elettronico, attraverso il Sistema Di Interscambio (SDI).

L'obbligo di fatturazione elettronica ricade nei confronti dei soggetti italiani titolari di Partita IVA. Sono pertanto esclusi dall'applicazione tutti i fornitori privi di Partita IVA e i fornitori esteri.

Il Fornitore si obbliga a fatturare secondo le modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente contratto.

I pagamenti saranno effettuati entro il termine di legge decorrente dalla data di ricevimento della fattura elettronica (tramite SDI) qualora l'Azienda Sanitaria Contraente abbia riscontrato la regolarità della stessa, e sussistano i presupposti e le condizioni per la sua liquidazione (acquisizione completa della documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore, tra cui i documenti di trasporto, riscontro della regolarità della fornitura o della prestazione, rispondenza della fattura ai requisiti quantitativi e qualitativi ordinati e consegnati, ai termini ed alle condizioni pattuite contrattualmente).

Qualora le fatture emesse non siano regolari e/o conformi a quanto sopra indicato e non sia quindi possibile procedere alla liquidazione, e sempre che non siano state già rifiutate (tramite SDI) nei casi e nei modi previsti dalla normativa di settore, l'Azienda Sanitaria Contraente sospenderà la liquidazione della fattura fino alla avvenuta regolarizzazione e procederà a formalizzare al Fornitore una formale contestazione da inviare tramite PEC contenente le relative motivazioni ed eventuale richiesta di emissione di nota di credito parziale o totale. La contestazione vale come sospensione dei termini di pagamento della fattura.



Il Fornitore dovrà provvedere a regolarizzare la fattura e/o a trasmettere la documentazione richiesta e/o a emettere la nota di credito richiesta entro 10 giorni dal ricevimento della contestazione.

Decorso il termine dei 10 giorni senza alcun riscontro o senza che la posizione sia stata regolarizzata, la Azienda Sanitaria applicherà una penale per ogni giorno di sospensione pari allo 0,5 per mille, così come previsto dall'articolo 126 del Codice degli Appalti.

In caso di contestazione della fattura i termini di pagamento decorreranno dal ricevimento della documentazione richiesta e/o della nota di credito e/o della fattura correttamente emessa in sostituzione di quella integralmente contestata (o rifiutata). In ogni caso sulle fatture contestate e/o la cui liquidazione è sospesa (per qualsiasi ragione) e/o rifiutata, non sono dovuti interessi di qualsiasi natura, né costi di recupero

In nessun caso sono dovuti interessi anatocistici.

L'importo forfettario di €40 di cui all'art. 6 D.Lgs. 231/2002, potrà essere riconosciuto, nei casi e alle condizioni ivi previste, per i crediti scaduti ceduti e/o non ceduti, per contratto di cessione ovvero, in caso di effettivo svolgimento di attività di recupero, per sollecito di pagamento e/o con riferimento alla somma complessivamente ingiunta e/o azionata (e alla pluralità delle fatture azionate). Mentre nulla potrà essere riconosciuto in caso di cessioni di crediti futuri (non ancora sorti al momento della cessione). In ogni caso l'importo forfettario di €40 non sarà dovuto (e non sarà esigibile) con riferimento a ogni singola fattura e sono esclusi automatismi risarcitori.

Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

Azienda USL di Bologna:

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) asl_bo
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFVSRG
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFX3JZ.

Azienda USL della Romagna:

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) auslra
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) OLO6J9

Gli originali delle fatture dovranno essere così intestati:

PER L'AZIENDA USL DI BOLOGNA:

AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA

Codice fiscale: 02406911202

Sede Legale: Via Castiglione 29 – 40124 BOLOGNA

PER L'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA

P.I. 02483810392

Sede Legale: Via De Gasperi, 8 - 48121 Ravenna (RA)



Inoltre, ai sensi dell'art. 25 del Decreto-legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare:

- Il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- Il codice unico di progetto (CUP), (solo per gli investimenti).

Non si potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche qualora le stesse non riportino CIG e CUP ove previsto.

Le fatture dovranno, inoltre, contenere tassativamente gli importanti seguenti elementi:

- indicazione dettagliata del servizio prestato
- indicazione della determina dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine
- indicazione del numero dell'ordine aziendale informatizzato

In caso di aggiudicazione a fornitore non residente in Italia, le fatture dovranno essere inviate a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: bilancio.fattureestere@ausl.bo.it; al fornitore estero aggiudicatario saranno date ulteriori indicazioni sulla fatturazione nella comunicazione di aggiudicazione.

Inoltre, ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità per il 2015), le Aziende Sanitarie rientrano fra le Pubbliche Amministrazioni tenute ad applicare lo Split Payment IVA; pertanto, il pagamento delle fatture per la cessione di beni e le prestazioni di servizi dei fornitori sarà effettuato separando i pagamenti, ossia versando l'imponibile al fornitore e l'IVA (ancorché regolarmente esposta in fattura) direttamente all'Erario.

A tale scopo dovrà essere riportata in fattura la dicitura seguente "Scissione dei pagamenti – art.17 TER DPR 633/72 (Decreto MEF 23/01/2015).

L'applicazione dello split payment non si applica ai fornitori esteri.

Il mancato rispetto delle disposizioni sopra esplicitate non consentirà il pagamento delle fatture.

Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture, contattare direttamente il Servizio Unico Metropolitano Contabilità e Finanza (SUMCF) - Ufficio Contabilità Fornitori – tel.n.0516079538 per l'Azienda USL di Bologna.

Le Aziende Sanitarie procederanno ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia.

La Ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di assicurare lo svolgimento del servizio anche in caso di ritardato pagamento.

La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art.1460 del Codice civile. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Sanitaria e dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Azienda USL è portatrice.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal presente capitolato e saranno subordinati:

- alla regolarità contributiva della ditta (qualora la ditta aggiudicataria risultasse debitrice il pagamento delle fatture sarà in ogni caso subordinato alla regolarizzazione del debito stesso; è fatto salvo, in caso di mancata



regolarizzazione dei debiti verso l'INPS il diritto dell'Istituto di trattenere dalle somme dovute alla ditta appaltatrice gli importi di contributi omessi e relativi accessori);

- alla verifica di cui all'articolo 48 bis del DPR 602/73.

La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art.3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

In base alle disposizioni della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, le Aziende Sanitarie di cui alla presente gara devono emettere, dal 30 giugno 2016, gli ordini esclusivamente in forma elettronica. Inoltre, da tale data il fornitore deve garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

Il fornitore deve, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercent-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER.

In alternativa, le imprese possono utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che sono messe a disposizione sulla piattaforma di Intercent-ER all'indirizzo <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale/> previa registrazione.

Le spese di bonifico applicate dall'Istituto Tesoriere, secondo quanto previsto dalla convenzione in essere alla data di pagamento, sono a carico della ditta aggiudicataria.

Art. 19) Subappalto

È ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previste dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023. Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

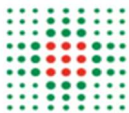
Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti della fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall'art. 119 del Codice degli Appalti. In mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Il contratto tra appaltatore e subappaltatore/subcontraente ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m., dovrà contenere le seguenti clausole:

Art. (...)

(Obblighi del subappaltatore/subcontraente relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari)

- 1. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n. (...)/CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.*
- 2. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna a dare immediata comunicazione all'Ente (...) della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.*



3. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...).*

Art. 20) Divieto di cessione del contratto e dei crediti

1. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 120 co. 1, lett. d) n. 2 del D.lgs. n. 36/2023.
2. Per la cessione dei crediti si applicano le seguenti disposizioni.
3. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.6 dell'allegato II.14 del D.Lgs.n.36/2023, ai fini dell'opponibilità alla Azienda Sanitaria (intendendosi per essa l'Amministrazione stipulante il contratto), la cessione dei crediti deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata alla medesima Azienda Sanitaria all'indirizzo PEC indicato contrattualmente o in mancanza quello reperibile sui pubblici registri.
4. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, la cessione dei crediti da corrispettivo d'appalto (del presente contratto) è efficace e opponibile alla Azienda Sanitaria qualora questa non la rifiuti con comunicazione da trasmettere tramite PEC al cedente (all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nel contratto) e al cessionario (all'indirizzo di posta elettronica certificata da cui proviene la comunicazione e documentazione inerente la cessione), oppure per entrambi i casi agli indirizzi di posta certificata reperibili sui pubblici registri entro trenta giorni dalla notifica della cessione.
5. Il rifiuto è valido e rende la cessione dei crediti inopponibile alla Azienda Sanitaria a prescindere dal fatto che il contratto (sottostante alle fatture cedute) sia o meno in corso di esecuzione al momento della notifica della cessione. Conseguentemente, la cessionaria non potrà avanzare alcuna pretesa nei confronti della Azienda Sanitaria.
6. In via generale non sono ammesse cessioni dei crediti riferite a fatture già pagate alla cedente, le cessioni dei crediti riferite a più amministrazioni e quelle prive di riferimento specifico circa il titolo e l'oggetto del credito ceduto.
7. La Azienda Sanitaria cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

Art. 21) Tutela dei lavoratori

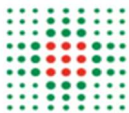
L'Appaltatore e gli eventuali subappaltatori sono tenuti ad osservare le norme e prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti.

L'Appaltatore è obbligato in solido con l'eventuale subappaltatore a corrispondere ai lavoratori di quest'ultimo i trattamenti retributivi e i connessi contributi previdenziali e assicurativi dovuti. Tale responsabilità è estesa anche all'effettuazione e al versamento delle ritenute fiscali dovute.

Art. 22) Obblighi assicurativi

L'Appaltatore, in relazione agli obblighi assunti con il presente contratto, espressamente solleva la Stazione Appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, sia della Stazione Appaltante, sia dell'Appaltatore, sia di terzi e verificatesi in dipendenza dell'attività svolta nell'esecuzione dell'appalto.

L'Appaltatore è ritenuto responsabile di ogni danno imputabile a negligenza del proprio personale; avrà pertanto a suo carico la rifusione di eventuali danni ed ammanchi.



A tale scopo l'Appaltatore si impegna a stipulare apposite polizze (RCT/RCO), in cui venga esplicitamente indicato che l'Azienda Sanitaria viene considerata "terza" a tutti gli effetti.

Per ogni Lotto, la polizza RCT deve essere stipulata sino alla concorrenza di un massimale unico per sinistro, per danni a cose e per persona lesa non inferiore al 5% dell'importo a base d'asta e comunque non inferiore a 500.000 €.

La Stazione Appaltante è inoltre esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dipendente dell'Appaltatore durante l'esecuzione dell'appalto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso o compensato nel corrispettivo dell'appalto.

Per tutte le specifiche assicurative richieste relativamente ai veicoli concessi a noleggio si rimanda alla Parte Operativa Tecnica del presente capitolato.

Copia delle polizze deve essere consegnata alla Stazione Appaltante prima della stipulazione del contratto.

Art. 23) Recesso dal contratto

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 la Azienda Sanitaria può recedere dal contratto secondo quanto stabilito all'art.123 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 24) Cauzione definitiva

L'Appaltatore è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale secondo le modalità indicate dalla Stazione Appaltante.

Si richiama per il dettaglio l'art. 117 del Codice Appalti, ivi comprese le riduzioni per gli operatori economici in possesso delle certificazioni in esso articolo disciplinate.

Art. 25) Clausola di adesione

Le condizioni contrattuali della presente gara, qualora se ne ravvisi la necessità, potranno essere estese anche ad altre Aziende appartenenti all'Area Vasta Emilia Centrale.

Si precisa inoltre che il confronto concorrenziale di cui alla presente procedura di gara sarà esteso anche alle specifiche prestazioni contrattuali richieste dalle stazioni appaltanti che potrebbero aderire successivamente agli esiti della gara.

Art. 26) Clausola Whistleblowing

L'impresa si impegna a comunicare al proprio personale che opera nel contesto lavorativo dell'Azienda USL di Bologna, il collegamento ipertestuale alla pagina dell'Azienda USL dedicata all'istituto del whistleblowing, al fine di renderlo edotto dei propri diritti e relative tutele, raggiungibile al seguente indirizzo: <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-dati-ulteriori/ac/regolamenti-per-la-repressione-della-corrruzione-e/wb>



Art. 27) Clausole contrattuali di cui all'Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna

Clausola n. 1

L'impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui alla Intesa per la Legalità, sottoscritta il 19.06.2018 con la Prefettura di Bologna, tra l'altro consultabile al sito <http://www.prefettura.it/bologna/multidip/index.htm>, e che qui si intendono integralmente riportate, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

L'impresa si impegna a comunicare alla Azienda Sanitaria l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento nell'esecuzione dei lavori, servizi o forniture con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'art. 3, lett. a) dell'Intesa, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Ove i suddetti affidamenti riguardino i settori di attività a rischio di cui all'art. 1, comma 53, della L. 190/2012, la sottoscritta impresa si impegna ad accertare preventivamente l'avvenuta o richiesta iscrizione della ditta sub affidataria negli elenchi prefettizi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa.

Clausola n. 3

L'impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.

Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della Azienda Sanitaria, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alle prestazioni eseguite.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.



Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto per le stazioni appaltanti pubbliche di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche o nei casi in cui l'accordo per l'affidamento del subappalto sia intervenuto successivamente all'aggiudicazione.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Dichiara altresì di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

Clausola n. 9

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p”.

Clausola n. 10

La sottoscritta impresa si obbliga ad inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa nel caso in cui emergano informative interdittive a carico dell'altro subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dalla impresa subcontraente.

Clausola n. 11

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale

Art. 28) Segnalazione all'Ente Certificatore

All'accertamento delle seguenti inadempienze contrattuali, l'Azienda Sanitaria provvederà a segnalare la non conformità e il comportamento dell'impresa aggiudicataria all'Ente che ha rilasciato la certificazione qualità dell'impresa:

- Non conformità dai quali sia derivata l'applicazione di una penale;
- Risoluzione del contratto, così come stabilito dall' art. 16 del presente Capitolato Speciale.

Art. 29) Segnalazione sui certificati di buona esecuzione

Tutte le inadempienze contrattuali dai quali deriva l'applicazione di una penale, saranno riportate nella posizione dell'impresa sull'Anagrafe Fornitori Aziendale.



Tutte le segnalazioni riportate sull'Anagrafe Fornitori Aziendale, saranno successivamente riportate nei certificati rilasciati dall'Azienda USL, su richiesta dell'impresa.

Art. 30) Controversie e Foro competente

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per ogni controversia giudiziale relativa alla presente gara è competente esclusivamente il Foro di Bologna, mentre per le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del servizio è competente, esclusivamente, il Foro in cui ha sede l'Azienda Sanitaria che è parte in causa.

Art. 31) Trasparenza

L'Appaltatore espressamente ed irrevocabilmente:

- dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del contratto;
- dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso;
- si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del contratto rispetto agli obblighi con esse assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini;
- dichiara con riferimento alla presente gara di non avere in corso né di aver praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e seguenti del Trattato CE e articoli 2 e seguenti della Legge n. 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa.

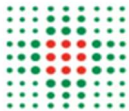
Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero l'Appaltatore non rispettasse per tutta la durata del contratto gli impegni e gli obblighi di cui alla lettera c) del precedente comma, la stessa si intenderà risolta ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 cod. civ., per fatto e colpa dell'Appaltatore, con facoltà dell'Amministrazione di incamerare la cauzione prestata.

Art. 32) Documentazione di gara

Oltre al presente Capitolato Speciale, fanno parte della documentazione di gara gli allegati sottostanti:

- Determina a contrarre;
- Disciplinare di Gara;

- Allegato 1 → Clausole vessatorie;
- Allegato 2 → Domanda di partecipazione;
- Allegato 3 → Schema di contratto per accettazione;
- Allegato 4 → Descrizione attività di trattamento;
- Allegato 5 → Istruzioni operative per il responsabile trattamento dati;
- Allegato 6 → Dichiarazione titolare effettivo;
- Allegato 7 → Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA;



- Allegato A1 → Specifiche tecniche veicoli (Lotto 1);
- Allegato A2 → Specifiche tecniche veicoli (Lotto 2);
- Allegato B → Dichiarazione possesso requisito capacità tecnico-professionale;
- Allegato C → Elenco auto da dismettere durante il contratto;
- Allegato D → Elenco veicoli oggetto del servizio di gestione;
- Allegato E1 → Scheda offerta economica (Lotto 1);
- Allegato E2 → Scheda offerta economica (Lotto 2);

- Documento di gara unico europeo in formato elettronico (DGUE) – da compilarsi sulla Piattaforma;
- Istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa di cui al link <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it> dove è possibile trovare tale documentazione.



Sezione II – Parte Operativa tecnica

Art. 1.A) LOTTO 1 NOLEGGIO A LUNGO TERMINE PER ESIGENZE AZIENDA USL DI BOLOGNA

Attualmente la flotta aziendale è riassumibile come di seguito:

alimentazione	proprietà	noleggio	TOTALE
BENZINA	24	40	64
GASOLIO	17	4	21
GPL + METANO	82	206	288
IBRIDA	3	13	16
ELETTRICA	13	112	125
TOTALE	139	375	514

Nel seguente tempo-gramma sono indicate le tempistiche stimate per la sostituzione delle vetture:

PERIODO	CONTRATTO	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno	mesi
A	Noleggio e gestione 464 veicoli						60
B	Noleggio e gestione 25 veicoli						48
1	Gestione 50 veicoli proprietà AUSL						12
2	Gestione 25 veicoli proprietà AUSL						48
		Periodo di noleggio a lungo termine e gestione da parte dell'aggiudicatario del contratto					
		Periodo di gestione dei veicoli di proprietà Azienda USL					

In particolare, l'aggiudicatario dovrà:

- gestire i **514** veicoli componenti la flotta aziendale; tale numero potrà essere diminuito o aumentato per necessità operative della Amministrazione Appaltante (Azienda Appaltante) che dovessero evidenziarsi in corso di contratto e comunque entro un range massimo del +/- 10% del numero complessivo di auto;
- fornire a noleggio a lungo termine i veicoli in sostituzione di quelli attualmente a noleggio con altro fornitore, alla scadenza dei noleggi stessi:
 - 375 ad avvio del contratto;
- fornire a noleggio a lungo termine i veicoli in sostituzione di quelli attualmente di proprietà della Amministrazione Appaltante:
 - 89 ad avvio del contratto;
 - 25 dopo dodici mesi dall'avvio del contratto;
- garantire la gestione operativa dei veicoli di proprietà della Azienda Appaltante;
- in caso di rinnovo e/o proroga del contratto, **proseguire il noleggio a lungo termine di tutti i veicoli già forniti a noleggio dall'aggiudicatario** nel contratto originale (salvo diverse esigenze dell'AUSL di Bologna) ed assicurare la continuità di gestione dei rimanenti veicoli di proprietà dell'AUSL di Bologna.

Le tipologie e caratteristiche dei veicoli oggetto di noleggio a lungo termine sono individuate nell'allegato "Specifiche tecniche degli autoveicoli": Allegato A1 - Specifiche tecniche autoveicoli_ LOTTO 1.



Art. 1.B) LOTTO 2 NOLEGGIO A LUNGO TERMINE E SERVIZI PER ESIGENZE AZIENDA USL DELLA ROMAGNA

L'aggiudicatario dovrà:

- a) fornire, mediante noleggio a lungo termine, un quantitativo massimo complessivo stimato in 250 veicoli, destinati alla progressiva sostituzione dei mezzi attualmente di proprietà dell'Amministrazione appaltante o già utilizzati in forza di contratti di noleggio in scadenza;
- b) provvedere all'installazione e gestione di un sistema di gestione della flotta (con black box) per gli autoveicoli che l'aggiudicatario fornirà a noleggio a lungo termine;
- c) in caso di rinnovo e/o proroga del contratto, proseguire il noleggio a lungo termine e i servizi per il tempo necessario a garantire la continuità dei noleggi/ servizi fino alla conclusione della futura procedura di gara.

Le tipologie e caratteristiche dei veicoli oggetto di noleggio a lungo termine sono individuate nell'allegato "Specifiche tecniche degli autoveicoli": Allegato A2 - Specifiche tecniche autoveicoli LOTTO 2.

Art. 2) CARATTERISTICHE GENERALI DEI VEICOLI

1. I veicoli dovranno essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto concerne le autorizzazioni alla produzione, alla importazione, alla immissione in commercio e all'uso e dovranno rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta nonché ad ogni altro eventuale provvedimento emanato durante il periodo di validità del contratto di noleggio.

In particolare, ogni veicolo dovrà:

- a) essere costruito in ottemperanza alla normativa europea, alle norme di legge ed ai regolamenti nazionali, nonché alle prescrizioni del Nuovo Codice della Strada;
- b) essere di prima immatricolazione, non precedente a 12 mesi e di chilometraggio non superiore a 1000 km al momento della consegna, in perfetta efficienza di meccanica e carrozzeria;
- c) essere conforme a quanto indicato nell'allegato 1 al presente documento denominato "Specifiche tecniche degli autoveicoli" ovvero a tutta la documentazione di gara in termini di caratteristiche dei prodotti.

2. L'autoveicolo richiesto si intende provvisto delle dotazioni di base previste dalla casa costruttrice e dei seguenti ulteriori optional: abs - airbag lato guida - laterali - passeggero - appoggiatesta posteriori - radio - clima - immobilizzatore - vivavoce bluetooth - retrovisori elettrici - ruota o ruotino di scorta (se non di serie) o kit di riparazione foratura - servosterzo - sistemi ADAS (qui di seguito riportiamo un elenco di quelli che vorremmo in dotazione) - Tappetini, colore bianco:

ESP – Controllo elettronico di stabilità

AEBS – Frenata di emergenza

LDWS – Avviso cambio di corsia involontario

RCP – Rilevatore veicolo in retromarcia

TSC – Riconoscimento segnali stradali

L'autoveicolo dovrà altresì essere dotato di quanto previsto per legge per la regolare circolazione su strada, compresi il giubbotto catarifrangente, il triangolo, il pacchetto di medicazione (caratteristiche riportate nell'Allegato II del DM 388) e gli inibitori.



Art. 2.1) Requisiti di sostenibilità di base della fornitura

Acquisti verdi - Le componenti verdi di questo Capitolato sono così identificate:

Limiti di emissioni inquinanti (NON APPLICABILE AI VEICOLI ELETTRICI)

In relazione alle emissioni di inquinanti, i veicoli offerti dovranno rispettare i livelli massimi di emissioni di cui alla tabella applicabile dell'Allegato I al D.M. 17 giugno 2021 che fa riferimento al DM del 17/06/2021 in vigore ai fini dell'immatricolazione ed in ogni caso garantire limiti di emissione di anidride carbonica contenuti entro i valori riportati nella tabella 2 dell'allegato CAM di seguito riportati:

Categorie di veicoli	Soglie di emissione di CO ₂
Veicoli commerciali leggeri con massa fino a 3,5 tonnellate (N1, classe II e III) e veicoli M1 con 8 posti a sedere oltre al sedile del conducente	≤ 225 CO ₂ g/km (NEDC) ≤ 315 CO ₂ g/km (WLTP)
Fuoristrada	≤ 175 CO ₂ g/km (NEDC) ≤ 215 CO ₂ g/km (WLTP)
Veicoli commerciali leggeri (N1, classe I)	≤ 150 CO ₂ g/km (NEDC) ≤ 200 CO ₂ g/km (WLTP)
Altre categorie di veicoli M1	≤ 130 CO ₂ g/km (NEDC) ≤ 160 CO ₂ g/km (WLTP)

Per eventuali veicoli a doppia alimentazione, il livello di emissioni di CO₂ considerato sarà pari a quello correlato all'alimentazione da carburante (metano o GPL).

L'Appaltatore deve assicurarsi che nella manutenzione dei veicoli siano utilizzati oli lubrificanti per il motore a bassa viscosità, oli lubrificanti rigenerati o che rispettano i criteri ecologici per l'assegnazione del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea ai lubrificanti, come previsto dal D.M. 8 maggio 2012 (in attuazione delle disposizioni del Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 24), nonché i lubrificanti utilizzati siano conformi alla sezione H del D.M. 17 giugno 2021. L'Azienda Appaltante si riserva di richiedere informazioni a proposito dei lubrificanti utilizzati (produttore e nome commerciale, tipologia del prodotto, eventuale possesso dell'etichetta Ecolabel).

Art. 2.2) Manuale operativo

L'Appaltatore deve dotare ogni autoveicolo oggetto del presente appalto – ivi comprese le auto sostitutive - di un "Manuale Operativo" (o documentazione equivalente), inteso come l'insieme delle procedure, regolamenti e comportamenti che il conducente e/o la Azienda Appaltante debbono seguire per la corretta fruizione del servizio di noleggio. Tale manuale deve essere custodito all'interno del veicolo unitamente alla documentazione di bordo e deve contenere almeno:

- i dati identificativi dell'Azienda USL noleggiante;
- il regolamento e comportamento da seguire in caso di manutenzione, sinistri, furto;
- le modalità di ritiro degli autoveicoli, di riconsegna degli autoveicoli al termine contrattuale, di richiesta auto sostitutiva;
- la richiesta di intervento su strada, di rabbocchi e di interventi di emergenza;
- la copia del modello CID (Convenzione di Indennizzo Diretto), due copie di modello CAI (Constatazione Amichevole di Incidente) e il numero di telefono di emergenza dell'Appaltatore e dell'organizzazione di assistenza su strada.
- i recapiti telefonici dell'Appaltatore e dell'organizzazione di assistenza su strada H24/24 – 7/7 giorni e trasporto verso il centro di riparazione;



- g) le modalità di rifornimento carburante e il tipo di carburante;
- h) i permessi di accesso alle zone a traffico limitato e le modalità di sosta nelle strisce blu; (Solo in riferimento a Lotto 1);
- i) copia delle schede di Consegna di cui al successivo Punto 3.2 – Attestazione di avvenuta consegna.

Art. 3) MODALITA' DI CONSEGNA

Art. 3.1) Consegna mezzi a noleggio: luogo e tempi

Le consegne dei veicoli dovranno avvenire in zona/area esterna agli edifici, possibilmente nei parcheggi situati nell'immediata adiacenza degli stessi (Solo in riferimento al Lotto 1).

Le consegne dei veicoli dovranno avvenire presso un'officina appartenente alla rete assistenza dell'appaltatore all'interno delle province di Ravenna, Rimini, Forlì-Cesena (Solo in riferimento al Lotto 2).

Tale zona di consegna, il percorso da effettuare e la calendarizzazione degli eventi dovranno essere definiti assieme al DEC, affinché il giorno e l'orario di consegna prestabiliti (incluse le eventuali variazioni) siano sempre noti al DEC e/o ai Dirigenti e Preposti (responsabili di struttura, Dirigenti e/o coordinatori dei Servizi assegnatari) che ne fanno le veci.

Oltre alla necessità di ricevere consegne in area dedicata, si raccomanda di utilizzare, qualora possibile, lo sfasamento temporale rispetto ad utenti, operatori di altre ditte, ecc. (sempre previo accordo con il DEC).

Art. 3.1.A) LOTTO 1

L'Appaltatore deve mettere a disposizione i primi 464 autoveicoli per la consegna non oltre 210 giorni solari consecutivi dal relativo ordine (ovvero offerta migliorativa del fornitore). Il termine è riferito al veicolo compreso di accessori e allestimenti completi montati.

I successivi veicoli saranno consegnati nei tempi indicati all'art. 1.

Luoghi ed indirizzi di consegna verranno concordati tra Azienda Appaltante e Appaltatore; l'Azienda Appaltante potrà richiedere la consegna presso aree o parcheggi di propria pertinenza. Luoghi ed indirizzi saranno comunque ricompresi solo nel territorio della Città Metropolitana di Bologna, (ex Provincia di Bologna) con esclusione della zona di Imola.

Le spese di consegna e trasporto sono a totale carico dell'Appaltatore. La consegna è effettuata "chiavi in mano".

Ciascun autoveicolo dovrà essere consegnato con almeno 5 litri di carburante.

Nel caso di mancato rispetto delle tempistiche e sopra indicate saranno applicate le penali previste nell'articolo 15 della Parte Normativa del presente capitolato.

I tempi massimi di consegna possono essere estesi di 15 giorni, se il periodo che intercorre tra il momento di irrevocabilità dell'Ordinativo di Fornitura e la data di consegna prevista dovesse includere il periodo delle festività



natalizie (dal 22/12 al 6/1) e di 30 giorni se il periodo che intercorre tra il momento di irrevocabilità dell'Ordinativo di Fornitura e la data di consegna prevista dovesse includere il mese di agosto.

Art. 3.1.B) LOTTO 2

L'Appaltatore deve mettere a disposizione gli autoveicoli entro 210 giorni dal relativo ordine (in caso di veicoli senza allestimenti speciali) e di 365 giorni (in caso di veicoli con allestimento frigo). Il termine è riferito al veicolo compreso di accessori e allestimenti completi montati.

Luoghi ed indirizzi di consegna e riconsegna a fine contratto verranno concordati tra Azienda Appaltante e Appaltatore; l'Azienda Appaltante potrà richiedere la consegna presso aree o parcheggi di propria pertinenza. Luoghi ed indirizzi saranno comunque ricompresi solo nel territorio delle province di Ravenna, Rimini, Forlì-Cesena.

Le spese di consegna e trasporto sono a totale carico dell'Appaltatore. La consegna è effettuata "chiavi in mano".

Ciascun autoveicolo dovrà essere consegnato con almeno 5 litri di carburante.

Le spese di riconsegna e trasporto a fine contratto sono a totale carico dell'Appaltatore.

Nel caso di mancato rispetto delle tempistiche e sopra indicate saranno applicate le penali previste nell'articolo 15 della Parte Normativa del presente capitolato.

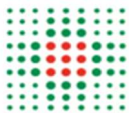
I tempi massimi di consegna possono essere estesi di 15 giorni, se il periodo che intercorre tra il momento di irrevocabilità dell'Ordinativo di Fornitura e la data di consegna prevista dovesse includere il periodo delle festività natalizie (dal 22/12 al 6/1) e di 30 giorni se il periodo che intercorre tra il momento di irrevocabilità dell'Ordinativo di Fornitura e la data di consegna prevista dovesse includere il mese di agosto.

Art 3.1.2 Ritardo di consegna e preassegnazione obbligatoria

In caso di ritardo nella consegna, il Fornitore dovrà immediatamente inviare all'Amministrazione Contraente o Assegnataria una comunicazione in merito e l'Amministrazione Assegnataria, una volta decorsi i termini ordinari di consegna previsti agli art. 3.1.A e 3.1.B, potrà richiedere un veicolo in preassegnazione obbligatoria allo stesso importo di canone di quello ordinato. Il Fornitore sarà tenuto a consegnare il veicolo in preassegnazione entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta. Il veicolo in preassegnazione obbligatoria dovrà essere reso disponibile per un massimo di 90 giorni decorsi i quali, qualora non sia ancora stato consegnato il veicolo originariamente ordinato, l'Amministrazione potrà applicare le "penalità" previste in art. 15 par.1 b del presente Capitolato.

L'Amministrazione, salvo quanto espressamente concordato tra le parti al momento della richiesta del veicolo in preassegnazione, dovrà sottoscrivere un verbale di riconsegna del veicolo in preassegnazione obbligatoria nel quale verranno annotate tutte le informazioni relative allo stato del veicolo stesso (presenza di carburante, etc.).

Il canone mensile (o frazioni, in base ai giorni di utilizzo) per il veicolo in preassegnazione obbligatoria decorrerà dal giorno del ritiro.



Sarà comunque addebitata all'Amministrazione Contraente ogni spesa accessoria non compresa nel servizio di preassegnazione (es.: carburante mancante, spese di consegna o ripresa al domicilio specificato dall'Amministrazione Assegnataria, etc.).

I veicoli in preassegnazione obbligatoria potranno avere caratteristiche diverse da quelli ordinati (marca, modello, colore, allestimenti, etc.).

Ai veicoli in preassegnazione obbligatoria, anche se reperiti presso altre società di noleggio, si applicano le coperture ed i massimali assicurativi previsti nel presente Capitolato per i veicoli ordinati.

Resta inteso che, nel caso in cui il Fornitore si avvalga di società di noleggio, l'Amministrazione Contraente rimarrà estranea al rapporto intercorrente fra il Fornitore e la suddetta società salvo quanto espressamente previsto nel presente Capitolato tecnico. In questo caso, il Fornitore sarà tenuto ad informare l'Amministrazione di eventuali limiti al numero di guidatori ammessi per questi veicoli.

Il Fornitore si farà carico di intrattenere con le società di noleggio tutti i rapporti necessari per sollevare l'Amministrazione Assegnataria da ogni problema. Sarà cura dell'Amministrazione comunicare al Fornitore il nominativo della persona delegata a ritirare il veicolo in preassegnazione obbligatoria e delle persone autorizzate alla guida dello stesso.

Il periodo di preassegnazione obbligatoria non sarà considerato come periodo contrattuale.

Art. 3.2) Attestazione di avvenuta consegna

Per ogni autoveicolo noleggiato l'Appaltatore deve produrre all'Azienda Appaltante, entro 3 giorni dalla comunicazione di disponibilità del veicolo, anche in formato elettronico elaborabile, apposita scheda di consegna che dovrà riportare almeno i seguenti elementi identificativi:

- a) descrizione del veicolo;
- b) numero di targa identificativo dell'autoveicolo;
- c) numero del telaio identificativo dell'autoveicolo;
- d) la data di consegna dell'autoveicolo;
- e) la sede di consegna;
- f) il chilometraggio al momento della consegna;

Le persone delegate dall'Azienda Appaltante all'atto della consegna dovranno sottoscrivere il verbale di presa in consegna, che costituisce parte integrante del contratto di noleggio fra le parti, dopo aver verificato che il veicolo sia:

- a) conforme alla relativa scheda inoltrata dall'Appaltatore e alle caratteristiche indicate nel presente Capitolato Tecnico;
- b) dotato della documentazione di bordo composta da:
 - certificato assicurativo e carta verde;
 - carta di circolazione;
 - bollo
 - manuale operativo;
- c) dotato delle doppie chiavi e della chiave master (se prevista);
- d) completo degli attrezzi di emergenza (giubbetto, kit medico, triangolo, ecc.);
- e) integro e privo di danni visibili.



Art. 4) SERVIZI COMPRESI NEL CANONE

Art. 4.1.a) Call- Center di coordinamento dei Servizi offerti LOTTO 1

Numero Verde

L'Appaltatore deve mettere a disposizione esclusiva della Azienda Appaltante un servizio di “Call Center” operativo dalle ore 08:00 alle 18:00 tutti i giorni dell'anno esclusi sabato, domenica e festivi.

Il servizio ha funzioni di ricezione e gestione delle chiamate relative alla gestione di tutti i servizi previsti dal contratto e descritti sul presente Capitolato Tecnico, in particolare:

- a) prenotazione e gestione delle manutenzioni dei veicoli;
- b) prenotazione e gestione delle richieste di veicoli sostitutivi;
- c) informazioni e risoluzioni problemi collegati al Sistema di prenotazione veicoli e all’ “accesso ai veicoli prenotati”;
- d) informazioni e risoluzioni dei problemi collegati al “Soccorso stradale”;
- e) richieste di consulenza e informazione sui servizi in contratto;

Per l'erogazione del servizio l'Appaltatore deve mettere a disposizione:

- a) un numero telefonico nazionale di rete mobile per ricevere le chiamate;
- b) un indirizzo di posta elettronica.

Nell'orario non coperto dal servizio, l'Appaltatore deve mettere a disposizione un sistema di cortesia che accolga l'utente e indichi l'orario di erogazione del servizio.

Team Fleet e Mobility Management

L'appaltatore dovrà mettere a disposizione del Servizio Operativo della Azienda Appaltante che gestisce il contratto, oltre al numero verde di cui al precedente punto, un team di persone dedicate di cui fornirà un contatto telefonico diretto (fisso e cellulare) dedicato ai seguenti servizi:

- assistenza in fase di definizione degli ordinativi di noleggio;
- attivazione, chiusura ed eventuale proroga degli ordini di noleggio;
- manutenzione delle vetture;
- soccorso stradale;
- assistenza su black box e corporate car sharing;
- gestione delle vetture sostitutive;
- assicurazione e sinistri;
- fatturazione.

Alla Amministrazione, già in fase di presentazione delle offerte economiche, dovranno essere forniti il numero delle persone assegnate al team e rispettivi ruoli e funzioni. In caso di aggiudicazione il Locatore si impegna a fornire i riferimenti telefonici (fissi e cellulari) e indirizzi e-mail. Il team sarà contattato esclusivamente dal Servizio Operativo dalla Azienda Appaltante gestore del contratto; il team dedicato dovrà essere garante della risoluzione di tutti i problemi inerenti i servizi inseriti nel presente Capitolato, pena le applicazioni delle penali come previsto all'art. 15 Parte Normativa del Capitolato.



Art. 4.1.b) LOTTO 2

Numero Verde

L'Appaltatore deve mettere a disposizione esclusiva della Azienda Appaltante un servizio di "Call Center" operativo dalle ore 08:00 alle 18:00 tutti i giorni dell'anno esclusi sabato, domenica e festivi.

Il servizio ha funzioni di ricezione e gestione delle chiamate relative alla gestione di tutti i servizi previsti dal contratto e descritti sul presente Capitolato Tecnico, in particolare:

- a) prenotazione e gestione delle manutenzioni dei veicoli (autoveicoli noleggiati da Azienda Appaltante);
- b) prenotazione e gestione delle richieste di veicoli sostitutivi (autoveicoli noleggiati da Azienda Appaltante);
- c) informazioni e risoluzioni dei problemi collegati al "Soccorso stradale" (autoveicoli noleggiati da Azienda Appaltante);
- d) richieste di consulenza e informazione sui servizi in contratto;

Nell'orario non coperto dal servizio, l'Appaltatore deve mettere a disposizione un sistema di cortesia che accolga l'utente e indichi l'orario di erogazione del servizio.

Art. 4.2) Sistema di gestione della flotta

La gestione della flotta riguarderà tutti i veicoli:

- a noleggio a lungo termine forniti dall'aggiudicatario (TUTTI I LOTTI)
- di proprietà o in comodato d'uso alla Stazione Appaltante (LOTTO 1)

e comprenderà:

- Gestione con sistema informativo
- Sistema di localizzazione GPS (LOTTO 1)
- Sistema di localizzazione GPS con tecnologia ATA5557/5567 su frequenza 125KHz, in dotazione al personale AUSL Romagna (Lotto 2)

- Sistema di prenotazione dei mezzi via web e accesso ai veicoli con "chiave elettronica" (LOTTO 1)
- Servizio soccorso stradale e auto sostitutiva
- Gestione e fornitura pneumatici estivi/ invernali (LOTTO 1)
- Gestione e fornitura pneumatici estivi/ 4 stagioni (LOTTO 2)
- Revisioni
- Manutenzione ordinaria (es. tagliandi annuali o alle scadenze previste da libretto manutenzione auto)
- Manutenzione straordinaria (remunerata "extra canone" per veicoli di proprietà della Stazione Appaltante o in comodato per LOTTO 1)
- Solo per i veicoli forniti a noleggio a lungo termine dall'aggiudicatario:
- Pagamento Tassa di proprietà (LOTTO 1)
- Assicurazione

L'Appaltatore deve rendere disponibile, fin dal giorno di avvio esecuzione del contratto, un sistema informativo integrato su piattaforma web (d'ora in avanti "Portale web") dedicato all'interrogazione dello stato dei veicoli e alla gestione della flotta. Il portale web dovrà rimanere consultabile per i 12 mesi successivi alla scadenza contrattuale, senza costi per la stazione appaltante.

Il "Portale web" (web – sistema di telecomunicazione - "black box") deve essere in grado di riportare gli spostamenti dei veicoli appartenenti alla flotta noleggiata ed essere conforme alle prescrizioni della normativa sul trattamento dei dati personali.

Il sistema deve essere installato e testato, perfettamente ed operativamente funzionante, prima dell'avvio



dell'esecuzione del servizio.

Prima dell'avvio del Sistema l'Appaltatore è tenuto a fornire la formazione sull'utilizzo dello stesso almeno al DEC di contratto indicato dalla AZIENDA APPALTANTE e ai suoi eventuali assistenti; la formazione può anche essere prevista in remoto

L'Appaltatore deve prevedere un manuale d'uso (anche in formato elettronico) del Sistema di gestione della flotta da consegnare al DEC di contratto

Il "*Sistema integrato*" nel suo complesso deve consentire di:

a) raccogliere tutte le informazioni ricevute dai dispositivi del veicolo (tramite "black-box") ed esportarle in almeno due dei formati file sequenziali più comuni (xml, csv, .odt, .txt, ecc.).

Di seguito un elenco indicativo delle informazioni gestite:

- l'elenco e la tipologia dei veicoli oggetto del noleggio (targa, marca, modello, data di presa in carico/inizio noleggio, dotazioni);
- la dislocazione in tempo reale dei veicoli gestiti (targa, marca, modello, luogo);
- il monitoraggio dei rifornimenti con cadenza mensile;
- la lettura del contachilometri di ogni veicolo (targa, marca, modello, data e ora, rilevazione contachilometri);
- i percorsi effettuati e i km percorsi da ciascun automezzo per ogni viaggio (targa, marca e modello, luogo di partenza, data e ora di partenza, percorso, data e ora di rientro);
- le velocità medie con indicazione delle relative anomalie (targa, marca, modello, data inizio e fine rilevazione, rilevazione velocità media, chilometri percorsi durante la rilevazione, data e ora evento anomalo, luogo verifica evento anomalo, dati evento anomalo);
- i consumi e le medie dei consumi (targa, marca, modello, data inizio e fine rilevazione, rilevazione consumo medio, chilometri percorsi durante la rilevazione, tempo trascorso dal momento di inizio rilevazione);
- gli interventi di manutenzione effettuati al veicolo
- il numero del badge (RFID), data/ora lettura, targa dell'auto, corrispondente ad ogni vettura utilizzata (lotto 2)

b) produrre estrapolazioni dei dati in formato aggregato anche in base al periodo, al veicolo, al gruppo di veicoli e alla destinazione (comune, fuori comune):

- percorsi/viaggi dei veicoli (targa, marca e modello veicolo, data e ora inizio viaggio, data e ora fine viaggio, consumi, luogo di partenza, luogo di destinazione (fine viaggio));
- letture tachimetro (targa, marca e modello veicolo, data e ora lettura, lettura chilometri);
- rifornimenti carburante per veicolo (targa, marca e modello veicolo, luogo di rifornimento, data e ora del rifornimento);

c) associare a ciascun veicolo le spese sostenute per:

- carburante o energia;
- altre spese;

riportando per ciascuna di esse data, importo, causale, descrizione, classificazione ecc. e di produrre report ed esportazioni dei dati di dettaglio in almeno due dei formati file sequenziali più comuni (xml, csv, .odt, .txt, ecc.);

d) togliere/aggiungere i veicoli monitorati in modo simultaneo alla effettiva entrata/uscita dei veicoli nella gestione;

e) avvisare tramite mail/sms gli operatori abilitati in caso di possibili incidenti;

f) la disponibilità di API che permettano l'integrazione con altri sistemi informativi, on premise oppure in cloud, in utilizzo presso la Stazione Appaltante.

Tutte le informazioni che transitano sulla rete debbono essere comunque criptate con una chiave di almeno 1024 bit, secondo le specifiche del protocollo SSL con certificato a carico della ditta aggiudicataria.

Relativamente a tale servizio, l'Appaltatore deve garantire:



- a) il back-up completo dell'intera base dati formata dai dati dei veicoli, dei costi, dei dati provenienti dagli autoveicoli, in modo completo e non incrementale. Ogni back-up giornaliero deve essere mantenuto per almeno 10 giorni lavorativi consecutivi nella disponibilità della Azienda Appaltante. Deve essere mantenuta una copia del back-up mensile per almeno un anno. Deve essere inoltre possibile, ove l'Appaltatore o la Azienda Appaltante lo ritenga utile, mantenere in linea una parte dello storico delle informazioni (almeno gli ultimi 365 giorni), pur garantendo la consultazione/interrogazione della banca dati in modalità fuori linea;
- b) nei casi in cui il sistema tecnologico non sia disponibile per qualsiasi guasto, il ripristino dei dati eventualmente perduti e la completa funzionalità entro e non oltre le 8 ore; nei casi in cui si rendesse necessario avere una sospensione del servizio per aggiornamenti o per qualsivoglia altro motivo, l'Appaltatore deve darne comunicazione con preavviso di almeno un giorno lavorativo al personale della Azienda Appaltante.

Relativamente alle black-box, l'Appaltatore deve garantire che:

- i dispositivi dovranno avere un basso assorbimento di corrente tale da NON provocare l'esaurimento anomalo della batteria del veicolo né pregiudicare la garanzia del medesimo;
- i dispositivi ad ogni accensione dell'auto dovranno segnalare tramite indicazione acustica la necessità che il guidatore effettui la lettura del badge tramite RFID; il segnale acustico si interromperà solo a lettura avvenuta.

L'Appaltatore, al momento dell'installazione del *"Sistema di gestione della flotta"* presso la Azienda Appaltante, deve predisporre una relazione tecnica contenente la descrizione del sistema adottato e le procedure per l'attivazione.

Entro 60 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dell'installazione, l'aggiudicatario dovrà produrre, senza costi aggiuntivi per la Stazione Appaltante, una Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA) conforme alla normativa vigente, con particolare riguardo all'art. 35 del GDPR, e garantire piena collaborazione e assistenza per tutti gli adempimenti privacy. I sistemi di bordo e di geolocalizzazione dovranno essere realizzati e gestiti nel pieno rispetto della normativa applicabile; l'accesso ai dati sarà consentito esclusivamente ai soggetti legittimati e nei limiti necessari alle rispettive finalità. Le Aziende Committenti assolveranno, per quanto di competenza, gli adempimenti lavorativi e gli accordi sindacali relativi ai dispositivi GPS.

Il servizio deve essere disponibile tutti i giorni dell'anno dalle ore 00:00 alle 24:00, per tutta la durata del presente appalto e dovrà rimanere consultabile, senza oneri per la stazione appaltante, per i 12 mesi successivi alla scadenza contrattuale.

La Azienda Appaltante provvede a indicare il responsabile referente per il servizio di monitoraggio/controllo e gestione del servizio.

L'Appaltatore deve fornire alla Azienda Appaltante gli aggiornamenti e le modifiche che eventualmente risulteranno necessarie (es: modifica esportazione dati, modifica report, ecc.) senza alcun onere per la Azienda Appaltante

L'appaltatore fornisce assistenza tecnica, le indicazioni e la formazione necessaria all'utilizzo della piattaforma. La formazione deve essere svolta prima della messa a regime della piattaforma presso i locali della Azienda Appaltante; potranno essere organizzate delle sessioni di formazione in FAD (Formazione a Distanza).

L'appaltatore, con riguardo al trattamento di dati personali effettuato mediante i servizi di e-call, black box e corporate car sharing, garantisce il rispetto della normativa applicabile in materia di protezione dei dati



personali, per tale intendendosi il Regolamento UE 2016/679 (c.d. “GDPR”), il D. Lgs. 196/2003 (c.d. “Codice Privacy”, come modificato dal D. Lgs. 101/2018), nonché qualsiasi altra normativa sulla protezione dei dati personali applicabile in Italia, ivi compresi i provvedimenti dell’Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

L’installazione e collaudo delle black-box e del portale dovrà essere effettuata a regola d’arte e in conformità alle normative di legge applicabili in Italia.

L’installazione e collaudo delle black-box relative alle auto a noleggio dovrà essere effettuata, da parte dell’appaltatore, prima della consegna delle auto alla stazione appaltante. Lo smontaggio delle black-box dovrà avvenire alla fine del contratto dopo che l’appaltatore avrà ritirato le auto dalla stazione appaltante.

Art.4.3) Sistema di prenotazione dei veicoli (corporate car-sharing) (LOTTO 1)

Il “Sistema di gestione della flotta” deve disporre o comunque essere affiancato di/da un modulo accessibile via web e “app per smartphone” che consenta di gestire prenotazioni, ritiro, e riconsegna dei veicoli disponibili e condivisi nelle sedi aziendali, con le seguenti funzionalità:

- a) accesso al sistema da parte dei dipendenti con proprie credenziali di accesso ad internet (LDAP)
- b) controllo delle disponibilità del veicolo
- c) prenotazione
- d) autorizzazione all'utilizzo del veicolo prenotato (gestione chiavi/accesso al veicolo)
- e) avvisi/messaggi/accorgimenti per la soluzione delle problematiche connesse al sistema di prenotazione e utilizzo dei veicoli in condivisione.

Al dipendente dovrà essere proposta un'interfaccia *user-friendly* con la griglia delle autovetture disponibili e un calendario-agenda tramite il quale, con una semplice operazione di selezione dei giorni interessati o delle fasce orarie, potrà effettuare l'operazione di prenotazione.

Il calendario deve poter essere visualizzabile a scelta, con semplice operazione, in modalità mese o settimana o giorno.

Dovranno essere possibili diversi livelli di accesso al sistema:

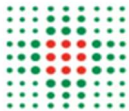
- a) amministratore di sistema: abilitato a tutte le operazioni
- b) utente prioritario: con abilitazione a cancellare prenotazioni di utenti generici in caso di urgenze
- c) utente generico: abilitato alla sola prenotazione dei veicoli

I veicoli presenti in ciascuna sede possono essere gestiti in tre diverse modalità:

- a) completamente condivisi: veicoli che possono essere condivisi senza riserve particolari;
- b) condivisi con priorità di gestione: veicoli da riservare prioritariamente ad un particolare servizio/attività in determinati giorni od orari; completamente condivisi in altri
- c) non condivisi: veicoli appartenenti a servizi/attività di natura continuativa e sistematica o che sono attrezzati con particolari dotazioni.

Il modulo dovrà consentire:

- a) la limitazione della finestra temporale in cui sono possibili le prenotazioni
- b) la profilatura degli utenti e l'attribuzione dei diritti di accesso, e dei veicoli utilizzabili
- c) la visualizzazione sul calendario dello stato di tutti i veicoli, (filtrabile per sede, tipologia, ecc.)
 - prenotato dall'utente



- prenotato da altri
- in uso
- in manutenzione
- libero
- non prenotabile

d) la registrazione a sistema di tutte le attività ed in particolare per ogni prenotazione/veicolo utilizzato: nominativo, destinazione, data e durata, motivo;

e) la generazione di report riepilogativi.

Il sistema dovrà essere in grado di interfacciarsi con i sistemi informatici dell'azienda USL per utilizzare le stesse informazioni e non generare ridondanze, in particolare con il software GRU-WHR TIME per l'anagrafica dei dipendenti.

ACCESSO AI VEICOLI PRENOTATI:

Per i veicoli prenotabili deve essere previsto un sistema per l'apertura degli stessi, ad esempio mediante badge o tag dedicati ed anche mediante "app per smartphone".

Il badge (o tag) deve essere fornito a tutti gli utenti che possono prenotare mezzi. L'onere relativo alla fornitura dei badge (o tag) è ricompreso nel canone.

Gli utenti quindi per ritirare il mezzo potranno utilizzare tale sistema senza doversi recare in un posto predefinito per ritirare le chiavi.

Relativamente al sistema di prenotazione dei veicoli, l'Appaltatore deve garantire che i dispositivi dovranno avere un basso assorbimento di corrente tale da NON provocare l'esaurimento anomalo della batteria del veicolo né pregiudicare la garanzia del medesimo.

Art. 4.4) Controlli periodici e manutenzione

Sono a totale carico dell'Appaltatore e comprese nei canoni di noleggio e gestione la manutenzione ordinaria e straordinaria dei veicoli forniti a noleggio a lungo termine. Specificamente per il Lotto 1, la manutenzione ordinaria dei veicoli di proprietà della Stazione Appaltante è compresa nel canone di gestione; sono fatturabili extra canone esclusivamente le riparazioni straordinarie dei mezzi di proprietà della Stazione Appaltante, eseguite tramite i fornitori convenzionati con l'Appaltatore e previa applicazione delle modalità previste dall'art. 5. Il canone mensile remunera la gestione complessiva dei servizi accessori al noleggio puro richiesti dal Capitolato.

SPECIFICAMENTE PER LOTTO 1: La gestione della manutenzione ordinaria dei veicoli di proprietà della Azienda Appaltante è da considerarsi compresa nel canone di "gestione" degli autoveicoli; la manutenzione straordinaria dei veicoli di proprietà della Azienda Appaltante saranno remunerate extra canone, con le modalità indicate all'articolo "manutenzioni extra canone"

Ai fini del presente capitolato, si intendono:

- a) per **"manutenzione ordinaria"** l'insieme degli interventi, periodici o meno, volti al rifornimento/ricambio di materiali di consumo diversi dal carburante (a titolo puramente esemplificativo: lubrificanti e prodotti analoghi, filtri, candele, prodotti necessari per il funzionamento dell'impianto di raffreddamento e di quello di climatizzazione, lampadine, etc.), la sostituzione di parti o componenti dell'autoveicolo destinate a logorarsi con l'uso (cosiddetto "tagliando"); nella "manutenzione ordinaria" rientrano anche le Revisioni periodiche di legge.
- b) per **"manutenzione straordinaria"** ogni intervento meccanico atto a sostituire parti o componenti usurati, difettosi, guasti o comunque non funzionanti e non riconducibili ad operazioni di manutenzione ordinaria e



comunque necessario per ripristinare la funzionalità del veicolo e renderlo atto all'uso (es. rifacimento della frizione, valvole, marmitta, pompa acqua, pompa olio, batteria, riparazioni carrozzeria).

L'Appaltatore deve garantire gli interventi di manutenzione ordinaria programmata secondo i calendari previsti dalle case costruttrici.

La Azienda Appaltante elenca, al momento della richiesta di manutenzione straordinaria gli interventi ritenuti necessari o i malfunzionamenti rilevati, fermo restando l'impegno da parte del Centro di Servizio a verificare l'intera funzionalità dell'autoveicolo ed a far riparare eventuali anomalie, danni o malfunzionamenti anche se non elencati dalla Azienda Appaltante

Tutti gli interventi di manutenzione devono essere registrati nel sistema informativo di gestione della flotta di cui di cui all'art. 4.2 della Parte Operativa Tecnica; la Azienda Appaltante effettuerà controlli formali sulla corretta manutenzione dei veicoli attraverso detto sistema. Il mancato inserimento dei dati e della documentazione a comprova di avvenuta manutenzione sarà considerato come manutenzione non eseguita; ciò potrà portare all'applicazione delle penali di cui all'art. 15 "*Penali*" Parte Normativa del Capitolato.

Relativamente agli interventi di manutenzione ordinaria, sarà cura degli utilizzatori contattare preventivamente il numero verde messo a disposizione dall'appaltatore per concordare i tempi del ricovero del veicolo. In ogni caso, il veicolo dovrà essere ricoverato entro i 5 giorni lavorativi alla data della richiesta/denuncia di sinistro (data e-mail) pena l'applicazione delle penalità indicate all'art. 15 "*Penali*" Parte Normativa del Capitolato.

Relativamente agli interventi di manutenzione straordinaria, sarà cura degli utilizzatori contattare preventivamente il numero verde messo a disposizione dall'appaltatore per concordare le modalità del ricovero del veicolo. In ogni caso, il veicolo dovrà essere ricoverato entro il giorno successivo alla data della richiesta/denuncia di sinistro (data e-mail), pena l'applicazione delle penalità indicate all'art. 15 "*Penali*" Parte Normativa del Capitolato.

L'appaltatore è tenuto a comunicare via e-mail l'eventuale ritardo nella consegna del veicolo in manutenzione riferibile all'indisponibilità dei pezzi di ricambio.

Per i servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere garantito per tutte le vetture il servizio di ritiro e riconsegna presso le sedi della Azienda Appaltante indicate dall'utilizzatore.

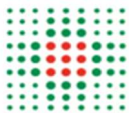
Il Locatore dovrà inoltre garantire che tutte le officine con lui convenzionate, possano essere contattate dagli utilizzatori tramite telefono e posta elettronica.

Come indicato al successivo art. 4.7 l'Appaltatore dovrà eventualmente rendere disponibile un veicolo sostitutivo nella sede dove ritira il veicolo da sottoporre a manutenzione.

Art. 4.5) Centri di servizio

Art. 4.5.a) Centri di servizio LOTTO 1

L'Appaltatore si avvarrà di un congruo numero di punti di assistenza tecnica specializzata (officina meccanica, elettrauto, carrozzeria e gommista) convenzionati con l'Appaltatore medesimo; la dislocazione e il numero di tali "Centri di Servizio" saranno determinati dall'Appaltatore in modo da garantire i livelli di servizio richiesti nel presente Capitolato Tecnico;



Presso tali Centri di Servizio potranno essere sottoposti a controlli periodici, a interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione meccanica/elettrica, a interventi di carrozzeria e di assistenza pneumatici o a qualsiasi altro intervento risulti necessario, sia gli autoveicoli forniti a noleggio a lungo termine dall'appaltatore stesso sia tutti gli altri veicoli posseduti o in gestione a vario titolo della Azienda Appaltante.

Il ritiro dei veicoli e la consegna presso i Centri di Servizio per qualunque tipologia di intervento saranno a carico economico ed operativo dell'Appaltatore.

A riparazione avvenuta, la riconsegna dei veicoli presso le sedi degli utilizzatori del veicolo della Azienda Appaltante sarà a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore deve inoltre assicurare la presenza di officine convenzionate con l'appaltatore medesimo, abilitate alla revisione degli impianti di alimentazione a Gpl.

Art. 4.5.b) Centri di servizio (LOTTO 2)

L'Appaltatore si avvarrà di un congruo numero di punti di assistenza tecnica specializzata (officina meccanica, elettrauto, carrozzeria e gommista) convenzionati con l'Appaltatore medesimo; la dislocazione e il numero di tali "Centri di Servizio" saranno determinati dall'Appaltatore in modo da garantire i livelli di servizio richiesti nel presente Capitolato Tecnico;

Dovrà essere garantita la presenza di almeno un punto di assistenza tecnica specializzata nelle città: Ravenna, Rimini, Forlì, Cesena, Faenza, Lugo

Presso tali Centri di Servizio potranno essere sottoposti a controlli periodici, a interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione meccanica/elettrica, a interventi di carrozzeria e di assistenza pneumatici o a qualsiasi altro intervento risulti necessario.

Art. 4.6) Presa e Riconsegna (LOTTO 1)

L'appaltatore deve garantire per tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria (meccanica, carrozzeria e pneumatici), il servizio di presa e riconsegna presso le sedi dell'unità utilizzatrice.

Il servizio non sarà erogato per i seguenti interventi:

- rabbocchi liquidi
- lampadine
- spazzole tergicristallo
- verifica pressione pneumatici e gonfiaggio

In tali casi l'utilizzatore potrà provvedere in modo autonomo.

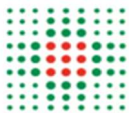
Il servizio di presa/riconsegna sarà attivato e gestito tramite il servizio di Call-Center di cui all'art. 4.1.a) della parte operativa tecnica

Art. 4.7) Soccorso stradale e call center

L'Appaltatore deve garantire, senza alcun onere aggiuntivo e per tutta la durata del periodo contrattuale, un servizio di soccorso stradale nei casi in cui il veicolo rimanga in panne e sia impossibilitato a proseguire la marcia.

Il servizio di soccorso stradale deve garantire almeno le seguenti prestazioni minime:

- a) l'esecuzione di interventi risolutivi in loco (depannage) ovvero, in caso risulti necessario, il traino dal punto di fermo fino ad un Centro di Servizio;
- b) l'assistenza al conducente ed ai passeggeri in caso di non riparabilità dell'autoveicolo, affinché possano:
 - proseguire il viaggio;
 - rientrare presso la propria sede di lavoro;



- ricevere un veicolo sostitutivo,

c) la riconsegna del veicolo riparato e marciante presso la sede della Stazione Appaltante in cui è normalmente ubicato.

Il servizio di soccorso stradale deve essere attivabile mediante semplice richiesta telefonica ad apposito numero verde dedicato 24 ore su 24 (**call center**) per 365 giorni l'anno; il servizio deve essere reso disponibile nel più breve tempo possibile e comunque entro 3 ore dalla chiamata al numero verde, fatte salve eccezionali condizioni di disponibilità o viabilità, di cui il conducente deve essere avvisato.

Il servizio di cui al presente paragrafo può essere fornito anche da Ditta diversa dall'Appaltatore, la cui denominazione deve comunque essere comunicata alla Azienda Appaltante; in ogni caso i relativi oneri, diretti ed indiretti, sono a carico esclusivamente dell'Appaltatore stesso.

La mancata o parziale prestazione del servizio ovvero eventuali ritardi nell'esecuzione dello stesso comportano l'applicazione della penale di cui all'Art. 15 "*Penali*" Parte Normativa del Capitolato, oltre all'addebito delle spese eventualmente sostenute dalla Azienda Appaltante.

Qualora, per qualsiasi motivo, il veicolo fosse trainato presso strutture non convenzionate, sarà cura dell'appaltatore provvedere tempestivamente a propria cura e spese, al recupero dello stesso e al successivo ricovero presso una struttura convenzionata dandone comunicazione all'utilizzatore.

Specificatamente per lotto 1: La vettura soccorsa dovrà essere riparata e riconsegnata senza alcun onere per il Locatario presso la sede concordata con l'Unità Utilizzatrice. Altresì la vettura in sostituzione dovrà essere consegnata e ritirata presso la sede concordata con l'Unità Utilizzatrice senza alcun onere aggiuntivo per il Locatario compreso il rimpatrio.

L'appaltatore resterà comunque, in ogni caso, l'unico responsabile della qualità e della corretta e diligente erogazione del servizio stesso.

Art. 4.8) Autoveicolo in sostituzione

L'Appaltatore deve mettere a disposizione della Azienda Appaltante, per il periodo necessario e senza che ciò comporti spese o oneri di alcun genere per la Azienda Appaltante stessa, un autoveicolo temporaneamente sostitutivo in caso di indisponibilità improvvisa e/o transitoria superiore alle 24 ore del veicolo per manutenzioni o fermi tecnici ed in particolare:

a) nel caso di interventi di manutenzione (ordinaria o straordinaria) il veicolo temporaneamente sostitutivo deve essere:

- consegnato al momento del ritiro del veicolo che deve essere sottoposto a manutenzione (lotto 1);
- reso disponibile in un punto di ritiro all'interno della provincia in cui viene effettuato l'intervento di manutenzione (lotto 2).

b) in caso di furto, incendio o di qualsiasi accadimento che renda definitivamente indisponibile un veicolo, il veicolo temporaneamente sostitutivo dovrà, entro i 2 giorni lavorativi successivi alla comunicazione di indisponibilità del veicolo:

- essere consegnato presso le sedi Azienda Appaltante della vettura che viene sostituita, indicate dagli utilizzatori (lotto 1);
- reso disponibile in un punto di ritiro all'interno della provincia di utilizzo dell'autovettura (lotto 2).



Il veicolo sostitutivo deve essere previsto "a guida libera" da parte di tutto il personale della Azienda Appaltante e quindi rientrare nell'utilizzo cosiddetto "in pool"; gli operatori che dovessero usufruirne non dovranno rilasciare documenti di riconoscimento privati o quant'altro di similare al momento del ritiro del veicolo sostitutivo.

Per il Lotto 2 è ammesso il ricorso ad autoveicoli sostitutivi reperiti presso società di noleggio a breve termine deve inoltre essere consentito, senza costi a carico dell'Azienda Committente, registrare più driver, previa consegna di copia dei relativi documenti di guida in corso di validità.

Specificamente, nell'ipotesi in cui l'aggiudicatario si avvalga di società terze di noleggio, la Stazione Appaltante rimarrà estranea al rapporto intercorrente tra l'aggiudicatario e la predetta società.

In caso di fornitura di veicolo sostitutivo, nulla potrà essere richiesto, a titolo di pagamento o garanzia, né alla Stazione Appaltante né al conducente, all'atto della consegna o della riconsegna del veicolo.

A tal fine, il Fornitore si farà carico di intrattenere con le società di noleggio tutti i rapporti necessari, manlevando e sollevando l'Amministrazione Assegnataria da ogni onere o problematica connessa.

Ai veicoli sostitutivi si applicano tutte le disposizioni, nonché le coperture e i massimali assicurativi previsti dal presente Capitolato per il veicolo sostituito.

Il veicolo temporaneamente sostitutivo deve avere tutti i permessi di circolazione (zona ZTL, ecc.) previsti per il veicolo che viene sostituito (solo per Lotto 1) e deve necessariamente presentare le coperture assicurative e massimali non inferiori a quanto previsto nel presente Capitolato per il veicolo sostituito.

È ammesso che il veicolo temporaneamente sostitutivo possa avere alimentazioni diverse ed essere di tipologia diversa (anche inferiore) da quelle del veicolo oggetto di sostituzione.

Le percorrenze effettuate dall'autoveicolo temporaneamente sostitutivo non vengono computate nel calcolo del chilometraggio complessivo del contratto di noleggio.

La Azienda Appaltante è tenuta a rendere disponibile per il ritiro il veicolo sostitutivo entro la giornata lavorativa successiva alla riconsegna del veicolo sostituito da parte dell'Appaltatore.

Gli inadempimenti alla fornitura di veicolo sostitutivo secondo quanto previsto nel presente articolo saranno sottoposti a penali come indicato nell'art. 15 "*Penali*" Parte Normativa del Capitolato.

L'Appaltatore deve provvedere alla sostituzione definitiva dei veicoli nei casi previsti dal presente articolo. Il nuovo veicolo mantiene la durata e la percorrenza residue del contratto relativo al mezzo sostituito e il canone rimane quello previsto dal contratto cessato. Restano confermate le ipotesi di sostituzione connesse al numero e alla durata dei fermi manutentivi, anche durante il periodo di garanzia della casa costruttrice e nei casi di indisponibilità dei ricambi o particolare complessità degli interventi:

- a) in caso di furto o incendio;
- b) quando, anche a seguito della riparazione, l'autoveicolo non funzioni o funzioni in modo da non garantire la sicurezza del conducente;
- c) per il verificarsi di almeno sei interventi di manutenzione straordinaria nell'arco di dodici mesi, per malfunzionamenti non attribuibili ad incuria del conducente, usura o sinistri;



d) per il verificarsi di interventi di manutenzione straordinaria che comportino il fermo dell'autoveicolo per un totale uguale o superiore a 60 giorni solari nell'arco di dodici mesi, per malfunzionamenti non attribuibili ad incuria del conducente, usura o sinistri.

L'Appaltatore può provvedere alla sostituzione definitiva dei veicoli forniti a noleggio a lungo termine dall'Appaltatore stesso oggetto del presente appalto o dei veicoli di proprietà della Stazione Appaltante per danno grave dell'autoveicolo che renda antieconomica la riparazione per l'Appaltatore o per la Azienda Appaltante.

Nel caso l'Appaltatore debba procedere alla sostituzione definitiva, il nuovo autoveicolo deve:

- a) essere di tipologia corrispondente a quello oggetto di sostituzione;
- b) presentarne le stesse caratteristiche tecniche minime e le eventuali caratteristiche tecniche migliorative offerte;
- c) essere conforme alle previsioni tutte del presente Capitolato Tecnico.

Nel caso di veicolo di proprietà della Stazione Appaltante si concorderà tra Appaltatore e Azienda Appaltante la tipologia di veicolo sostitutivo disponibile meglio attinente alla necessità della Azienda Appaltante considerando le tipologie e caratteristiche dei veicoli offerti in gara.

La consegna del nuovo autoveicolo deve seguire la procedura prevista dal precedente Art.3 "Modalità di consegna" della Parte Operativa Tecnica.

Art. 4.9) Pneumatici

Il contratto prevede, senza alcun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante, la fornitura:

- **LOTTO 1 per tutti i veicoli gestiti, compresi quelli di proprietà della Stazione Appaltante**
- **LOTTO 2 per tutti i veicoli noleggiati a lungo termine**

dei seguenti elementi:

1. treni completi di pneumatici sostitutivi invernali, che debbono essere montati nel periodo 15 novembre – 15 aprile o in accordo a eventuali ordinanze locali (solo per il LOTTO 1);
2. tutti i servizi accessori connessi (montaggio, smontaggio, equilibratura, assetto e controllo, riparazione forature, smaltimento, etc.).

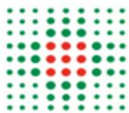
L'Appaltatore deve sostituire, a suo carico, il treno di pneumatici estivi e invernali (LOTTO 1) e il treno di pneumatici estivi/ 4 stagioni (LOTTO 2) ogni qualvolta gli stessi risultino non più idonei, con altrettanti di primarie marche, della stessa misura, codici di carico e velocità di quelli originali.

Si ritengono non più idonei pneumatici

- a) con battistrada inferiore a 2 mm in estate
- b) con battistrada inferiore 4 mm nella stagione invernale
- c) con data di produzione superiore a 5 anni.
- d) danneggiati per fatti accidentali
- e) comunque, quando il loro stato non renda sicuro l'uso del veicolo

È ammesso che l'Appaltatore sostituisca solo parzialmente il treno degli pneumatici. In questo caso è ammessa la sostituzione solo per asse, e i due pneumatici nuovi dovranno essere della stessa marca, misura, codici e di disegno simile a quelli sul restante asse.

Le modalità di esecuzione del cambio pneumatici e delle operazioni eventualmente conseguenti devono essere organizzate dall'Appaltatore in accordo con la Stazione Appaltante, al fine di procedere con la massima rapidità



di esecuzione. Per velocizzare le operazioni si potranno istituire delle agende con appuntamenti per ogni singola vettura, che prevedano tempi certi per l'espletamento delle operazioni. Nel caso che il veicolo risulti non disponibile per meno di 3 ore potrà non essere richiesta la consegna di veicolo sostitutivo di cui all'art. 4.8 della Parte Operativa Tecnica.

I veicoli, su richiesta della stazione appaltante, possono essere richiesti pneumatici "all season"; in tal caso non sarà necessaria la sostituzione stagionale, a condizione che l'indice di velocità degli stessi sia pari o superiore a quello indicato sul libretto di circolazione del veicolo.

Art. 4.10) Pulizia/Lavaggi auto (LOTTO 1)

L'Appaltatore deve provvedere, almeno due volte all'anno, alla pulizia/lavaggio esterna ed interna del veicolo; tali servizi sono economicamente ricompresi nei canoni di noleggio e gestione dei veicoli. Uno di questi due lavaggi garantiti dovrà avvenire in concomitanza con l'effettuazione del tagliando annuale riservato a tutti gli autoveicoli della flotta aziendale.

Al superamento dei due lavaggi/anno saranno riconosciuti €20 i.e. per ogni intervento successivo al secondo annuale, come manutenzione extra canone.

Ogni due anni (data a partire dal primo giorno di consegna del veicolo alla Azienda appaltante) potrà essere richiesta dai referenti della Azienda appaltante, l'igienizzazione/lavaggio tappezzeria del veicolo a noleggio; per questo servizio a richiesta saranno riconosciuti € 80 i.e. per ogni singolo intervento come manutenzione extra canone. Tale servizio per le auto di proprietà dell'Azienda committente e in gestione alla ditta appaltatrice, potrà essere richiesto ogni due anni a partire dalla data di avvio del Servizio in appalto, alle medesime condizioni economiche riportate sopra.

Relativamente ai lavaggi, i servizi utilizzatori dei veicoli condurranno gli stessi presso i lavagisti indicati dall'Appaltatore, senza usufruire del servizio di "presa e riconsegna" come previsto ad esempio per le manutenzioni.

Art. 4.11) Revisioni Periodiche di Legge (LOTTO 1)

Sarà cura dell'Appaltatore comunicare alla Azienda Appaltante con un preavviso di 90 gg, pena l'applicazione delle penali previste dall'art. 15 "*Penali*" Parte Normativa del Capitolato, l'elenco dei veicoli che dovranno sottoporsi a revisioni periodiche di legge c/o MCTC, comprese le revisioni di impianti GPL/metano, da effettuarsi senza alcun onere economico per la Azienda Appaltante.

Sarà cura dell'Appaltatore comunicare alla Azienda Appaltante eventuali inadempienze delle unità utilizzatrici.

La Azienda Appaltante non è responsabile di eventuali infrazioni derivanti da mancate revisioni quando queste non siano state per tempo comunicate dall'Appaltatore.

Allo stesso modo la Azienda Appaltante è responsabile delle conseguenze derivanti da mancate revisioni, qualora non avesse messo a disposizione il veicolo da sottoporre a revisione.

Art. 4.12) Coperture dei rischi, assicurazione e autoassicurazione (self-insurance)

Il Fornitore dovrà garantire, a propria cura e spese, per ciascun veicolo oggetto di noleggio, nonché per le vetture sostitutive e per quelle eventualmente fornite in preassegnazione, la copertura continuativa di tutti i rischi indicati nel presente articolo, per l'intera durata dei contratti attuativi e senza soluzione di continuità.

La responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli dovrà essere obbligatoriamente coperta mediante polizza assicurativa conforme agli articoli 122 e seguenti del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, recante il Codice delle assicurazioni private, ai relativi regolamenti attuativi e alla restante normativa vigente.



Per i rischi diversi dalla responsabilità civile obbligatoria, il Fornitore potrà, a propria libera scelta e alternativamente:

- stipulare, a propria cura e spese, idonee polizze assicurative;
- assumere direttamente e integralmente i relativi rischi mediante un regime di autoassicurazione (self-insurance), nel rispetto delle condizioni e degli obblighi stabiliti dal presente articolo.

La scelta tra copertura assicurativa e self-insurance non potrà incidere sui requisiti di partecipazione, sulla valutazione dell'offerta o sui livelli di tutela dovuti, né potrà determinare un trattamento deteriore per le Amministrazioni contraenti e assegnatarie, gli utilizzatori autorizzati, i conducenti o i terzi danneggiati.

A. REGIME DI SELF-INSURANCE: OBBLIGHI E DOCUMENTAZIONE

In caso di ricorso alla self-insurance, il Fornitore assumerà direttamente, con organizzazione e mezzi propri, tutti gli obblighi economici, gestionali, risarcitori e indennitari corrispondenti alle garanzie previste dal presente articolo. Il Fornitore resterà l'unico responsabile nei confronti delle Amministrazioni della tempestiva e integrale gestione dei sinistri e del relativo ristoro, anche quando si avvalga di soggetti terzi per attività istruttorie, peritali o liquidative.

Il ricorso alla self-insurance non potrà comportare franchigie, scoperti, limiti, esclusioni, decadenze, condizioni od oneri ulteriori rispetto a quelli espressamente previsti dal presente Capitolato, né potrà essere opposta alle Amministrazioni l'eventuale insufficienza di accantonamenti, fondi, riserve o risorse interne del Fornitore.

Prima dell'avvio del servizio/ stipula dell'Accordo quadro e, successivamente, a ogni richiesta della Stazione appaltante o del RUP/ DEC, il Fornitore che abbia scelto, in tutto o in parte, il regime di self-insurance dovrà produrre:

- una dichiarazione motivata, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, recante l'assunzione irrevocabile di tutti gli obblighi previsti dal presente articolo per l'intera durata dei contratti attuativi;
- l'apposita garanzia prevista dal successivo paragrafo, con prova della sua piena validità ed efficacia.

Il Fornitore dovrà comunicare tempestivamente e, comunque, entro cinque giorni lavorativi qualsiasi circostanza idonea a incidere sulla propria capacità finanziaria, sull'efficacia della garanzia o sulla continuità del sistema di gestione dei sinistri. La Stazione appaltante potrà richiedere l'adozione di misure correttive o la sostituzione del regime di self-insurance con una copertura assicurativa equivalente o migliorativa, senza oneri aggiuntivi e senza soluzione di continuità.

La Stazione appaltante e le Amministrazioni contraenti potranno richiedere chiarimenti, integrazioni e aggiornamenti della documentazione prodotta. Il Fornitore dovrà trasmetterli entro dieci giorni lavorativi dalla richiesta, salvo il minor termine motivatamente assegnato in presenza di esigenze urgenti. La mancata o incompleta produzione della documentazione impedisce l'avvio o la prosecuzione del regime di self-insurance, ferma l'applicazione delle ulteriori conseguenze previste dal contratto.

B. GARANZIA AGGIUNTIVA PER LA SELF-INSURANCE

Qualora il Fornitore opti, anche parzialmente, per la self-insurance, dovrà costituire, in aggiunta alla garanzia definitiva prevista dalla normativa e dalla documentazione di gara, un'autonoma garanzia a prima richiesta, bancaria o assicurativa, specificamente destinata all'adempimento degli obblighi risarcitori, indennitari e gestionali assunti ai sensi del presente articolo, per i seguenti importi:

- **Lotto 1: euro 200.000,00;**



- **Lotto 2: euro 75.000,00.**

In caso di aggiudicazione di entrambi i lotti, le garanzie dovranno essere autonome e separatamente escutibili, salvo presentazione di un unico atto che individui distintamente gli importi garantiti per ciascun lotto e ne consenta l'escussione indipendente.

La garanzia dovrà essere rilasciata da uno dei soggetti abilitati ai sensi della normativa vigente e possedere i seguenti requisiti: essere irrevocabile, incondizionata e operativa a prima richiesta scritta; prevedere l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice Civile; essere escutibile entro quindici giorni dalla richiesta dell'Amministrazione interessata; non subordinare il pagamento alla prova definitiva del danno, all'assenso del Fornitore o all'esito di controversie giudiziali o stragiudiziali.

La garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente, per il pagamento di somme dovute e non corrisposte dal Fornitore in relazione ai rischi assunti direttamente, per il rimborso di costi anticipati dalle Amministrazioni, per l'applicazione di penali connesse alla gestione dei sinistri e per il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento degli obblighi di self-insurance, previa contestazione scritta e decorso del termine assegnato per adempiere, salvo i casi di urgenza o di pericolo di pregiudizio per l'Amministrazione o per i terzi.

La garanzia dovrà permanere valida ed efficace per tutta la durata dei contratti attuativi e, successivamente, fino alla completa definizione di tutti i sinistri verificatisi nel periodo di efficacia della self-insurance e, comunque, per almeno ventiquattro mesi dalla scadenza dell'ultimo contratto attuativo, salva l'ulteriore estensione necessaria in presenza di sinistri ancora pendenti. Lo svincolo sarà disposto esclusivamente per iscritto dall'Amministrazione competente, previa verifica dell'assenza di obbligazioni pendenti.

In caso di escussione totale o parziale, il Fornitore dovrà reintegrare la garanzia nell'importo originario entro dieci giorni lavorativi dalla relativa comunicazione. La mancata costituzione, il mancato rinnovo o la mancata reintegrazione della garanzia costituiscono grave inadempimento e legittimano la sospensione del regime di self-insurance, l'applicazione delle penali e, nei casi più gravi o reiterati, la risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

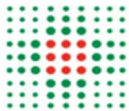
C. COMUNICAZIONE E VARIAZIONE DEL REGIME DI COPERTURA

Prima della consegna dei veicoli, il Fornitore dovrà comunicare all'Amministrazione, per ciascuna tipologia di rischio, se la relativa copertura sia prestata mediante polizza assicurativa oppure mediante assunzione diretta del rischio. La comunicazione dovrà essere univoca e corredata dalla documentazione richiesta per il regime prescelto.

Resta salva la facoltà del Fornitore di sostituire, in qualsiasi momento, il regime di self-insurance con una copertura assicurativa equivalente o migliorativa, previa comunicazione scritta alla Stazione appaltante e alle Amministrazioni interessate e senza soluzione di continuità. Il passaggio dalla copertura assicurativa alla self-insurance è subordinato alla preventiva autorizzazione della Stazione appaltante, previa verifica della documentazione e della garanzia aggiuntiva previste dal presente articolo. La sostituzione non determina l'automatico svincolo della garanzia per i sinistri verificatisi durante il precedente regime.

Definizioni

Per «franchigia» si intende l'importo che, al verificarsi di un sinistro o di altro evento dannoso, può essere posto contrattualmente a carico dell'Amministrazione.



Per «scoperto» si intende la quota percentuale del danno che resta a carico dell'Amministrazione. Salvo diversa ed espressa previsione del presente Capitolato, tutte le coperture dei rischi sono prestate senza franchigie né scoperti.

Per «sinistro passivo» si intende il sinistro per il quale sia stata accertata, anche in misura concorsuale, la responsabilità del conducente autorizzato del veicolo. La responsabilità dovrà risultare dalla constatazione amichevole sottoscritta dalle parti, dagli atti delle autorità intervenute, dalle risultanze di un'istruttoria adeguatamente documentata svolta dal Fornitore o dall'impresa assicuratrice oppure da un provvedimento dell'autorità giudiziaria. Il Fornitore non potrà procedere ad alcun addebito sulla base della sola denuncia del terzo o di una determinazione unilaterale non adeguatamente motivata e documentata.

1. Responsabilità civile verso terzi

La copertura assicurativa della responsabilità civile verso terzi dovrà coprire il risarcimento dei danni involontariamente cagionati a terzi dalla circolazione del veicolo, compresi i danni cagionati dalla circolazione in aree private, incluse le aree aeroportuali.

La garanzia dovrà essere prestata con un massimale per sinistro non inferiore al minimo previsto dalla normativa vigente. Per tutta la durata dei contratti attuativi, il massimale dovrà essere adeguato automaticamente ai nuovi valori minimi previsti dalla legge, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.

L'Amministrazione usufruirà della copertura della responsabilità civile verso terzi senza alcuna franchigia né scoperto.

2. Responsabilità civile dei trasportati

La copertura dovrà assicurare la responsabilità civile dei trasportati a bordo del veicolo per i danni involontariamente cagionati a terzi non trasportati durante la circolazione, compresa la sosta, anche su area privata, esclusi i danni al veicolo e alle cose in consegna o custodia dell'assicurato o dei trasportati.

La copertura dovrà essere prestata con un massimale per sinistro non inferiore al minimo previsto dalla normativa vigente e dovrà essere automaticamente adeguata, per tutta la durata dei contratti attuativi, agli eventuali nuovi valori minimi stabiliti dalla legge, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.

L'Amministrazione usufruirà della copertura senza alcuna franchigia né scoperto.

3. Danni accidentali al veicolo (Kasko)

Il Fornitore, direttamente in regime di self-insurance oppure per il tramite dell'impresa assicuratrice, dovrà sostenere integralmente i costi dei danneggiamenti materiali e diretti subiti dai veicoli in conseguenza di collisione con altri veicoli, urto contro ostacoli di qualsiasi genere, ribaltamento e fuoriuscita di strada, verificatisi durante la circolazione, compresa la sosta, sia su area pubblica sia su area privata.

La copertura del rischio Kasko dovrà essere prestata senza franchigie né scoperti e senza limiti nel numero dei sinistri, salvo il dolo del conducente.



4. Incendio, furto totale o parziale e rapina

Il Fornitore, direttamente in regime di self-insurance oppure per il tramite dell'impresa assicuratrice, dovrà sostenere integralmente i costi dei danni materiali e diretti subiti dal veicolo, inclusi gli impianti, i dispositivi e le eventuali attrezzature inerenti all'uso cui il veicolo è destinato, purché incorporati e validamente fissati, in conseguenza dei seguenti eventi:

- incendio, scoppio, esplosione e azione del fulmine;
- furto o rapina, consumati o tentati, compresi i danni prodotti al veicolo nell'esecuzione o in conseguenza del furto o della rapina, quali urto, collisione, ribaltamento o uscita di strada;
- furto o danneggiamento degli accessori e degli apparecchi audio, radio, telefonici o audiovisivi già installati dal Fornitore al momento della consegna del veicolo.

La copertura del rischio di furto potrà non comprendere merci, attrezzature e oggetti lasciati nel bagagliaio o a bordo del veicolo, salvo che costituiscano dotazioni stabilmente incorporate o espressamente comprese nell'oggetto del contratto.

La copertura dei predetti rischi dovrà essere prestata senza franchigie né scoperti.

5. Coperture accessorie

Il Fornitore dovrà garantire, direttamente in regime di self-insurance oppure per il tramite dell'impresa assicuratrice, le seguenti prestazioni e coperture:

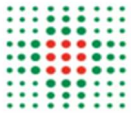
- tutela legale del conducente fino all'importo massimo di euro 10.000,00 per ciascun sinistro;
- eventi sociopolitici: scioperi, tumulti popolari, sommosse, atti dolosi di terzi, terrorismo e sabotaggio organizzato, compresi i danni cagionati ai veicoli, anche mediante ordigni esplosivi, da persone che prendano parte a tali eventi o che compiano atti vandalici o dolosi;
- eventi naturali: uragani, bufere, tempeste, grandine, trombe d'aria, inondazioni, alluvioni, allagamenti, terremoti, frane, smottamenti, straripamenti, caduta di neve, ghiaccio o pietre, valanghe e slavine;
- atti vandalici: danni conseguenti all'azione dolosa di singoli o gruppi diretta a distruggere, danneggiare o rendere inservibile il veicolo;
- rottura dei cristalli: integrale assunzione delle spese necessarie alla riparazione o sostituzione dei cristalli del veicolo, qualunque sia la causa della rottura, fatti salvi il dolo del conducente e gli altri casi espressamente esclusi dal presente Capitolato.

Le coperture accessorie dovranno essere prestate senza franchigie né scoperti e senza limiti nel numero degli eventi, salvo quanto espressamente previsto dal presente Capitolato.

6. Infortuni del conducente

Il Fornitore dovrà garantire, direttamente in regime di self-insurance oppure mediante apposita polizza, la copertura dei rischi di morte o invalidità permanente conseguenti agli infortuni subiti dai conducenti autorizzati durante l'utilizzo dei veicoli.

L'indennizzo garantito dovrà essere almeno pari a euro 350.000,00 in caso di morte e a euro 150.000,00 in caso di invalidità permanente. In quest'ultimo caso non potranno essere applicate franchigie sull'invalidità accertata, ferme restando le ulteriori tutele previste dalla normativa vigente.



7. Condizioni comuni

Tutte le coperture dovranno essere prestate con formula a guida libera ed essere estese a tutti i conducenti autorizzati dall'Amministrazione, senza obbligo di preventiva identificazione nominativa, salvo quanto inderogabilmente previsto dalla legge.

Il Fornitore e l'eventuale impresa assicuratrice rinunciano a esercitare azioni di rivalsa nei confronti delle Amministrazioni contraenti e assegnatarie per i danni derivanti dalla circolazione dei veicoli, compresi i casi di guida con patente scaduta da non oltre centottanta giorni, purché il conducente non fosse a conoscenza della scadenza e la patente venga successivamente rinnovata alle medesime condizioni di validità. Resta impregiudicata ogni eventuale azione nei confronti del conducente nei casi di dolo, guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, nonché negli altri casi inderogabilmente previsti dalla legge.

Tutte le coperture dovranno essere valide nel territorio della Repubblica italiana, della Città del Vaticano, della Repubblica di San Marino e degli Stati membri dell'Unione europea, nonché nel territorio degli altri Stati appartenenti al sistema della Carta Verde.

Le coperture e le obbligazioni assunte ai sensi del presente articolo dovranno comprendere anche i dispositivi e gli allestimenti installati sui veicoli in esecuzione del contratto, salvo diversa ed espressa previsione della documentazione di gara.

8. Gestione dei sinistri, controlli e continuità delle coperture

La gestione dei sinistri e degli altri eventi dannosi sarà effettuata integralmente dal Fornitore, anche quando i relativi rischi siano coperti mediante polizza. Il Fornitore dovrà assistere l'Amministrazione e il conducente autorizzato nell'espletamento di tutte le attività necessarie, comprese la compilazione della constatazione amichevole, la denuncia alle autorità competenti e la trasmissione della documentazione.

Il Fornitore dovrà confermare l'apertura della pratica entro due giorni lavorativi dal ricevimento della denuncia, comunicare il relativo numero identificativo e il referente incaricato, nonché fornire riscontro sullo stato della pratica entro cinque giorni lavorativi da ogni richiesta dell'Amministrazione. Le attività di istruttoria, liquidazione e ristoro dovranno essere concluse nel minor tempo possibile e, comunque, entro i termini dichiarati nel modello organizzativo, fatti salvi i casi in cui la definizione dipenda da accertamenti dell'autorità giudiziaria o da cause non imputabili al Fornitore, da documentare puntualmente.

Per le coperture prestate mediante polizza, il Fornitore dovrà trasmettere, prima della consegna dei veicoli, i certificati e la documentazione comprovante l'efficacia delle coperture e dovrà provvedere ai rinnovi senza soluzione di continuità. Ogni modifica in senso peggiorativo, sospensione, recesso o disdetta dovrà essere comunicata alla Stazione appaltante e alle Amministrazioni interessate con almeno trenta giorni di anticipo, salvo termini inderogabili più brevi previsti dalla legge.

Per i rischi assunti in self-insurance non è dovuta la produzione di polizze, fermo restando l'obbligo del Fornitore di garantire integralmente e senza interruzioni tutte le prestazioni previste dal presente articolo e di mantenere efficaci la capacità organizzativa, le risorse economico-finanziarie e la garanzia aggiuntiva dichiarate.

Con cadenza almeno semestrale, e in ogni caso su richiesta del DEC o del RUP, il Fornitore dovrà trasmettere un report riepilogativo dei sinistri aperti, definiti e pendenti, con indicazione dei tempi di gestione, degli importi liquidati o accantonati e delle eventuali criticità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.



Ogni conseguenza economica o giuridica derivante dalla mancanza, insufficienza, inefficacia o interruzione delle coperture, della self-insurance o delle relative garanzie resterà a esclusivo carico del Fornitore, senza possibilità di rivalsa nei confronti delle Amministrazioni, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

L'inosservanza degli obblighi previsti dal presente articolo costituisce inadempimento contrattuale e legittima, secondo gravità, l'applicazione delle penali, la sospensione delle prestazioni interessate, l'esecuzione in danno, l'escussione delle garanzie e la risoluzione del contratto, fermo restando il diritto al risarcimento del maggior danno. L'eventuale pagamento o escussione non esonera il Fornitore dall'integrale adempimento delle obbligazioni assunte.

Art. 4.13) Gestione dei sinistri

L'Appaltatore deve provvedere:

- a) alla gestione dei sinistri stradali occorsi ai veicoli oggetto del presente appalto curando i conseguenti rapporti, anche processuali, con le controparti e le Compagnie di Assicurazione, fatta salva ogni responsabilità della Amministrazione Appaltante;
- b) ad assistere la Azienda Appaltante nelle pratiche da intraprendere (es. compilazione della constatazione amichevole, denuncia alle Autorità competenti, dichiarazione di furto ecc.).

In caso di sinistro, l'Amministrazione dovrà far pervenire entro 48 ore al Fornitore una denuncia del sinistro, secondo le modalità che verranno concordate con il Fornitore, al fine di consentire al Fornitore di motivare adeguatamente le ragioni e l'interesse dell'Amministrazione stessa, pena la mancata riparazione da parte del Fornitore, così come indicato nel Manuale Operativo in dotazione a ciascun veicolo.

Sono a carico dell'Appaltatore i danni materiali e diretti subiti dai veicoli durante la circolazione, la sosta e/o il ricovero degli stessi, sia su area pubblica che su area privata, in conseguenza e/o occasione di:

- a) ribaltamento, uscita di strada, collisione con altri veicoli, persone e/o animali, urto con ostacoli di qualsiasi genere verificatisi durante la circolazione;
- b) incendio, esplosione del carburante contenuto nel serbatoio e di scoppio del serbatoio stesso, esplosione delle batterie, azione del fulmine (anche senza successivo incendio);
- c) furto totale o parziale (consumato o tentato), rapina ed estorsione. Sono parificati ai danni da furto e rapina quelli causati al veicolo nell'esecuzione o nel tentativo di furto o di rapina del veicolo stesso e dei suoi componenti ed accessori o di oggetti posti all'interno dello stesso, compresi i danni materiali e diretti da effrazione o da scasso.
- d) traino attivo e/o passivo, nonché la manovra a spinta o a mano purché conseguenti ad operazioni necessarie a liberare la sede stradale o trasportare il veicolo al luogo di ricovero o riparazione a seguito di sinistro;
- e) tumulti popolari, scioperi, sommosse, dimostrazioni, atti di terrorismo, sabotaggio e vandalismo;
- f) trombe d'aria, tempeste, uragani, grandine, inondazioni, frane, smottamenti e slavine, caduta di neve, vento;
- g) caduta di aeromobili, compresi corpi volanti anche non pilotati, loro parti e oggetti da essi trasportati nonché meteoriti e relative scorie;
- h) rottura di cristalli comunque verificatasi.

Art. 4.14) Tassa di proprietà – Bollo

È a carico della Stazione Appaltante, l'assolvimento degli oneri derivanti dalla normativa fiscale in materia di tassa di proprietà per tutti gli autoveicoli forniti a noleggio a lungo termine, per tutta la durata del contratto a



decorrere dalla data di consegna dell'autoveicolo fino alla data di riconsegna.

PER IL SOLO LOTTO 1: L'appaltatore dovrà provvedere al pagamento in nome e per conto della Stazione Appaltante le tasse di proprietà degli autoveicoli alla loro scadenza annuale; le tasse di proprietà saranno rimborsate dalla Stazione Appaltante con fatturazione dedicata e distinta dalle altre spese, successiva al pagamento.

Per tale servizio non dovranno essere previsti oneri aggiuntivi oltre a quanto richiesto dalle tasse regionali e dagli oneri di incasso.

PER IL SOLO LOTTO 2: Qualora l'Appaltatore provveda all'immatricolazione dell'autoveicolo in data antecedente rispetto alla data di effettiva consegna alla Stazione Appaltante, l'obbligo di pagamento della tassa automobilistica resterà temporaneamente in capo alla Stazione Appaltante al fine di garantire la regolarità tributaria. In tale ultima ipotesi, l'Appaltatore è tenuto a rimborsare integralmente alla Stazione Appaltante l'importo della tassa automobilistica corrispondente al periodo compreso tra la data di immatricolazione (inclusa) e la data di effettiva consegna dell'autoveicolo (esclusa), calcolato in proporzione ai giorni di effettivo mancato godimento del bene. Il rimborso avverrà mediante compensazione diretta sulla prima fattura utile emessa dall'Appaltatore successiva alla consegna del veicolo, ovvero tramite nota di credito che l'Appaltatore dovrà emettere entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta formale della Stazione Appaltante.

Qualora il noleggio di un veicolo dovesse cessare (termine contrattuale di scadenza, estensione contrattuale o estinzione/restituzione anticipata), l'appaltatore dovrà rimborsare alla Stazione Appaltante la quota bollo restante per il periodo di mancato possesso del veicolo.

Art. 4.15) Multe

Tutte le sanzioni pecuniarie per violazioni alle norme del Codice della Strada connesse alla circolazione degli autoveicoli, sono e restano a carico degli Utilizzatori.

L'appaltatore si impegna, entro i termini previsti dalla normativa vigente, ad inviare di volta in volta all'autorità competente la rinotifica della contravvenzione verso la Azienda Appaltante.

L'appaltatore non applicherà alla stazione appaltate nessun costo di rinotifica.

Art. 4.16) Installazione accessori e allestimenti interni

La Azienda Appaltante deve inoltrare all'Appaltatore a mezzo PEC eventuale richiesta di autorizzazione all'installazione di accessori e/o allestimenti interni che non siano stati previsti in sede di gara.

L'Appaltatore deve rispondere alla richiesta di autorizzazione della Azienda Appaltante entro e non oltre 15 giorni naturali consecutivi al ricevimento della PEC. In caso di mancata risposta entro tale termine, la Azienda Appaltante considererà la propria richiesta approvata da parte dell'Appaltatore e procederà con l'esecuzione secondo quanto comunicato.

I costi relativi alle eventuali installazioni e modifiche di cui al precedente punto 1., al ripristino del mezzo al momento della riconsegna se richiesto, lo svolgimento delle eventuali pratiche e richieste di autorizzazioni e i costi connessi sono a carico della Azienda Appaltante.

Art. 5) INTERVENTI MANUTENZIONE EXTRACANONE (LOTTO 1)

Prima dell'effettuazione delle manutenzioni straordinarie extra canone (sui veicoli di proprietà o in comodato) l'appaltatore presenterà preventivo alla Stazione appaltante.

Ogni preventivo deve contenere, ben evidenti, la componente "manodopera" e la componente "pezzi di ricambio".

La componente manodopera è costituita dal costo orario valorizzato per il tempo di lavorazione. La



quantificazione dei tempi di lavorazione di ciascun intervento non può discostarsi da quelli indicati nei tempari delle case costruttrici.

Per quanto riguarda il costo della manodopera, devono essere applicate e non superate le tariffe di manodopera suggerite dalle locali associazioni di categoria e depositate presso la Camera di Commercio di riferimento. Tali tariffe devono essere chiaramente esposte, ben visibili e consultabili da parte dell'Amministrazione all'interno dei locali dell'officina.

Qualora si riscontrassero delle anomalie tra tariffe/prezzi esposti/concordati e quelli applicati, o comunque spropositati rispetto alla media di mercato, la Stazione Appaltante potrà informare il Fornitore e chiedere delucidazioni in merito.

La componente "pezzi di ricambio" deve corrispondere nel valore a quello risultante applicando uno sconto pari al 10% rispetto al listino ufficiale in vigore al momento dell'intervento per i ricambi originali e del 20% per ricambi equivalenti.

Per RICAMBI ORIGINALI si intendono gli autoricambi, riconosciuto dalla Casa costruttrice, la cui qualità è la medesima dei componenti usati per l'assemblaggio del veicolo e che sono fabbricati secondo le specifiche e gli standard di produzione forniti dalla Casa Costruttrice del veicolo (di primo impianto)

Per RICAMBI EQUIVALENTI si intendono ricambi con la medesima qualità dei ricambi originali per i quali il produttore di componenti certifica che la qualità è la medesima dei componenti usati per l'assemblaggio del veicolo e che sono fabbricati secondo le specifiche e gli standard di produzione forniti dalla Casa Costruttrice del veicolo.

Art. 6) RICONSEGNA DELL'AUTOVEICOLO – FINE NOLEGGIO (PER TUTTI I LOTTI)

L'Amministrazione Appaltante, alla scadenza naturale del contratto o in qualsiasi altro caso di risoluzione o scadenza anticipata, rende disponibili per il ritiro gli autoveicoli presso la sede operativa degli stessi.

Le spese e l'organizzazione del ritiro/riconsegna dei veicoli sono a totale carico dell'Appaltatore ed avverranno presso le sedi predefinite della Stazione Appaltante.

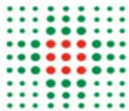
L'Appaltatore è tenuto a redigere un verbale di riconsegna del veicolo; tale verbale definisce, in maniera certa ed inequivocabile, la data e il chilometraggio di restituzione del veicolo e, quindi, la chiusura del contratto di noleggio a lungo termine.

La Azienda Appaltante dovrà restituire le doppie chiavi dell'autoveicolo, incluse la chiave Master e le relative card necessarie per la duplicazione, ove consegnate. In caso di mancata restituzione anche di una sola chiave o della relativa card di duplicazione e in mancanza di regolare denuncia di furto, la Azienda Appaltante sarà tenuta al pagamento del relativo costo di quanto non restituito.

All'atto della riconsegna la Azienda Appaltante dovrà restituire tutti i documenti inerenti il veicolo rilasciati all'atto della consegna o successivamente nel corso del noleggio. In caso di smarrimento dei predetti documenti, dovrà essere presentata copia delle denunce alle Autorità competenti.

La Azienda Appaltante sosterrà le spese di ripristino dell'autoveicolo, previa presentazione da parte dell'appaltatore di regolare fattura, solo nel caso di danneggiamenti imputabili ad un accertato uso improprio, incuria o negligenza, colpa grave, dolo; tali spese saranno comunque valorizzate in base ai costi applicati dai fornitori dell'appaltatore abitualmente utilizzati per le attività di manutenzione ed abbattuti percentualmente in base alla vetustà e al chilometraggio dei mezzi.

Non potranno essere addebitate spese di ripristino per i danni non denunciati prima della fine del contratto per i quali sarebbe stato previsto l'azzeramento delle relative franchigie.



Tutte le eventuali spese di ripristino prevedono preventivamente un accordo in contraddittorio tra rappresentanti dell'Amministrazione Appaltante e dell'appaltatore per fissare numero e valore economico delle stesse (anche in relazione all'abbattimento percentuale per vetustà e chilometraggio dei mezzi).

Eventuali danni dovuti a montaggio di accessori o modifiche all'allestimento non preventivamente autorizzati dall'Appaltatore sono a totale carico della Azienda Appaltante.

Sarà cura del Fornitore contattare l'Amministrazione assegnataria almeno 30 giorni solari prima della scadenza naturale o rinnovata del contratto, per fissare un appuntamento per la riconsegna che dovrà essere pianificata in accordo con le Azienda Appaltante prevedendo il ritiro o presso i servizi utilizzatori o in punti di raccolta dedicati con programmazione di max 40 unità per volta. È previsto un periodo di tolleranza di 90 giorni solari per la restituzione dei veicoli a fine contratto. Nel caso in cui usufruisca di tale periodo di tolleranza, l'Amministrazione è comunque tenuta al pagamento della quota di canone relativa al periodo intercorrente tra la data prevista e quella effettiva di riconsegna.

In nessun caso la mancata restituzione dell'autoveicolo alla data di scadenza prevista dal contratto, salva l'ipotesi del periodo di tolleranza di cui sopra, è considerata alla stregua di proroga di fatto.

Al termine del contratto, il Fornitore uscente dovrà assicurare il subentro graduale e collaborare con il nuovo Fornitore in modo da garantire il corretto svolgimento e la continuità del servizio, senza alcuna interruzione dello stesso.

Art. 7) FORNITURA STAZIONI DI RICARICA (FORNITURA OPZIONALE PER TUTTI I LOTTI)

È a carico dell'Appaltatore e remunerata a misura utilizzando i prezzi offerti, la fornitura delle stazioni di ricarica (colonnine e wall-box smart) per la ricarica di veicoli elettrici e di supporti universali per wall-box per fissaggio a terra, come segue:

- 1. Colonnine di ricarica:** per entrambi i lotti di gara, resta fermo, impregiudicato e immutato l'obbligo in capo ai concorrenti di prevedere colonnine di ricarica tassativamente dotate di **doppio connettore con cavo integrato (per entrambi i Lotti)**, in totale conformità con quanto espressamente sancito dal Capitolato d'appalto;
- 2. Wall-box:** limitatamente alle sole wall-box, si ritengono ammissibili e conformi anche soluzioni tecniche strutturate con **singolo connettore – esclusivamente per il Lotto 1; per il Lotto 2, sono ammissibili esclusivamente le offerte con doppio connettore.**

Si precisa che la predetta fornitura costituisce una mera opzione rimessa alla facoltà della Stazione Appaltante, il cui eventuale esercizio è subordinato alle specifiche esigenze e determinazioni di ciascuna Azienda Committente. Pertanto, l'opzione potrà essere esercitata, in tutto o in parte, autonomamente da ciascuna Azienda committente, in relazione alle proprie effettive esigenze, entro il periodo di validità dell'Accordo quadro e nei limiti delle quantità e dell'importo massimo indicati nella documentazione di gara. L'esercizio dell'opzione è rimesso alla discrezionalità delle singole Aziende committenti e non determina in capo all'aggiudicatario alcun diritto, pretesa o affidamento in ordine all'acquisto di quantitativi minimi.

Il prezzo della fornitura opzionale non concorre all'attribuzione del punteggio economico.

Ogni colonnina/ wall-box smart deve essere dotata come minimo di:

- Cavi di ricarica integrati di lunghezza ciascuno di almeno 5 metri, solidali al punto di ricarica;
- Controllo da remoto tramite rete dati locale (tramite lan RJ45, wifi, GSM) per visualizzare la ricarica in tempo



reale e lo storico dell'energia erogata su ogni singolo cavo di ricarica;

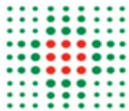
- l'interfaccia di comunicazione deve essere conforme allo standard OCPP (Open Charge Point Protocol). Dovrà essere garantita la compatibilità con OCPP 1.6 JSON (OCPP 1.6J); è preferibile, ove disponibile, il supporto a OCPP 2.0.1;
- Sistema di abilitazione e attivazione tramite smart-card RFID di ultima generazione interoperabile tra tutte le Colonnine e Wall-box smart oggetto della fornitura;
- 5 smart-card RFID;
- Ogni colonnina e ogni wall-box deve essere dotata di due connettori Tipo 2, entrambi con cavo integrato, per la ricarica contemporanea di due veicoli. Non sono ammesse wall-box con singolo connettore, né è ammessa, come soluzione equivalente, l'offerta di due wall-box a singolo connettore installate sul medesimo basamento;
- Capacità totale di ricarica di ogni colonnina/wall-box almeno 22Kw;
- Possibilità di settaggio e riduzione della potenza di ricarica: le colonnine e le wall-box devono garantire la potenza massima prevista dalla documentazione di gara ed essere configurabili a una potenza inferiore, così da poter essere utilizzate anche presso sedi nelle quali la potenza disponibile sia inferiore a quella massima erogabile; deve essere possibile ridurre la potenza erogata almeno fino al valore indicato nel Capitolato (5 kW);
- Sia le colonnine che le smart-box smart dovranno essere adatte per l'installazione all'esterno con grado di protezione almeno IP54;
- Grado di resistenza agli urti IK10 a 20°C. Non sono ammesse apparecchiature con grado IK08.
- Temperatura di impiego compresa tra -20°C e +50°C;
- Led di segnalazione con indicazione di colonnina alimentata da rete elettrica e auto in ricarica;
- Sistema di backup per ripristino automatico della ricarica a seguito di un blackout della rete elettrica;
- Accessoristica per montaggio: a basamento (per colonnine di ricarica) e a muro (per wall-box).
- Garanzia 24 mesi;
- I supporti universali per wallbox per fissaggio a terra, devono essere adatti all'uso in esterno con le wall-box oggetto della presente procedura, realizzati in acciaio di alta qualità, completi di viti/bulloneria.

I beni oggetto della fornitura devono essere nuovi di fabbrica, costruiti e/o allestiti con parti e accessori nuovi di fabbrica, nonché essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale, comunitario e IEC per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, all'importazione, sicurezza, all'immissione in commercio e ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta.

Il Fornitore dovrà consegnare i beni oggetto della fornitura presso le sedi indicate dalle Aziende Sanitarie che emettono l'ordinativo di fornitura. Il servizio di consegna delle colonnine/wall-box smart e delle smart card si intende comprensivo di ogni onere relativo a trasporto, eventuale imballaggio, ritiro e smaltimento dello stesso. La consegna deve aver luogo entro e non oltre 90 (novanta) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di ricezione dell'Ordine di Fornitura. Per ogni giorno di ritardo nella consegna dei beni, non giustificato da ragioni oggettive, potrà essere applicata una penale pari allo 0,3 per mille del prezzo del prodotto non consegnato. Il Fornitore deve comunicare per iscritto alle Aziende Sanitarie con un preavviso di almeno 3 (tre) giorni lavorativi, la data e l'ora presunta della consegna.

Il fabbisogno programmato è indicativamente pari complessivamente a n. 75 nuovi punti di ricarica per il Lotto 1, rispetto a quelle già in dotazione.

Per il Lotto 2 si stimano indicativamente n. 10 nuovi punti di ricarica, così come suddiviso nella Scheda Offerta Economica relativa al Lotto 2.



Fornitura, consegna, attivazione, configurazione e collaudo delle stazioni di ricarica

La fornitura comprende, senza ulteriori oneri a carico dell'Azienda Committente, il trasporto e la consegna delle stazioni di ricarica presso il luogo indicato nell'Ordine di Fornitura, nonché tutte le attività, prestazioni e gli oneri accessori necessari alla corretta esecuzione della fornitura, salvo quanto espressamente posto dal presente Capitolato a carico dell'Azienda Committente.

Il Fornitore assume a proprio carico ogni onere connesso alla consegna, ivi compresi, a titolo esemplificativo, quelli relativi all'imballaggio, al trasporto, all'assicurazione e al facchinaggio. La consegna dovrà essere effettuata a favore del personale incaricato dall'Azienda Committente, secondo le modalità e presso il luogo dalla stessa indicati.

All'atto della consegna, le stazioni di ricarica dovranno essere nuove di fabbrica, di ultima generazione, prive di difetti e pienamente conformi alle caratteristiche e ai requisiti previsti dal presente Capitolato, dall'Ordine di Fornitura e dall'offerta presentata in sede di gara, nonché alla normativa europea e nazionale applicabile. Le apparecchiature dovranno essere provviste di marcatura CE, ove prevista, e garantire il rispetto dei requisiti vigenti in materia di sicurezza, compatibilità e conformità tecnica.

Unitamente alle apparecchiature, il Fornitore dovrà consegnare tutta la documentazione tecnica prevista dalla normativa applicabile e comunque necessaria al loro corretto utilizzo, ivi compresi i manuali d'uso e manutenzione, le dichiarazioni e certificazioni di conformità e la documentazione relativa alle garanzie.

L'installazione delle stazioni di ricarica è esclusa dalla fornitura ed è effettuata a cura dell'Azienda Committente, direttamente mediante il proprio Ufficio Tecnico ovvero tramite soggetto dalla stessa individuato.

A tal fine, il Fornitore è tenuto ad assicurare il necessario coordinamento tecnico con l'Azienda Committente e/o con l'installatore da questa individuato, mettendo preventivamente a disposizione tutte le informazioni, specifiche tecniche, schemi e indicazioni necessarie alla corretta installazione, predisposizione e successiva messa in esercizio delle apparecchiature.

Una volta completata l'installazione da parte dell'Azienda Committente, il Fornitore dovrà provvedere, senza ulteriori oneri, alle attività di propria competenza necessarie alla **attivazione, configurazione e messa in servizio** delle stazioni di ricarica.

A conclusione delle predette attività, ciascuna stazione di ricarica sarà sottoposta a **collaudo e verifica funzionale**, in contraddittorio con il personale incaricato dall'Azienda Committente, al fine di accertarne la corretta funzionalità e la conformità alle prescrizioni del presente Capitolato, all'Ordine di Fornitura e a quanto offerto dall'aggiudicatario in sede di gara.

Tutte le prestazioni, i servizi, la documentazione e gli oneri posti dal presente articolo a carico del Fornitore devono intendersi **integralmente ricompresi nel prezzo offerto** per la relativa stazione di ricarica, salvo quanto espressamente previsto diversamente dal presente Capitolato.

Modalità di compilazione della Scheda Offerta Economica

Alla luce di quanto sopra esposto, per ambo i lotti, la sezione "FORNITURA COLONNINE/WALL-BOX" della Scheda Offerta Economica deve essere interpretata secondo i seguenti criteri di corrispondenza:

a) COLONNINA DI RICARICA: da intendersi unicamente quale manufatto **esclusivamente a doppio connettore – per entrambi i lotti**;



b) WALL-BOX – da intendersi:

- quale dispositivo **a singolo connettore e/o a doppio connettore** – per il Lotto 1;
- quale dispositivo **esclusivamente a doppio connettore** – per il Lotto 2.

* * *

Firmato digitalmente della Ditta

Letto, approvato e sottoscritto

Data _____

Luogo _____

Allegato 1

CLAUSOLE VESSATORIE

relative alla

Gara Europea a Procedura Aperta, divisa in due lotti, finalizzata alla stipula di un accordo quadro con un operatore economico, senza rilancio competitivo, per l'affidamento di servizi di noleggio a lungo termine senza conducente, con servizi di gestione complessiva della flotta e del car sharing aziendale, per le esigenze dell'Azienda USL di Bologna e dell'Azienda USL della Romagna

Il sottoscritto, _____

quale Legale Rappresentante/ procuratore della ditta _____

Dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti richiamati nel Capitolato Speciale di cui alla presente gara di appalto e, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 del vigente Codice civile, dichiara di accettare espressamente gli artt. della Sezione I (Parte Normativa), nn. 4, 4b, 11, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 22, 25 e 30 di cui nel medesimo Capitolato, nonché tutti gli aspetti relativi ai Criteri Ambientali Minimi (CAM).

* * *

Firma della Ditta per Accettazione

Il Legale Rappresentante

Letto, approvato e sottoscritto

Domanda di partecipazione

Spett.le

AZIENDA USL di BOLOGNA,

Servizio Acquisti di Area Vasta,

Via Gramsci, 12 – 4012,

Bologna

Gara Europea a Procedura Aperta, divisa in due lotti, finalizzata alla stipula di un accordo quadro con un operatore economico, senza rilancio competitivo, per l'affidamento di servizi di noleggio a lungo termine senza conducente, con servizi di gestione complessiva della flotta e del car sharing aziendale, per le esigenze dell'Azienda USL di Bologna e dell'Azienda USL della Romagna

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. approvato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

(da presentare in bollo nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72)²

Denominazione Operatore economico	
Tipologia societaria	
Partita IVA/Codice fiscale	
Forma di partecipazione alla procedura	

¹ L'imposta di bollo è assolta secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate nella Circolare n. 22/E con riferimento alle note e agli altri documenti richiamati dall'articolo 13, punto 1, della Tariffa, Parte I, allegata al DPR 26 ottobre 1972, n. 642, nonché agli altri atti e documenti, diversi da quelli sopra citati, che precedono il momento della stipula del contratto.

² L'imposta di bollo è assolta secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate nella Circolare n. 22/E con riferimento alle note e agli altri documenti richiamati dall'articolo 13, punto 1, della Tariffa, Parte I, allegata al DPR 26 ottobre 1972, n. 642, nonché agli altri atti e documenti, diversi da quelli sopra citati, che precedono il momento della stipula del contratto.

Il/La sottoscritto/a ³

nella sua qualifica di:

- ☐ Legale Rappresentante
- ☐ Institore
- ☐ Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma disgiunta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)
- ☐ Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma congiunta della ditta che rappresenta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)

Chiede di partecipare in qualità di:

operatore singolo

raggruppamento temporaneo (*indicare se costituito o costituendo*) formato da: (*indicare i ruoli ricoperti*)

Consorzio stabile

Consorzio tra società cooperative

Consorzio tra imprese artigiane

Consorzio ordinario (*indicare se costituito o costituendo*)

Rete dotata di organo comune

Rete sprovvista di organo comune o con organo comune privo di rappresentanza

GEIE

altro (*indicare altre, eventuali forme di partecipazione previste dalla normativa speciale di settore*)

consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci nonché, delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e alla normativa vigente in materia.

DICHIARA

1. **elenco** con i dati identificativi (INDICARE nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta:

.....
.....

2. di non trovarsi in una delle "cause di esclusione automatica" di cui all'art.94 del D.lgs. n. 36/2023, anche per tutti i soggetti indicati al punto 1;
3. di non trovarsi in una delle "cause di esclusione non automatica" di cui all'art. 95 del D.lgs. n. 36/2023;

³ Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/institore

- dell'Operatore singolo,
- dei consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice.
- dei consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice,
- della Mandataria /Capofila nel caso di RTI o Consorzi Ordinari costituiti
- di tutte le imprese raggruppate in un RTI nel caso di RTI ancora da costituire
- di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara nel caso di un Consorzio Ordinario ancora da costituire
- dell'impresa retista che riveste la funzione di organo comune nel caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con/senza soggettività giuridica;
- delle imprese retiste che partecipano alla gara nel caso di Rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o se la Rete è sprovvista di organo comune o se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria.
- del Gruppo Europeo Interesse Economico

4. che i soggetti di cui al punto 1 non si trovano in una delle “cause di esclusione non automatica” di cui all’art.98, comma 3, lettere g) ed h) del D.lgs.36/2023;
5. di non trovarsi in una delle cause di esclusione non automatica di cui all’art. 95 del D.lgs. n. 36/2023;

ovvero

con riferimento alle cause di esclusione non automatica, di cui all’art. 95 del D.lgs. n. 36/2023, segnala le seguenti fattispecie rilevanti:

- ☐ gravi infrazioni di cui all’articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- ☐ gli atti e i provvedimenti indicati all’articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- ☐ tutti gli altri comportamenti di cui all’articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara _____

ancorché impugnati in giudizio i relativi provvedimenti.....

[eventuale] si vedano altresì i documenti allegati:

DICHIARA altresì, qualora previsti:

- che il direttore tecnico è:

.....

- che i membri del collegio sindacale sono (indicare sia i sindaci effettivi che i supplenti)

.....
.....

o, nei casi contemplati dall’art.2477 del Codice civile, che il sindaco è:

.....
.....

- che i membri del collegio dei revisori sono:

.....
.....

- che i soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all’art.6, comma 1, lett.b) del D.Lgs. 8 giugno 2011, n.231 sono:

.....
.....

DICHIARA che la ditta:

è soggetta ed è in regola con la normativa che disciplina il diritto al lavoro dei disabili (Legge 12/03/1999 n. 68),

oppure

non è soggetta alla Legge 12/03/1999 n. 68 in quanto: __ (Indicare le motivazioni) _____

(Compilare soltanto i campi di interesse)

1. Dichiarazioni in caso di partecipazione in forma associata o in più forme diverse

(Per tutti i consorzi, i raggruppamenti temporanei e i GEIE, già costituiti e costituendi)

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

In caso di raggruppamenti art. 65 comma 2 lett. e) del Codice e consorzi ordinari

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore
--------------------	--------------------	---------------------

In caso di Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice

- **DICHIARA** che il Consorzio concorre con le seguenti Consorziatoe esecutrici. (Tale indicazione deve essere resa anche nel caso in cui il consorzio indichi come consorziata esecutrice un altro consorzio. In tal caso, detto consorzio dovrà a sua volta indicare le consorziate esecutrici, specificando, nella tabella, che si tratta di consorziate appartenenti al consorzio esecutore.)

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Sede

(Solo per i Consorzi Stabili)

- **DICHIARA** che il Consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dal Bando di gara ricorre ai requisiti delle consorziate non esecutrici così come di seguito indicato (*compilare solo se di interesse*):

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Requisito e relativa misura

(Ciascuna consorziata, esecutrice e non, deve presentare una propria domanda di partecipazione)

- **DICHIARA** di non partecipare in forma singola/associata e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;
- **DICHIARA** di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio);

o, in alternativa,

- **DICHIARA** di partecipare in più di una forma, <indicare quali> e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- **DICHIARA** di non partecipare a più di un consorzio stabile.

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di cui all'articolo 65, comma 2 lett. f) del d.lgs. 36/2023 o GEIE non ancora costituiti)

Dichiarazioni da rendere da parte di ciascun componente del RTI/Consorzio ordinario:

- **DICHIARA** che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a (indicare l'operatore che sarà nominato capogruppo);

- **SI IMPEGNA**, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

- **DICHIARA:**

- di concorrere per le seguenti imprese:

.....

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	parte /percentuale	operatore esecutore

- *(dichiarazione da rendere solo dall'organo comune):* che l'aggregazione di imprese di rete è iscritta al Registro delle Imprese di al n..... partita I.V.A. n..... oppure è iscritta al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di..... al n.

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo)

- *(in caso di Rete costituenda):*

- **DICHIARA:** *(dichiarazione da rendere da parte di ciascun operatore che compone la rete)*

- che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei

2. Dichiarazioni in caso di avvalimento *(da ripetere per ciascuna impresa ausiliaria)*

- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa al fine di dimostrare il possesso dei requisiti indicati nella sezione del DGUE relativa all'avvalimento e allega il contratto di avvalimento.
- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa al fine di migliorare l'offerta **[N.B.: i requisiti oggetto di avvalimento dovranno essere indicati esclusivamente nel contratto di avvalimento]** e presenta il contratto di avvalimento in offerta tecnica.

3. Dichiarazioni in caso di richiesta di subappalto integrative di quelle rese nel DGUE

- **SI IMPEGNA** in caso di ricorso al subappalto, a subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20% delle prestazioni che intende subappaltare oppure una quota inferiore, dandone nel caso adeguata motivazione con riferimento all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

4. Dichiarazioni in caso di adozione di misure di self-cleaning

- **INSERISCE** nel FVOE la relazione che illustra le misure di self-cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e indica nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;

in alternativa, dichiara che è stato impossibilitato ad adottare misure di self-cleaning per i seguenti motivi [indicare le motivazioni] e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione.

Qualora, al momento della presentazione dell'offerta, il FVOE non sia operativo, la relazione di cui sopra deve essere caricata sulla piattaforma nella documentazione amministrativa.

5. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale

- **DICHIARA** che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il da

- **DICHIARA** che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il da

▪ (solo in caso di raggruppamento)

DICHIARA che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

- **ALLEGA** la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto

6. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a sequestro/confisca

(In caso di Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del codice)

- **DICHIARA** che è stato emesso il provvedimento (indicare il tipo di provvedimento ... Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario) in data ... da parte di

7. Ulteriori dichiarazioni

DICHIARA, altresì:

- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, avendo tenuto conto, per la relativa formulazione:
- delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza derivanti dal CCNL applicato.
- di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, [eventuale, se presenti prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC: ivi compresi i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC], che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta.
- di accettare il patto di integrità il patto d'integrità di cui a protocollo n. 121859 del 13.11.2023 di aggiornamento del Patto d'integrità di cui a delibera n.41 del 30.01.2015 dell'Azienda USL di Bologna accessibile al seguente link <https://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/dipartimento-amministrativo/uoc-servizio-acquisti-metropolitano/trasparenza/atti-general/Patto%20di%20Integrita.pdf/view>
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con delibera del Direttore Generale n. 40 del 25/01/2024 e reperibile nel sito

<https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/cdcc> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

- **SI IMPEGNA** a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile.
- **DICHIARA** di aver preso visione della documentazione relativa a dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare gli operatori dell'appaltatore e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività (fascicoli informativi sui rischi specifici delle Aziende Sanitarie indicate in oggetto, di cui alla presente procedura di gara e pubblicati sui siti internet e/o richiesti come indicato nel Capitolato speciale di appalto)
- **DICHIARA** di beneficiare di una o più delle seguenti riduzioni della garanzia a corredo dell'offerta ai sensi dell'articolo 106, comma 8, (*compilare solo se di interesse*) e inserisce le relative certificazioni nel FVOE:
- **DICHIARA** di beneficiare della seguente riduzione della garanzia a corredo dell'offerta ai sensi dell'articolo 106, comma 8, (*compilare solo se di interesse*) e inserisce le relative certificazioni nel FVOE.

30% per il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;

50% in quanto qualificabile come micro, piccola o media impresa oppure facente parte di un raggruppamento di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese,⁴

10% per aver presentato una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 106, comma 3, del codice;

20% riduzione per il possesso di uno o più delle seguenti certificazioni o marchi tra quelli previsti all'allegato II.13 del Codice:

Norma	Certificazione/marchio posseduti

Qualora, al momento della presentazione dell'offerta il FVOE non sia operativo, le certificazioni relative alla riduzione della garanzia devono essere caricate sulla piattaforma nella documentazione amministrativa.

- **DICHIARA** che la cauzione è stata costituita nella forma di (indicare se cauzione o fideiussione).
- (*eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata nella forma di fideiussione*) indica il seguente sito internet..... o la seguente PEC del garante....., al fine di consentire la verifica di veridicità e autenticità della garanzia da parte della stazione appaltante.
- (*eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata tramite bonifico*) che, in caso di restituzione della garanzia provvisoria costituita tramite bonifico, il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario IBAN n. intestato a, presso
- **DICHIARA** di aver provveduto al pagamento del contributo dovuto in favore dell'Autorità ai sensi dell'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 oppure di impegnarsi ad effettuare il pagamento entro il termine fissato per la presentazione della domanda, a pena di inammissibilità della stessa.
- **DICHIARA di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per il periodo previsto nel bando di gara.**

⁴ Si ricorda che questa riduzione non è cumulabile con quella di cui al punto precedente. Pertanto chi beneficia di questa riduzione non può indicare anche la precedente.

- **ALLEGA** la ricevuta di pagamento elettronico dell'imposta di bollo o del bonifico bancario o, in alternativa, indica il seguente numero seriale della marca da bollo, producendo copia del contrassegno in formato.pdf. Assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

8. [Eventuale, ove previste nel Disciplinare le relative previsioni: Assunzione di specifici impegni in materia di tutela del lavoro e parità di genere e generazionale

(In caso di Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice, se il consorzio non esegue in proprio: le dichiarazioni seguenti sono rese per conto delle consorziate esecutrici. In caso di raggruppamenti, RETE e GEIE le dichiarazioni seguenti sono rese dalla mandataria/capofila per conto delle imprese esecutrici)

DICHIARA di impegnarsi a:

- garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato, nel rispetto degli impegni assunti in offerta;
- applicare al proprio personale il CCNL indicato nel bando di gara;
o in alternativa

di applicare al personale impegnato nell'esecuzione del contratto il seguente CCNL
(*indicare il CCNL applicato*) identificato dal codice alfanumerico unico, ma di impegnarsi ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nel bando di gara nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata];

o in alternativa

- di applicare al personale impegnato nell'esecuzione del contratto il seguente CCNL
(*indicare il CCNL applicato*) identificato dal codice alfanumerico unico che garantisce le stesse tutele economiche e normative rispetto a quello indicato nel bando di gara, come evidenziato nella dichiarazione di equivalenza allegata all'offerta tecnica];
- assicurare l'applicazione delle medesime tutele economiche e normative garantite ai propri dipendenti ai lavoratori delle imprese che operano in subappalto.

9. Assunzione di ulteriori impegni

DICHIARA, altresì di:

- (solo se previste nel disciplinare) accettare, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto previsti nel disciplinare di gara ai sensi dell'articolo 113, comma 2 del codice, in caso di aggiudicazione;

(*solo per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia*)

- uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge

(*solo se vigenti decreti CAM per il settore di riferimento*)

- a porre in essere, in caso di aggiudicazione, tutte le operazioni e le procedure necessarie per il rispetto dei criteri ambientali, minimi e premianti, individuati dalla stazione appaltante e contenuti negli elaborati progettuali, in ottemperanza a quanto previsto nei decreti sui Criteri Ambientali Minimi D.M. 17/06/2021 "Veicoli"

(*Solo se richiesta conformità agli standard sociali minimi*)

- sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012, allegata al contratto.
- di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, i chiarimenti (quesiti/risposte) resi disponibili mediante la piattaforma;
- il concorrente si impegna in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare assunzioni, eventualmente necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione delle attività ad esso connesse o strumentali, di personale giovanile e femminile nella misura del 30%;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

SI IMPEGNA ad adempiere, in caso di aggiudicazione, agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136."

10. Autorizzazioni e ulteriori dichiarazioni ai fini dell'accesso, delle comunicazioni e del trattamento dei dati

- **DICHIARA** di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento.
- **DICHIARA** di essere consapevole che, nei casi di cui all'articolo 36, commi 1 e 2, del codice, l'offerta presentata sarà resa disponibile mediante accesso diretto alla piattaforma.
- **DICHIARA** di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196 del 30 giugno 2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99 e per le altre finalità previste dal Codice.
- **AUTORIZZA** la Stazione Appaltante ad assicurare l'accesso alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara, su richiesta di altri concorrenti.
- **DICHIARA** di essere edotto del fatto che qualora un concorrente formuli istanza di accesso agli atti per la difesa dei propri interessi in giudizio, le parti della documentazione eventualmente oscurate (per le motivazioni dettagliatamente riportate nella documentazione di gara) dovranno essere inviate al concorrente istante, nella loro interezza, prive di cancellazioni e/o oscuramenti.
- **AUTORIZZA** la Stazione Appaltante a trasmettere ogni comunicazione ai sensi dell'articolo 29 del Codice dei Contratti tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del predetto Codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale.
- **DICHIARA** che il proprio domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05 è il seguente:

[per gli operatori economici transfrontalieri] **INDICA** il seguente domicilio fiscale e l'indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS e, per le comunicazioni che avvengono a Sistema così come precisato al par. 2.3 del Disciplinare, elegge domicilio nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

(in alternativa, nel caso in cui l'operatore economico non sia presente nei predetti indici): **DICHIARA** di non essere presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05, e, pertanto, così come previsto al paragrafo ... [indicare il paragrafo 2.3 o il diverso paragrafo di riferimento] del Disciplinare, elegge domicilio digitale per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

* * *

Firma per Accettazione

(Sottoscrizione digitale)

***Legale rappresentante del concorrente
o un suo procuratore***

Data _____

Luogo _____

Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti Area Vasta

Settore Investimenti, beni e servizi informatici, servizi appaltati e beni economici

Il direttore

CONTRATTO DI SERVIZIO IN ACCORDO QUADRO

TRA

L'Azienda....., P.I. n., con sede legale in via, a rappresentata, per delega del Direttore Generale, di cui alla deliberazione n....., dal, per la carica domiciliato in via(di seguito denominata semplicemente Azienda)

E

La ditta, P.I. n. 000000000000000000, Registro delle Imprese n.xxxxxxxxxxxxxx – CCIAA di XXXXXXXX n. con sede legale a, via, rappresentata dal Legale Rappresentante/Procuratore munito di apposita procura, nato a..... (di seguito denominato semplicemente Affidatario)

PREMESSO CHE

- ⇒ l'Azienda UsI di Bologna, in forza dei poteri alla stessa conferiti in materia di procedure di acquisto, a seguito della procedura divisa in lotti xxxxxxxxx ha assegnato, con det.n.xxxxxxx del xxxxxxxxx il servizio di noleggio a lungo termine senza conducente con servizi di gestione complessiva della flotta e car sharing, in accordo quadro, per un importo di €(oneri fiscali esclusi), € 0 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
- ⇒ con nota prot.n. xxxxxx del xx/xx/xxxxx è stata inviata comunicazione di assegnazione del servizio;
- ⇒ la stipula del presente accordo quadro non obbliga l'Azienda a concludere i contratti attuativi e/o ad emettere i relativi ordinativi, trattandosi di contratto normativo; con il presente accordo le parti stabiliscono in via preventiva le condizioni contrattuali cui attenersi nel caso in cui si concretizzi la necessità di stipulare i contratti attuativi e/o di emettere i relativi ordinativi; sull'affidatario grava l'obbligo di eseguire le prestazioni qualora richieste dall'Azienda alle condizioni definite nell'accordo quadro entro l'importo massimo previsto e per tutta la durata del contratto;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1. VALORE DELLA PREMESSA

Si richiamano gli atti che sono ad ogni effetto parte integrante del presente contratto:

1. il Capitolato speciale d'appalto sottoscritto dall'Affidatario;
2. gli allegati tecnici al capitolato speciale d'appalto, sottoscritti dall'Affidatario;
3. lettera di comunicazione di aggiudicazione;
4. l'offerta economica presentata dall'Affidatario;
5. l'offerta tecnica e il progetto presentati dall'Affidatario;
6. patto di integrità



Si allegano al presente contratto:

- il capitolato speciale d'appalto sottoscritto dall'Affidatario,
- l'offerta economica presentata dall'Affidatario;
- il codice di comportamento aziendale;
- il patto di integrità accettato in sede di partecipazione;

ARTICOLO 2. OGGETTO DEL CONTRATTO

Il contratto ha per oggetto i seguenti servizi:

(dettaglio lotto)

in accordo quadro, da parte dell'Affidatario.

Il contratto disciplina le condizioni cui le parti dovranno attenersi nel caso in cui l'Azienda dovesse stipulare i contratti attuativi e/o emettere i relativi ordinativi.

Con la stipula del contratto, l'affidatario si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'Azienda ad eseguire le prestazioni che, contemporaneamente e/o progressivamente, saranno richieste.

L'Affidatario non avrà nulla a pretendere in relazione al presente contratto fintantoché l'Azienda non avrà stipulato il contratto attuativo e/o emesso il relativo ordinativo;

Le prestazioni dovranno essere rese con le modalità e alle condizioni stabilite nel presente contratto e documenti richiamati e/o allegati e a quelle offerte in sede di gara.

L'affidatario prende atto ed accetta che le prestazioni oggetto del presente contratto saranno certe e determinate solo al momento della stipula dei singoli contratti attuativi e/o emissione dei relativi ordinativi.

ARTICOLO 3. NORME REGOLATRICI DEL CONTRATTO.

Il contratto è regolato dalle norme del Capitolato Speciale allegato alla presente, dagli altri documenti richiamati e/o allegati, dall'offerta tecnica ed economica presentata dall'Affidatario in fase di gara.

Ulteriori successive variazioni dovranno essere poste per iscritto e sottoscritte dalle parti.

ARTICOLO 4. AMMONTARE DEL CONTRATTO

L'importo contrattuale massimo ammonta a € (euro) al netto dell'I.V.A.,

I prezzi unitari offerti dall'Affidatario in sede di gara costituiscono prezzi contrattuali.

L'Azienda non assume alcun impegno e l'Affidatario non vanta alcun diritto in ordine al raggiungimento dell'importo complessivo di accordo quadro che è meramente presuntivo; l'affidatario non potrà pertanto avanzare alcuna pretesa di corrispettivi (oltre a quelli dovuti in forza dei contratti attuativi e/o ordinativi emessi) nel caso in cui, durante la vigenza del contratto, non dovesse essere stipulato alcun contratto attuativo e quindi ordinata alcuna prestazione e, conseguentemente, ordinate prestazioni per importi complessivamente inferiori a quello contrattuale massimo previsto

ARTICOLO 5. DURATA DEL CONTRATTO

La durata dell'accordo quadro è pari a 24 (ventiquattro) mesi, decorrenti dalla data di attivazione ed eventualmente rinnovabili di ulteriori 24 mesi anche singolarmente considerati ai sensi dall'art. 59 del D.Lgs.vo 36/2023. Per approfondimenti sulla durata, si rimanda agli artt. del Capitolato Speciale.



ARTICOLO 6. ORDINI E DOCUMENTI DI TRASPORTO

In base alle disposizioni della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, l'Azienda deve emettere gli ordini esclusivamente in formato elettronico; altresì l'Affidatario deve garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

L'Affidatario deve, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercent-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER.

In alternativa, le imprese potranno utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che saranno messe a disposizione sulla piattaforma di Intercent-ER all'indirizzo <https://piattaformaintercenter.regione.emila-romagna.it/portale/> previa registrazione.

ARTICOLO 7. OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO IN MERITO ALLA CLAUSOLA SOCIALE

L'Affidatario assume l'obbligo di cui all'art.57 del D.Lgs. 36/2023 e darà applicazione alla clausola sociale così come specificato nel progetto posto a base di gara e/o nel progetto di assorbimento presentato in sede di offerta

ARTICOLO 8. OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Affidatario (...) assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche.

L'Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Bologna della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Si indica/no il/i codice/i CIG relativo/i al presente contratto:

ARTICOLO 9. SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) n.2. del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e stante la dichiarazione rilasciata dall'Affidatario in sede di gara, per questo contratto è ammesso/non è ammesso il subappalto.

ARTICOLO 10. CODICE DI COMPORTAMENTO

Ai sensi dell'art.2 del D.P.R. n.62/2013 e del Codice di Comportamento Aziendale adottato con Delibera del Direttore Generale n...40 del 25/01/2024, la violazione degli obblighi derivanti dal Codice stesso può essere causa di risoluzione o decadenza del rapporto contrattuale.



ARTICOLO 11. PATTO DI INTEGRITA'

La violazione da parte dell'Affidatario di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2 del Patto di Integrità accettato in sede di partecipazione alla gara, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata, la risoluzione del contratto.

L'Azienda potrà non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, è fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

ARTICOLO 12. SPESE DI BOLLO

In merito all'assolvimento dell'imposta di bollo si applicano le disposizioni di cui al comma 10, dell'art.18, del D.Lgs. 36/2023.

Il valore dell'imposta di bollo, che l'Affidatario è tenuto a versare al momento della stipula del contratto, è determinato sulla base della Tabella A di cui all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023 e pertanto, per questo specifico contratto, è dovuto un importo pari a

Il pagamento dell'imposta di cui al punto precedente ha natura sostitutiva dell'imposta di bollo dovuta per tutti gli atti e documenti riguardanti la procedura di selezione e l'esecuzione dell'appalto, fatta eccezione per le fatture, note e simili di cui all'articolo 13, punto 1, della Tabella A Tariffa, Parte I, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642

Con Provvedimento n 240013 del 28 giugno l'Agenzia delle Entrate individua le modalità telematiche di versamento dell'imposta di bollo. Nel dettaglio, per i procedimenti avviati a decorrere dal 1° luglio 2023, l'imposta di bollo è versata, con modalità telematiche, utilizzando il modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE). Il modello deve contenere l'indicazione dei codici fiscali delle parti e del Codice Identificativo di Gara (CIG) o, in sua mancanza, di altro identificativo univoco del contratto. Con risoluzione n 37 del 28 giugno 2023, l'Agenzia delle Entrate ha istituito i codici tributo da utilizzare per il versamento: "1573" denominato "Imposta di bollo sui contratti - articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36"; "1574" denominato "Imposta di bollo sui contratti – SANZIONE -articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36"; "1575" denominato "Imposta di bollo sui contratti – INTERESSI -articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Per le ditte straniere

Si dà atto che l'imposta di bollo per la stipulazione del contratto è assolta mediante bonifico bancario utilizzando il codice IBAN: IT07Y0100003245348008120501, secondo quanto stabilito dall'Agenzia delle Entrate n.332 del 07.08.2020.

ARTICOLO 13. SPESE DI REGISTRO

Il contratto d'appalto sarà registrato solo in caso d'uso e la relativa imposta di registro sarà a carico dell'Affidatario.

ARTICOLO 14. TRATTAMENTO DEI DATI

Con la sottoscrizione del presente contratto, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione del contratto medesimo, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato.

In particolare, l'Affidatario dichiara di aver preso visione, prima della sottoscrizione del presente contratto, delle informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 circa la raccolta ed il



trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del contratto stesso, nonché di essere pienamente a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.

L'informativa è contenuta al punto 29.1 del Disciplinare di Gara che deve intendersi integralmente trascritto in questa sede.

I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall' art 32 Regolamento UE/2016/679. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

ARTICOLO 15 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI: NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO AI SENSI DELL'ART.28 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679.

In merito all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito GDPR) e del D.lgs. 196/03 (di seguito Codice) le parti si danno reciprocamente atto che l'Azienda _____ è Titolare del trattamento (di seguito anche solo il Titolare). Il Titolare del trattamento, mediante sottoscrizione del presente atto, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, nomina _____ (Indicare denominazione della parte contraente Affidatario), quale Responsabile del trattamento (di seguito anche solo il Responsabile), allo scopo di procedere al corretto trattamento dei dati relativi all'oggetto del presente contratto coerentemente con l'Allegato 1 "descrizione delle attività di trattamento" parte integrante del presente documento.

Il Responsabile è tenuto a:

1. adottare opportune misure atte al rispetto dei principi del trattamento dei dati personali previste dall'art. 5 del GDPR;
2. adottare le misure di sicurezza previste dall'art. 32 del GDPR, eventualmente indicate dal Titolare, dal Garante per la protezione dei dati personali e/o dal Comitato Europeo con propria circolare, risoluzione o qualsivoglia altro provvedimento eventualmente diversamente denominato;
3. autorizzare i soggetti che procedono al trattamento, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 29 del GDPR, secondo la procedura interna del medesimo e, comunque, impegnando i medesimi soggetti autorizzati che non siano eventualmente tenuti al segreto professionale affinché rispettino lo stesso livello di riservatezza e segretezza imposto al Titolare;
4. ai sensi dell'art. 28, comma 3, lett. e) del GDPR, ad assistere il Titolare, al fine di soddisfare l'obbligo di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti.

In particolare, è fatto obbligo al Responsabile di attenersi alle istruzioni impartite dal Titolare, coerentemente con l'Allegato 2 "Istruzioni per il Responsabile del trattamento dei dati personali", parte integrante del presente documento. Inoltre, il Responsabile si impegna a garantire che le operazioni di trattamento siano svolte secondo l'ambito consentito e nel rispetto dei singoli profili professionali di appartenenza, nel rispetto della riservatezza e confidenzialità dei dati.

Il Responsabile con la sottoscrizione del presente atto s'impegna a prendere visione e ad attenersi scrupolosamente alle indicazioni di cui alle policy privacy adottate dal Titolare e reperibili sul sito istituzionale dell'ente.

La presente designazione è da ritenersi valida per tutta la durata del rapporto contrattuale, ivi compreso il caso di proroghe o rinnovi qualora questi abbiano il medesimo ambito ed oggetto di trattamento.

Ai fini della responsabilità civile si applicano le norme di cui all'articolo 82 del GDPR.



Resta fermo che, anche successivamente alla cessazione o alla revoca del presente accordo, il Responsabile dovrà mantenere la massima riservatezza sui dati e le informazioni relative al Titolare delle quali sia venuto a conoscenza nell'adempimento delle sue obbligazioni.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione di dati personali, nonché alle disposizioni di cui al presente atto.

ARTICOLO 16 CESSIONE DEI CREDITI E OPPONIBILITA' CESSIONE

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.6 dell'allegato II.14 del D.Lgs.n.36/2023, ai fini dell'opponibilità all'Azienda (intendendosi per essa l'Amministrazione stipulante il contratto), la cessione dei crediti deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata alla medesima Azienda all'indirizzo pec indicato contrattualmente o in mancanza quello reperibile sui pubblici registri.
2. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, la cessione dei crediti da corrispettivo d'appalto (del presente contratto) è efficace e opponibile all'Azienda qualora questa non la rifiuti con comunicazione da trasmettere tramite pec al cedente (all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nel contratto) e al cessionario (all'indirizzo di posta elettronica certificata da cui proviene la comunicazione e documentazione inerente la cessione), oppure per entrambi i casi agli indirizzi di posta certificata reperibili sui pubblici registri **entro trenta** giorni dalla notifica della cessione.
3. Il rifiuto è valido e rende la cessione dei crediti inopponibile all'Azienda a prescindere dal fatto che il contratto (sottostante alle fatture cedute) sia o meno in corso di esecuzione al momento della notifica della cessione. Conseguentemente, la cessionaria non potrà avanzare alcuna pretesa nei confronti della stazione appaltante.
4. In via generale non sono ammesse cessioni dei crediti riferite a fatture già pagate alla cedente, le cessioni dei crediti riferite a più amministrazioni e quelle prive di riferimento specifico circa il titolo e l'oggetto del credito ceduto.
5. L'Azienda cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

ARTICOLO 17 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

1. L'Affidatario si obbliga a fatturare secondo le modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente contratto.
2. I pagamenti saranno effettuati entro il termine di legge decorrente dalla data di ricevimento della fattura elettronica (tramite SDI) qualora l'Azienda Sanitaria Contraente abbia riscontrato la regolarità della stessa, e sussistano i presupposti e le condizioni per la sua liquidazione (acquisizione completa della documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore, tra cui i documenti di trasporto, riscontro della regolarità della fornitura o della prestazione, rispondenza della fattura ai requisiti quantitativi e qualitativi ordinati e consegnati, ai termini ed alle condizioni pattuite contrattualmente).
3. Qualora le fatture emesse non siano regolari e/o conformi a quanto sopra indicato e non sia quindi possibile procedere alla liquidazione, e sempre che non siano state già rifiutate (tramite SDI) nei casi e nei modi previsti dalla normativa di settore, l'Azienda Sanitaria Contraente sospenderà la liquidazione della fattura fino alla avvenuta regolarizzazione e procederà a formalizzare all'Affidatario una formale contestazione da inviare tramite pec contenente le



relative motivazioni ed eventuale richiesta di emissione di nota di credito parziale o totale. La contestazione vale come sospensione dei termini di pagamento della fattura.

4. L'Affidatario dovrà provvedere a regolarizzare la fattura e/o a trasmettere la documentazione richiesta e/o a emettere la nota di credito richiesta entro 10 giorni dal ricevimento della contestazione.
5. Decorso il termine dei 10 giorni senza alcun riscontro o senza che la posizione sia stata regolarizzata, l'Affidatario applicherà una penale per ogni giorno di sospensione pari a 0,5 per mille dell'importo contrattuale (si veda anche capitolato).
6. In caso di contestazione della fattura i termini di pagamento decorreranno dal ricevimento della documentazione richiesta e/o della nota di credito e/o della fattura correttamente emessa in sostituzione di quella integralmente contestata (o rifiutata). In ogni caso sulle fatture contestate e/o la cui liquidazione è sospesa (per qualsiasi ragione) e/o rifiutata, non sono dovuti interessi di qualsiasi natura, né costi di recupero
7. In nessun caso sono dovuti interessi anatocistici.
8. L'importo forfettario di €40 di cui all'art.6 D.Lgs 231/2002, potrà essere riconosciuto, nei casi e alle condizioni ivi previste, per i crediti scaduti ceduti e/o non ceduti, per contratto di cessione ovvero, in caso di effettivo svolgimento di attività di recupero, per sollecito di pagamento e/o con riferimento alla somma complessivamente ingiunta e/o azionata (e alla pluralità delle fatture azionate). Mentre nulla potrà essere riconosciuto in caso di cessioni di crediti futuri (non ancora sorti al momento della cessione). In ogni caso l'importo forfettario di €40 non sarà dovuto (e non sarà esigibile) con riferimento a ogni singola fattura e sono esclusi automatismi risarcitori.

ARTICOLO 18 FORO COMPETENTE

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per la risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Azienda USL e l'Affidatario nell'esecuzione del contratto, unico Foro competente è quello di Bologna

Il presente contratto si compone di xxx pagine e di xxx allegati da ritenersi a tutti gli effetti parte integrante ed essenziale del presente atto.

* * *

Firma digitalmente per accettazione

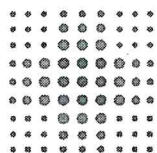
Letto, confermato e sottoscritto



Dichiarazione relativa all'approvazione specifica ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile

L'Affidatario dichiara di conoscere e di approvare, ai sensi e per gli effetti **dell'art. 1341, comma 2, del Codice Civile**, tutte le pattuizioni di cui agli artt.16 commi 1, 2, 3, 4, 5, e 17 commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 del presente contratto.

Per l'Affidatario: F.to digitalmente da _____



Allegato 4

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

(Ambito del trattamento - art. 28, paragrafo 3, GDPR a cura del Titolare del trattamento)

Categorie di interessati

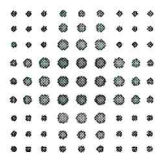
- ☐ Assistiti e Assistibili (compresi i minori)
- ☐ Condannati, detenuti o sottoposti a misure di sicurezza o prevenzione
- ☐ Deceduti
- ☒ Dipendenti, collaboratori, consulenti e altri soggetti che a qualunque titolo svolgono attività autorizzate presso l'Azienda
- ☐ Donatori viventi e deceduti
- ☐ Fornitori
- ☐ Minori
- ☐ Parenti, affini o conviventi
- ☐ Rappresentante legale, esercente la responsabilità genitoriale
- ☐ Scolari o studenti di ogni ordine e grado
- ☐ Utenti e volontari

Tipo di dati personali oggetto di trattamento

- ☒ Dati personali comuni
- ☐ Dati relativi alla salute
- ☐ Altre categorie di dati particolari
- ☐ Dati genetici
- ☐ Dati biometrici
- ☒ Dati di geolocalizzazione - Dati che indicano la posizione geografica di persone od oggetti mediante una rete di comunicazione elettronica (GPS)
- ☐ Dati relativi a condanne penali e reati

Definizione dell'attività di trattamento dati resa dal Responsabile del trattamento al Titolare del trattamento

- ☐ Analisi dati e statistiche e controllo di gestione
- ☐ App Sanitarie
- ☐ Assistenza domiciliare programmata e integrata
- ☐ Assistenza integrativa
- ☐ Assistenza protesica
- ☐ Assistenza sanitaria di base
- ☐ Assistenza sanitaria di emergenza (Pronto Soccorso)
- ☐ Attività ambulatoriale - Anatomia Patologica
- ☐ Attività ambulatoriale - Laboratori analisi
- ☐ Attività ambulatoriale - Microbiologia
- ☐ Attività ambulatoriale - Prenotazioni
- ☐ Attività ambulatoriale - Radiologia/diagnostica per immagini
- ☐ Attività ambulatoriale Specialistica
- ☐ Attività di genetica medica
- ☐ Attività di informazione e comunicazione con l'utenza
- ☐ Attività di telemedicina
- ☐ Attività immuno-trasfusionale
- ☐ Attività ispettive (interne)
- ☐ Attività sistemiche relative alle funzioni di Amministratore di sistema, di rete, di base dati, software e applicazioni
- ☐ Attività socio - sanitaria a favore di fasce deboli, compresi i soggetti in regime di detenzione



- ☐ Attività territoriali relative alla Salute mentale DP
- ☐ Biobanca per finalità di ricerca futura
- ☐ Attività di ricovero (compresi liste d'attesa, prescrizioni/somministrazioni/vitto)
- ☐ Dossier sanitario
- ☐ Epidemiologia e comunicazione del rischio
- ☐ Farmaceutica territoriale convenzionata (AFT)
- ☐ Farmacovigilanza
- ☐ Fascicolo Sanitario Elettronico
- ☐ Fisica Medica
- ☐ Formazione
- ☒ Geolocalizzazione
- ☐ Gestione contenzioso e ricorsi e attività di tutela amministrativa e giudiziaria, gestione assicurazioni
- ☐ Gestione del patrimonio, Attività contabili
- ☐ Gestione risorse umane
- ☐ Gestione documentale (compreso accesso agli atti)
- ☐ Gestione gare e appalti
- ☐ Gestione sistemi a supporto della attività dei servizi tecnici
- ☐ Gestione Turni
- ☐ Medicina Legale compresa l'attività di gestione del rischio clinico
- ☐ Prevenzione dai rischi sanitari e di infortunio negli ambienti di vita e di lavoro
- ☐ Reclutamento del personale
- ☐ Referti online
- ☐ Ricerca
- ☐ Sale Operatorie
- ☐ Sanità pubblica veterinaria
- ☐ Screening
- ☐ Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale
- ☐ Soccorso sanitario di emergenza urgenza (118) e assistenza sanitaria di emergenza (PS)
- ☐ Sorveglianza Sanitaria
- ☐ Trasporto pazienti e materiale biologico
- ☐ Vaccinazioni, Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse e delle tossinfezioni alimentari
- ☐ Valutazione del personale
- ☐ Verifica Certificazione Verde (Green Pass) trattamento in essere fino al 31/12/2022
- ☐ Videosorveglianza
- ☐ Whistleblowing
- ☐ ALTRO

ACQUISIZIONI DATI INERENTI IL PERSONALE DIPENDENTE CHE UTILIZZA I VEICOLI

- ☐ riportare per esteso l'oggetto del contratto principale stipulato con il Responsabile del trattamento
Gara Europea a Procedura Aperta, divisa in due lotti, finalizzata alla stipula di un accordo quadro con un operatore economico, senza rilancio competitivo, per l'affidamento di servizi di noleggio a lungo termine senza conducente, con servizi di gestione complessiva della flotta e del car sharing aziendale, per le esigenze dell'Azienda USL di Bologna e dell'Azienda USL della Romagna

Allegato 5

ISTRUZIONI PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Regolamento (UE) 2016/679 e D.lgs 196/2003 come modificato dal D.lgs 101/2018

Il Responsabile del trattamento (di seguito anche solo il Responsabile) tratta i dati personali per conto del Titolare del trattamento (di seguito anche solo il Titolare) solo ed esclusivamente ai fini dell'esecuzione dei servizi oggetto dell'accordo nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, nonché delle seguenti istruzioni impartite dal Titolare del trattamento.

Misure di sicurezza (art. 32 GDPR)

Il Responsabile, per quanto di propria competenza, è tenuto in forza di legge e del presente accordo, per sé e per le persone autorizzate al trattamento che collaborano con la sua organizzazione, a dare attuazione alle misure di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di trattamento di dati personali fornendo assistenza al Titolare nel garantire il rispetto della medesima.

Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:

- distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.

Il Responsabile applica le misure di sicurezza, di cui al punto precedente, al fine di garantire:

- se del caso, la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
- la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico.

Il Responsabile è tenuto a implementare una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento, trasmettendo tempestivamente al Titolare la documentazione tecnica relativa sia alle misure di sicurezza in atto sia alle modifiche in seguito adottate.

Il Responsabile assicura l'utilizzo di strumenti, applicazioni e/o servizi che rispettino i principi di protezione dei dati personali fin dalla progettazione (privacy by design) e per impostazione predefinita (privacy by default).

Valutazione di impatto (art. 35 GDPR)

Il Responsabile, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione dello stesso, assiste il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 35 e 36 del GDPR.

Nello specifico:

- fornisce tutte le informazioni e tutti gli elementi utili al Titolare per la effettuazione della valutazione di impatto sulla protezione dei dati, nonché dell'eventuale consultazione preventiva alla Autorità Garante;
- assicura la massima cooperazione e assistenza per dare effettività alle azioni di mitigazione eventualmente previste dal Titolare per affrontare possibili rischi identificati a seguito degli esiti della valutazione di impatto effettuata sui trattamenti di dati personali cui il Responsabile concorre.

Registro delle attività di trattamento (art. 30 GDPR)

Il Responsabile, ove ricorrano le ipotesi di cui all'art. 30 del Regolamento, dovrà tenere un registro ex art. 30, par. 2, nel quale identifica e censisce i trattamenti di dati personali svolti per conto del Titolare, le banche dati e gli archivi gestiti con supporti informatici e/o cartacei necessari all'espletamento delle attività oggetto del presente accordo.

Tale registro, da esibire, in caso di ispezione della Autorità Garante, deve contenere:

- il nome e i dati di contatto del Responsabile, del Titolare per conto del quale il Responsabile agisce e, ove applicabile, del Data Protection Officer (DPO);
- le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;
- se del caso, i trasferimenti di dati personali verso paesi terzi, compresa l'identificazione del paese terzo e la relativa documentazione di garanzia;
- la descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative applicate alla protezione dei dati.

Data Breach (art. 33 GDPR)

Il Responsabile deve fornire tutto il supporto necessario al Titolare ai fini delle indagini e sulle valutazioni in ordine alla violazione di dati, al fine di individuare, prevenire e limitare gli effetti negativi della stessa, fornendo tempestivamente una relazione descrittiva dell'incident.

Nella misura in cui la violazione dei dati personali sia causata da una violazione del Responsabile o dei suoi Sub-responsabili, tenuto conto della natura della violazione e del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche coinvolte, il Responsabile, su istruzione del Titolare, opererà tutti gli sforzi necessari per identificare e porre rimedio alla causa della violazione dei dati personali.

Si invita il Responsabile del trattamento a prendere visione della procedura di segnalazione degli eventi di violazione dei dati personali (c.d. Data Breach) approvata dal Titolare e reperibile sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Responsabile non deve rilasciare, né pubblicare alcun comunicato stampa o relazione riguardante eventuali data breach o violazioni di trattamento senza aver ottenuto il previo consenso scritto del Titolare.

Il Responsabile qualora ravvisi la necessità di effettuare una notifica di Data Breach all'Autorità Garante si impegna a informare preventivamente il Titolare.

Soggetti autorizzati allo svolgimento di operazioni di trattamento dei dati personali – Designazione

Il Responsabile:

- individua i soggetti autorizzati al trattamento, attribuendo loro specifici compiti e funzioni e fornendo loro adeguate istruzioni scritte circa le modalità del trattamento dei dati;
- assicura competenze ed affidabilità dei propri dipendenti e collaboratori autorizzati al trattamento dei dati personali effettuati per conto del Titolare;
- assicura che gli autorizzati abbiano ricevuto adeguata formazione in materia di protezione dei dati personali e sicurezza informatica e su richiesta da evidenza dello svolgimento dell'attività al Titolare;
- vigila sull'operato degli autorizzati, vincolandoli alla riservatezza su tutte le informazioni acquisite nello svolgimento delle loro attività, anche successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro. In ogni caso, il Responsabile è ritenuto direttamente responsabile per qualsiasi divulgazione di dati personali da parte degli autorizzati.

Amministratori di sistema

Il Responsabile, per quanto concerne i trattamenti effettuati per fornire il servizio oggetto del accordo dai propri incaricati con mansioni di "amministratore di sistema", è tenuto altresì al rispetto delle previsioni contenute nel provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 modificato in base al provvedimento del 25 giugno 2009, in quanto applicabili.

Il Responsabile, in particolare, si impegna a:

- designare quali amministratori di sistema le figure professionali da individuare e dedicare alla gestione e alla manutenzione di impianti di elaborazione o di loro componenti con cui vengono effettuati trattamenti di dati personali;
- predisporre e conservare l'elenco contenente gli estremi identificativi delle persone fisiche qualificate ed individuate quali amministratori di sistema e le funzioni ad essi attribuite, unitamente all'attestazione delle conoscenze, dell'esperienza, della capacità e dell'affidabilità degli stessi soggetti, i quali devono fornire idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza;
- fornire su richiesta il suddetto elenco al Titolare del trattamento e comunicare ogni eventuale aggiornamento dello stesso;
- verificare annualmente l'operato degli amministratori di sistema, informando il Titolare del trattamento, circa le risultanze di tale verifica;
- mantenere i file di log previsti in conformità alle disposizioni contenute nel provvedimento dell'Autorità Garante sopra richiamato.

Sub-Responsabile del trattamento

Per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare e previa autorizzazione scritta specifica da richiedere a quest'ultimo, il Responsabile può ricorrere ad altro Responsabile (c.d. Sub-Responsabile del trattamento).

In questi casi il Responsabile si obbliga ad imporre per iscritto al Sub-Responsabile del trattamento, mediante atto giuridico vincolante, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati personali cui lo stesso è soggetto.

In particolare, rispetto agli obblighi in materia di sicurezza. Nel caso in cui il Responsabile ricorra ad un Sub-Responsabile stabilito in un Paese extra-UE, sarà suo onere adottare adeguati strumenti per legittimare il trasferimento dei dati ai sensi degli artt. 44 e ss. del GDPR.

Il Titolare può chiedere al Responsabile:

- il rilascio di copia degli accordi stipulati tra Responsabile e Sub-Responsabile del trattamento (omettendo le sole informazioni strettamente confidenziali e gli accordi economici, se del caso);
- l'esperimento di audit nei confronti dei propri Sub-responsabili del trattamento;
- conferma che gli audit sono stati condotti per dimostrare la conformità dei Sub-responsabili del trattamento alla normativa in materia di protezione dei dati personali, nonché alle istruzioni impartite dal Titolare del trattamento.

Il Responsabile si impegna espressamente ad informare il Titolare di eventuali modifiche riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di eventuali Sub-responsabili del trattamento, dandogli così l'opportunità di opporsi a tali modifiche. Il Responsabile del trattamento non può ricorrere ai Sub-responsabili del trattamento nei cui confronti il Titolare abbia manifestato la sua opposizione.

Qualora il Sub-Responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi, il Responsabile conserva nei confronti del Titolare l'intera responsabilità dell'inadempimento degli obblighi del Sub-Responsabile del trattamento. In tutti i casi, il Responsabile si assume la responsabilità nei confronti del Titolare per qualsiasi violazione od omissione realizzati da un Sub-Responsabile del trattamento o da altri terzi soggetti incaricati dallo stesso.

Data Protection Officer (DPO)

Il Responsabile comunica al Titolare il nome e i dati di contatto del proprio Data Protection Officer (DPO), ove designato all'indirizzo:

Tale comunicazione deve contenere il nome del Responsabile, il contratto e il CIG.

Il Titolare comunica con la presente i riferimenti del proprio DPO: dpo@aosp.bologna.it

Attività di audit da parte del Titolare del trattamento

Il Responsabile mette a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, compresi gli audit, realizzati dal Titolare o da un altro soggetto autonomo da questi incaricato.

A tale scopo il Responsabile riconosce al Titolare, ed ai terzi incaricati ai sensi dell'art. 28, par. 3, lett. h) GDPR, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto.

In ogni caso il Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, a che le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica siano utilizzate solo per tali finalità.

In ogni caso il Titolare si impegna a comunicare con almeno 7 giorni di anticipo le attività e le modalità con le quali sarà svolto l'audit garantendo, inoltre, che le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica siano utilizzate solo per tali finalità. Tale attività può essere svolta dal Titolare anche nei confronti del Sub-Responsabile del trattamento o delegata dal Titolare stesso al Responsabile.

Trasferimento e trattamento di dati personali fuori dall'Unione Europea

Il Titolare non autorizza il trasferimento dei dati personali oggetto di trattamento al di fuori dell'Unione Europea, salvo casi eccezionali legati alla tipologia contrattuale, in tali casi sarà onere del Responsabile adottare adeguati strumenti per legittimare il trasferimento dei dati ai sensi degli artt. 44 e ss. del GDPR.

Conservazione o cancellazione dei dati e loro restituzione

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile o del rapporto sottostante, il Responsabile a discrezione del Titolare sarà tenuto a:

- restituire al Titolare i dati personali oggetti del trattamento
- provvedere alla loro integrale distruzione, salvi in entrambe le ipotesi i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta a norme di legge o altri fini (contabili, fiscali, giudiziali, stragiudiziali, di eventuali responsabilità, ecc.).

In entrambi i casi il Responsabile provvederà a rilasciare al Titolare apposita dichiarazione scritta contenente l'attestazione che presso il Responsabile del trattamento non esista alcuna copia dei dati. Il Titolare si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione.

Ulteriori eventuali obblighi, se applicabili in base alla tipologia contrattuale in essere

Il Responsabile:

- qualora il trattamento comporti anche la raccolta dei dati personali, il Responsabile rilascia agli interessati l'informativa di cui all'art. 13 del GDPR fornita dal Titolare;
- collabora con il Data Protection Officer (DPO) del Titolare, provvedendo a fornire ogni informazione dal medesimo richiesta;
- provvede ad informare immediatamente il Titolare di ogni richiesta, ordine ovvero attività di controllo da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali o dell'Autorità Giudiziaria;
- coadiuva, se richiesto, il Titolare in caso di procedimenti dinanzi alle suddette. A tal fine il Responsabile fornisce, in esecuzione del contratto e, quindi, gratuitamente, tutta la dovuta assistenza al Titolare per garantire che la stessa possa rispondere a tali istanze o comunicazioni nei termini temporali previsti dalla normativa e dai regolamentari applicabili.

Responsabilità e manleve

Il Responsabile tiene indenne e manleva il Titolare da ogni perdita, costo, sanzione, danno e da ogni responsabilità di qualsiasi natura derivante o in connessione con una qualsiasi violazione da parte del Responsabile delle disposizioni contenute nel presente accordo.

A fronte della ricezione di un reclamo relativo alle attività oggetto del presente accordo, il Responsabile:

- avverte, prontamente ed in forma scritta, il Titolare del reclamo ricevuto;
- non fornisce dettagli al reclamante senza la preventiva interazione con il Titolare;
- non transige la controversia senza il previo consenso scritto del Titolare;
- fornisce al Titolare tutta l'assistenza che potrebbe ragionevolmente richiedere nella gestione del reclamo.

A fronte della ricezione di un reclamo relativo alle attività oggetto del presente accordo, il Responsabile contatterà tempestivamente il Titolare attendendo specifiche istruzioni sulle azioni da intraprendere.

Le gravi violazioni derivanti dall'inosservanza delle disposizioni dettate dall'art. 32 del GDPR possono determinare l'annullabilità del contratto.

Dichiarazione titolare effettivo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

*ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445
in ottemperanza alle disposizioni di cui al decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e alle successive disposizioni attuative
emesse dalla Banca d'Italia in data 23 dicembre 2009
(Norme di prevenzione dell'antiriciclaggio)*

SI PRECISA CHE TALE MODELLO VA PRESENTATO: DA CIASCUN COMPONENTE IL R.T.I.; DALL'AUSILIATA E DALL'AUSILIARIA. IN CASO DI CONSORZIO LO STESSO DOVRÀ PRESENTARLO SIA PER SÉ CHE PER OGNI DITTA ESECUTRICE INDICATA IN GARA

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ (____) il _____

Cod.fiscale _____

residente a _____ (____) CAP _____

via _____

domicilio (se diverso dalla residenza) _____

estremi **documento di identità** in corso di validità:

Documento _____ avente numero _____

rilasciato il _____ da _____ scadenza _____

in qualità di Legale Rappresentante della Ditta _____

Ragione sociale _____

Sede legale: Via _____

CAP _____ Comune _____ Provincia _____

Cod. fisc. _____

☐ impresa singola

☐ quale impresa CAPOGRUPPO / MANDANTE (*cancellare la voce che non interessa*) del costituendo Raggruppamento di Imprese o Consorzio ex art. 2602 c.c. con le seguenti imprese concorrenti

capogruppo:CATEGORIA.....

mandante:CATEGORIA.....

mandante:CATEGORIA.....

☐ quale impresa AUSILIATA / AUSILIARIA (*eventualmente in caso di avvalimento – cancellare o compilare la voce che non interessa*)

Che si è avvalsa dell'Impresa ausiliaria / che ha prestato avvalimento nei confronti della ditta

☐ quale CONSORZIO indicante le ditte esecutrici come da apposito allegato

in relazione alla partecipazione alla procedura di gara in oggetto in relazione alla necessità di fornire i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo nonché la conferma che non sussiste conflitto di interessi (art.42 D.Lgs. n. 50/2016 - Circolare MEF-RGS n.30 del 11/08/2022) a carico dell'impresa e dei relativi titolari effettivi (cfr.soggetti obbligati alla comunicazione di dati e informazioni relativa alla titolarità effettiva di cui al Decreto Ministeriale MEF n. 55 dell'11 Marzo 2022)

ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali previste e delle conseguenze previste dal medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

Opzione 1)

☐ di essere l'unico titolare effettivo dell'operato economico sopra indicato;

Motivazione dichiarazione Titolare effettivo:

☐ Titolare di ditta individuale

Nel caso di Operatore Economico società di capitali, società di persone

☐ Proprietà, diretta o indiretta, di una percentuale di partecipazione superiore al 25% del capitale dell'Operatore Economico

in caso contrario non essendo possibile individuare un proprietario diretto o indiretto

- ☐ controllo della maggioranza dei voti in assemblea ordinaria.
- ☐ controllo dei voti sufficienti per esercitare influenza dominante in assemblea ordinaria.
- ☐ esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentono di esercitare influenza dominante.

Opzione 2)

☐ di essere titolare effettivo dell'associazione unitamente a:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome e Nome _____

nato a _____ (_____) il _____

Cod.fiscale _____

residente a _____ (____) CAP _____

via _____

domicilio (se diverso dalla residenza) _____

estremi **documento di identità** in corso di validità:

Documento _____ avente numero _____

rilasciato il _____ da _____ scadenza _____

Motivazione dichiarazione Titolare effettivo:

☐ Titolare di ditta individuale

Nel caso di Operatore Economico società di capitali, società di persone

☐ Proprietà, diretta o indiretta, di una percentuale di partecipazione superiore al 25% del capitale dell'Operatore Economico

in caso contrario non essendo possibile individuare un proprietario diretto o indiretto

- ☐ controllo della maggioranza dei voti in assemblea ordinaria.
- ☐ controllo dei voti sufficienti per esercitare influenza dominante in assemblea ordinaria.
- ☐ esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentono di esercitare influenza dominante.

Opzione 3)

☐ di non essere il titolare effettivo

Il/i titolare/i effettivo/i dell'associazione è/sono di seguito indicato/i:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome e Nome _____

nato a _____ (_____) il _____

Cod.fiscale _____

residente a _____ (____) CAP _____

via _____

domicilio (se diverso dalla residenza) _____

estremi **documento di identità** in corso di validità:

Documento _____ avente numero _____

rilasciato il _____ da _____ scadenza _____

Motivazione dichiarazione Titolare effettivo:

☐ Titolare di ditta individuale

Nel caso di Operatore Economico società di capitali, società di persone

☐ Proprietà, diretta o indiretta, di una percentuale di partecipazione superiore al 25% del capitale dell'Operatore Economico

in caso contrario non essendo possibile individuare un proprietario diretto o indiretto

- ☐ controllo della maggioranza dei voti in assemblea ordinaria.
- ☐ controllo dei voti sufficienti per esercitare influenza dominante in assemblea ordinaria.
- ☐ esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentono di esercitare influenza dominante.

Opzione 4)

(ATTENZIONE: tale scelta è riservata ai soli casi in cui vi sia assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti nell'associazione)

☐ che non esiste un titolare effettivo dell'associazione dal momento che (specificare la motivazione: impresa quotata/impresa ad azionariato diffuso/ecc)

.....
.....

per cui i titolari effettivi sono individuati nelle **persone fisiche titolari di poteri di amministrazione o direzione dell'associazione** di seguito indicate:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo, compreso il dichiarante laddove quest'ultimo sia individuabile quale titolare effettivo per effetto dell'assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti)

Cognome e Nome _____

nato a _____ (____) il _____

Cod.fiscale _____

residente a _____ (____) CAP _____

via _____

domicilio (se diverso dalla residenza) _____

estremi **documento di identità** in corso di validità:

Documento _____ avente numero _____

rilasciato il _____ da _____ scadenza _____

Con riferimento a tutti i soggetti sopra indicati, si allega alla presente:

- **copia dei documenti di identità del rappresentante legale e dei titolari effettivi**, i cui estremi sono stati riportati nella presente dichiarazione;
- **copia dei documenti (tessera sanitaria, carta di identità elettronica) attestanti il rilascio del codice fiscale del rappresentante legale e dei titolari effettivi.**

* * *

(Sottoscrizione digitale)

**Legale rappresentante del concorrente
o un suo procuratore**

Firma

Data _____

Luogo _____

N.B.: Il presente modulo, opportunamente compilato, deve essere trasformato in PDF ai fini della sottoscrizione con firma digitale. In alternativa il modulo può essere sottoscritto con firma autografa e acquisito in PDF tramite scansione.

ISTRUZIONI PER L'IDENTIFICAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Secondo la Normativa Antiriciclaggio (d.lgs. 21 novembre 2007 n. 231), **il titolare effettivo è la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività.**

Nel caso di un'entità giuridica, si tratta di quella **persona fisica – o le persone – che, possedendo suddetta entità, ne risulta beneficiaria.**

Tutte le entità giuridiche devono perciò essere dotate di titolare effettivo, fatta eccezione per imprese individuali e liberi professionisti, in cui il titolare effettivo coincide con la persona fisica.

Alla luce di quanto previsto dal Decreto Ministeriale MEF n. 55 dell'11 Marzo 2022 *“Regolamento recante disposizioni in materia di comunicazione, accesso e consultazione dei dati e delle informazioni relativi alla titolarità effettiva di imprese dotate di personalità giuridica, di persone giuridiche private, di trust produttivi di effetti giuridici rilevanti ai fini fiscali e di istituti giuridici affini al trust”*, e dalle *“Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori”* emanate dal MEF - Servizio centrale per il PNRR con circolare n.30 dell'11 agosto 2022, anche i soggetti partecipanti ad avvisi e bandi del PNRR hanno l'obbligo di fornire i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo.

Anche la Comunicazione UIF dell'11 aprile 2022 ribadisce l'importanza di accertare il “titolare effettivo” ex art. 22 Reg. 241/2021. In particolare *“Ai fini degli accertamenti in materia di titolarità effettiva, in analogia a quanto previsto per i destinatari degli obblighi di adeguata verifica dei clienti, è opportuno che le pubbliche amministrazioni tengano conto della nozione e delle indicazioni contenute nel d.lgs. 231/2007, si avvalgano degli ausili derivanti da database pubblici o privati, ove accessibili, e tengano evidenza dei criteri seguiti per l'individuazione della titolarità effettiva”*.

Più in dettaglio, ai sensi dell'art. 1 del citato Decreto MEF n.44/2022, per l'individuazione del titolare effettivo, in caso di:

- **imprese dotate di personalità giuridica**, si fa riferimento alla persona fisica o alle persone fisiche cui è riconducibile la proprietà diretta o indiretta ai sensi dell'articolo 20, commi 2, 3 e 5, del decreto antiriciclaggio;
- **persone giuridiche private**, si fa riferimento ai soggetti individuati dall'articolo 20, comma 4, del decreto antiriciclaggio;
- **trust e istituti giuridici affini**, si fa riferimento ai i soggetti individuati dall'articolo 22, comma 5, primo periodo, del decreto antiriciclaggio;

I dati identificativi dei soggetti cui è riferita la titolarità effettiva sono:

- **il nome e il cognome;**
- **il luogo e la data di nascita;**
- **la residenza anagrafica;**
- **il domicilio**, se diverso dalla residenza anagrafica;
- **il codice fiscale.**

2. CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO

Le “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori” emanate dal MEF - Servizio centrale per il PNRR con circolare n.30 dell'11 agosto 2022, nel fare riferimento al d.lgs. n. 231/2007, come modificato dal d.lgs. n.125 del 2019, richiama l'applicazione di **3 criteri alternativi per l'individuazione del titolare effettivo**:

1. criterio dell'assetto proprietario: sulla base del presente criterio si individua il titolare/i effettivo/i quando una o più persone detengono una partecipazione del capitale societario superiore al 25%. Se questa percentuale di partecipazione societaria è controllata da un'altra entità giuridica non fisica, è necessario risalire la catena proprietaria fino a trovare il titolare effettivo;

2. criterio del controllo: sulla base di questo criterio si provvede a verificare chi è la persona, o il gruppo di persone, che tramite il possesso della maggioranza dei voti o vincoli contrattuali, esercita maggiore influenza all'interno del panorama degli shareholders. Questo criterio è fondamentale nel caso in cui non si riuscisse a risalire al titolare effettivo con l'analisi dell'assetto proprietario (cfr. punto 1);

3. criterio residuale: questo criterio stabilisce che, se non sono stati individuati i titolari effettivi con i precedenti due criteri, quest'ultimo vada individuato in colui che esercita poteri di amministrazione o direzione della società.

La stessa Circolare MEF 30/2022 precisa che sono tenuti alla comunicazione dei dati sulla titolarità effettiva tutti gli aggiudicatari/contraenti con la PA.

Nel caso in cui si faccia ricorso al subappalto (se previsto dall'Avviso/Bando di gara e dal Contratto di appalto) la comunicazione dei dati relativi al titolare effettivo dovranno essere effettuate oltre che dall'aggiudicatario dell'appalto, anche dal soggetto terzo (subappaltatore) cui l'appaltatore affida in tutto o in parte, l'esecuzione del lavoro ad esso appaltato.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) la comunicazione dei dati sul titolare effettivo dovrà essere eseguita da tutti gli operatori economici che fanno parte del Raggruppamento.

3. APPENDICE NORMATIVA

D.Lgs. 21 novembre 2007 n. 231

Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione.

Art. 1. Definizioni

...omissis...

2. Nel presente decreto s'intendono per:

...omissis...

pp) **titolare effettivo:** la persona fisica o le persone fisiche, diverse dal cliente, nell'interesse della quale o delle quali, in ultima istanza, il rapporto continuativo è istaurato, la prestazione professionale è resa o l'operazione è eseguita;

Art. 20. Criteri per la determinazione della titolarità effettiva di clienti diversi dalle persone fisiche

1. Il titolare effettivo di clienti diversi dalle persone fisiche coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente ovvero il relativo controllo.

2. Nel caso in cui il cliente sia una società di capitali:

a) costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25 per cento del capitale del cliente, detenuta da una persona fisica;

b) costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25 per cento del capitale del cliente, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona.

3. Nelle ipotesi in cui l'esame dell'assetto proprietario non consenta di individuare in maniera univoca la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il controllo del medesimo in forza:

a) del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;

b) del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria;

c) dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.

4. Nel caso in cui il cliente sia una persona giuridica privata, di cui al *decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361*, sono cumulativamente individuati, come titolari effettivi:

a) i fondatori, ove in vita;

b) i beneficiari, quando individuati o facilmente individuabili;

c) i titolari di poteri di rappresentanza legale, direzione e amministrazione.

5. Qualora l'applicazione dei criteri di cui ai precedenti commi non consenta di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari, conformemente ai rispettivi assetti organizzativi o statutari, di poteri di rappresentanza legale, amministrazione o direzione della società o del cliente comunque diverso dalla persona fisica.

6. I soggetti obbligati conservano traccia delle verifiche effettuate ai fini dell'individuazione del titolare effettivo nonché, con specifico riferimento al titolare effettivo individuato ai sensi del comma 5, delle ragioni che non hanno consentito di individuare il titolare effettivo ai sensi dei commi 1, 2, 3 e 4 del presente articolo.

Art. 22. Obblighi del cliente

...omissis...

5. I fiduciari di trust espressi, disciplinati ai sensi della legge 16 ottobre 1989, n. 364, nonché le persone che esercitano diritti, poteri e facoltà equivalenti in istituti giuridici affini, purché stabiliti o residenti sul territorio della Repubblica italiana, ottengono e detengono informazioni adeguate, accurate e aggiornate sulla titolarità effettiva del trust, o dell'istituto giuridico affine, per tali intendendosi quelle relative all'identità del costituente o dei costituenti, del fiduciario o dei fiduciari, del guardiano o dei guardiani ovvero di altra persona per conto del fiduciario, ove esistenti, dei beneficiari o classe di beneficiari e delle altre persone fisiche che esercitano il controllo sul trust o sull'istituto giuridico affine e di qualunque altra persona fisica che esercita, in ultima istanza, il controllo sui beni conferiti nel trust o nell'istituto giuridico affine attraverso la proprietà diretta o indiretta o attraverso altri mezzi. I fiduciari di trust espressi e le persone che esercitano diritti, poteri e facoltà equivalenti in istituti giuridici affini conservano tali informazioni per un periodo non inferiore a cinque anni dalla cessazione del loro stato di fiduciari e le rendono prontamente accessibili alle autorità di cui all'articolo 21, comma 2, lettera a) e b). I medesimi fiduciari che, in tale veste, instaurano un rapporto continuativo o professionale ovvero eseguono una prestazione occasionale dichiarano il proprio stato ai soggetti obbligati.

Allegato 7

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI
COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000).

Compilare tutte le sezioni in stampatello

Il/La sottoscritt

nat__ a

il

residente a

Via

codice fiscale

nella sua qualità di

dell'Impresa

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Sedi secondarie e
Unità Locali

Codice Fiscale:

Data di costituzione

CONSIGLIO DI AMM

Numero componenti in carica:

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI

Numero componenti in carica

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

NOME

COGNOME

LUOGO E DATA DI NASCITA

RESIDENZA

CODICE FISCALE

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)*

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COLLEGIO SINDACALE
(sindaci effettivi e supplenti)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO)**

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)***

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTI)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO

DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

***** **I procuratori e i procuratori speciali:** sono sottoposti ai controlli antimafia in quanto, ai sensi dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011. " *Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell' impresa*".

****** **Organismo di vigilanza:** l' art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1 , lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

******* **Socio di maggioranza:** si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".

N.B. Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Nel caso di documentazione incompleta (es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all' art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall' art. 92, commi 3 e 4 del D.Lgs 159/2011..

SPECIFICHE TECNICHE AUTOVEICOLI

1. Per gli autoveicoli a doppia alimentazione il livello di emissioni di CO₂ riportato è pari a quello correlato all'alimentazione con il carburante alternativo.
2. Potranno essere accettate dimensioni dei veicoli anche leggermente eccedenti i limiti indicati purché vengano rispettate le funzioni attualmente svolte dai veicoli esistenti.

DOTAZIONI MINIME COMUNI A TUTTI I VEICOLI	
Dotazioni previste dal Codice della strada e da Regolamento (UE) 2019/2144	Sensori di prossimità per retromarcia e/o retrocamera
Poggiatesta	Sistema di monitoraggio pressione pneumatici
Air Bag Lato Guidatore	Air Bag Lato Passeggero
Servosterzo	ABS
Chiusura Centralizzata	Immobilizer (o equivalente)
Alzacristalli anteriori elettrici	Climatizzatore manuale
Giubbotto fluorescente	Vernice pastello bianca
Segnale di pericolo mobile (triangolo)	Tappetini
Kit fix&go di riparazione e gonfiaggio pneumatici oppure ruota di scorta oppure ruotino secondo le normali dotazioni del veicolo proposto	Sistema audio con radio e vivavoce bluetooth per telefoni cellulari

DOTAZIONI AGGIUNTIVE VEICOLI ELETTRICI	
Batterie ioni di litio	cavo ricarica tipo 2 per ricarica in AC

DOTAZIONI AGGIUNTIVE PER AUTO 4x4	
Ruota o ruotino di scorta	Catene neve

DOTAZIONI AGGIUNTIVE DA QUOTARE COME CANONI MENSILI AGGIUNTIVI
furgoni o furgoni elettrici
Fornitura e posa in opera di un sistema di “Attacco frigorifero 12V” e “Doppia Batteria” composto da: - cavo di adeguata sezione, protetto da fusibile adeguatamente dimensionato, che collega il sotto-chiave alla batteria AGM (dunque la linea rimane alimentata solamente a quadro auto acceso) - batteria di tipo AGM 12V con capacità almeno di 200Ah a prova di perdite e a ciclo di scarica profondo - cavo di adeguata sezione che collega la batteria AGM alla presa accendisigari 12v da alloggiare nel vano posteriore del furgone - presa accendisigari 12v alloggiata all'interno del vano posteriore del furgone, protetto da fusibile da 50 Ampere, collegata tramite cavo di adeguata sezione alla batteria AGM 12V (tale presa rimane dunque alimentata anche ad automezzo spento fino ad esaurimento della batteria AGM)

auto o auto elettriche

Fornitura e posa in opera di un sistema di “Attacco elettrico nel baule 12V” composto da:

- cavo di adeguata sezione collegato al sotto-chiave (dunque alimentato solamente a quadro auto acceso)
- fusibile di protezione 50 Ampere
- presa accendisigari 12v alloggiata all'interno del baule (tale presa rimane alimentata solamente a quadro auto acceso)

CITY CAR compatta IBRIDA

CARATTERISTICA	VALORE RICHIESTO
Omologazione	M1
Cilindrata in cc	cc $\leq$ 1200 cc
Potenza	kW $\geq$ 45
Alimentazione	Ibrida: benzina mild hybrid o benzina full hybrid
Numero porte	n. porte $\geq$ 4
Numero posti	n. posti $\geq$ 4
Lunghezza	3.600 $\leq$ mm $\leq$ 3.990
Altezza tot veicolo in mm.	1.500 $\leq$ h $\leq$ 1.650
Livello di emissioni di CO ₂ (g/km)	g/km $\leq$ 160 ciclo misto WLTP

CITY CAR COMPATTA IBRIDA 4x4

CARATTERISTICA	VALORE RICHIESTO
Omologazione	M1
Cilindrata in cc	cc $\leq$ 1.600
Potenza in kW	kW $\geq$ 50
Trazione	4x4
Alimentazione	Ibrida: benzina mild hybrid o benzina full hybrid
Numero porte	n. porte $\geq$ 4
Numero posti	n. posti $\geq$ 4
Lunghezza	3.600 $\leq$ mm $\leq$ 4.250
Altezza tot veicolo in mm	1.400 $\leq$ h $\leq$ 1.650
Livello di emissioni di CO ₂ (g/km)	g/km $\leq$ 160 ciclo misto WLTP

AUTOVETTURA PICCOLA ELETTRICA

CARATTERISTICA	VALORE RICHIESTO
Omologazione	M1
Potenza	kW $\geq$ 70
Alimentazione	Propulsione 100% Elettrica
Capacità batteria di trazione	kWh $\geq$ 39
Numero porte	n. porte $\geq$ 4
Numero posti	n. posti $\geq$ 4
Lunghezza	3.800 $\leq$ mm $\leq$ 4.250
Altezza	1.500 $\leq$ h $\leq$ 1.700
Autonomia (WLTP)	km $\geq$ 290
Trazione	Anteriore
CAM Veicoli elettrici	La garanzia minima della batteria di trazione deve garantire l'operabilità dei veicoli per una percorrenza almeno pari a 150.000km oppure avere una validità di 8 anni con capacità di carica residua del $\geq$ 70% del valore nominale

AUTOVETTURA MEDIA IBRIDA 4x4

CARATTERISTICA	VALORE RICHIESTO
Omologazione	M1
Cilindrata in cc	cc $\leq$ 1.600
Potenza in kW	kW $\geq$ 70
Trazione	4X4
Alimentazione	Ibrida: benzina mild hybrid o benzina full hybrid
Numero porte	n. porte $\geq$ 4
Numero posti	n. posti $\geq$ 5
Lunghezza	4.000 $\leq$ mm $\leq$ 4.500
Altezza	1.528 $\leq$ h $\leq$ 1.750
Livello di emissioni di CO ₂ (g/km)	g/km $\leq$ 160 ciclo misto WLTP

FURGONE commerciale CORTO

CARATTERISTICA	VALORE RICHIESTO
Omologazione	N1
Descrizione	Veicolo commerciale
Cilindrata	cc $\leq$ 1.600
Potenza	kW $\geq$ 60
Alimentazione	Benzina o benzina mild hybrid o benzina full hybrid o Gasolio o gasolio mild hybrid o gasolio full hybrid
Numero porte	n. porte $\geq$ 3
Numero posti	2 $\leq$ numero posti $\leq$ 3
Lunghezza	4.380 $\leq$ mm $\leq$ 4.900
Altezza	1.700 $\leq$ mm $\leq$ 1.900
Volume di carico	m ³ $\geq$ 2,5
Livello di emissioni di CO ₂ (g/km)	g/km $\leq$ 200 ciclo misto WLTP

FURGONE COMMERCIALE Frigo

CARATTERISTICA	VALORE RICHIESTO
Omologazione	N1
Descrizione	Veicolo commerciale con vano carico coibentato e refrigerato con presa esterna 220 V di alimentazione refrigeratore. Cella frigo con temperatura selezionabile compresa tra -18 e + 4 per trasporto di campioni di matrici alimentari surgelate/congelate o in regime di temperatura positiva(+4). Cella frigo coibentata (classe C ATP) (Regolamento CE 37/2005) e rispetto delle norme HACCP (Reg. CE 852/2004). Temperature di esercizio selezionabili comprese tra -18°C e +4°C. Decreto di riferimento: Decreto 25 settembre 1995, n. 493 che disciplina specificamente i mezzi e le modalità di trasporto per i surgelati. I veicoli devono essere omologati ATP (Accordo trasporti internazionali derrate deperibili) di classe C (isotermici/frigoriferi).
Cilindrata	cc $\leq$ 1.600
Potenza	kW $\geq$ 60
Alimentazione	Gasolio o benzina
Numero porte	n. porte $\geq$ 3
Numero posti	2 $\leq$ numero posti $\leq$ 3
Lunghezza	4.400 $\leq$ mm $\leq$ 4.900
Altezza	1.750 $\leq$ mm $\leq$ 2.200
Volume di carico	m ³ $\geq$ 2,5
Livello di emissioni di CO ₂ (g/km)	g/km $\leq$ 200 ciclo misto WLTP

FURGONE commerciale ELETTRICO

CARATTERISTICA	VALORE RICHIESTO
Omologazione	N1
Descrizione	Veicolo commerciale
Potenza	kW $\geq$ 70
Capacità batteria di trazione	kWh $\geq$ 45
Alimentazione	100% Elettrica
Autonomia	km $\geq$ 250
Trazione	anteriore
Numero porte	n. porte $\geq$ 3
Numero posti	$2 \leq$ numero posti $\leq$ 3
Lunghezza	$4.380 \leq$ mm $\leq$ 4.900
Altezza	$1.700 \leq$ mm $\leq$ 1.900
Portata utile	kg $\geq$ 450
Volume di carico	m ³ $\geq$ 2,5
CAM Veicoli elettrici	La garanzia minima della batteria di trazione deve garantire l'operabilità dei veicoli per una percorrenza almeno pari a 150.000km oppure avere una validità di 8 anni con capacità di carica residua del $\geq$ 70% del valore nominale

VEICOLO COMMERCIALE Trasporto persone

CARATTERISTICA	VALORE RICHIESTO
Omologazione	M1
Descrizione	Veicolo trasporto persone
Cilindrata	cc $\leq$ 1.600
Potenza	kW $\geq$ 60
Alimentazione	Benzina o benzina mild hybrid o benzina full hybrid o Gasolio o gasolio mild hybrid o gasolio full hybrid
Numero porte	n. porte $\geq$ 4
Numero posti	n. posti $\geq$ 5
Lunghezza	4.380 $\leq$ mm $\leq$ 4.900
Altezza	1.700 $\leq$ mm $\leq$ 1.900
Livello di emissioni di CO ₂ (g/km)	g/km $\leq$ 160 ciclo misto WLTP

PULMINO medio TRASPORTO PERSONE 9 posti

CARATTERISTICA	VALORE RICHIESTO
Omologazione	Combi M1
Descrizione	Van trasporto persone 9 posti totali
Cilindrata	cc $\geq$ 1.300
Potenza	kW $\geq$ 75
Alimentazione	Benzina o benzina mild hybrid o benzina full hybrid o Gasolio o gasolio mild hybrid o gasolio full hybrid
Numero posti	N. 9 compreso il conducente
Lunghezza	4.800 $\leq$ mm $\leq$ 5.950
Altezza	1.890 $\leq$ mm $\leq$ 2.600
Livello di emissioni di CO ₂ (g/km)	g/km $\leq$ 315 ciclo misto WLTP

Veicoli oggetto di contratto e importo a base di gara

ALLEGATO E1 SCHEDA OFFERTA ECONOMICA LOTTO 1																
	PERODO	TIPO	Percorrenza Totale[km]	N° veicoli	Canone Noleggio VALORE MASSIMO	Manutenzione Full Service VALORE MASSIMO	Car Sharing VALORE MASSIMO	Importo canone mensile VALORE MASSIMO	Mesi anno 1	Mesi anno 2	Mesi anno 3	Mesi anno 4	Mesi anno 5	Mesi totali contratto	IMPORTO CANONE MENSILE OFFERTO iva esclusa	IMPORTO CANONE TOTALE CONTRATTO iva esclusa
a) Gestione proprietà																
	B	VEICOLI in gestione		25		80,00		80,00	12					300		
	O	VEICOLI in gestione		25		80,00	45,00	125,00	12	12	12	12	12	1.500		
a) Gestione proprietà				50										1.800		
b) Noleggio e gestione																
	A	AUTO ELETTRICA	25.000	73	375,00	80,00	45,00	500,00	12	12	12	12	12	4.380		
	A	AUTO ELETTRICA	50.000	88	395,00	80,00	45,00	520,00	12	12	12	12	12	5.280		
	A	AUTO ELETTRICA	75.000	9	415,00	80,00	45,00	540,00	12	12	12	12	12	540		
	A	AUTO ibrida	25.000	39	230,00	80,00	45,00	355,00	12	12	12	12	12	2.340		
	A	AUTO ibrida	50.000	97	240,00	80,00	45,00	365,00	12	12	12	12	12	5.820		
	A	AUTO ibrida	75.000	52	250,00	80,00	45,00	375,00	12	12	12	12	12	3.120		
	A	AUTO ibrida	100.000	6	267,00	80,00	45,00	392,00	12	12	12	12	12	360		
	A	AUTO 4x4	25.000	5	350,00	80,00	45,00	475,00	12	12	12	12	12	300		
	A	AUTO 4x4	50.000	21	360,00	80,00	45,00	485,00	12	12	12	12	12	1.260		
	A	AUTO 4x4	75.000	25	370,00	80,00	45,00	495,00	12	12	12	12	12	1.500		
	A	AUTO 4x4	100.000	12	390,00	80,00	45,00	515,00	12	12	12	12	12	720		
	A	FURGONE Van Corto	25.000	1	330,00	80,00	45,00	455,00	12	12	12	12	12	60		
	A	FURGONE	25.000	6	325,00	80,00	45,00	450,00	12	12	12	12	12	360		
	A	FURGONE	50.000	9	335,00	80,00	45,00	460,00	12	12	12	12	12	540		
	A	FURGONE	75.000	2	345,00	80,00	45,00	470,00	12	12	12	12	12	120		
	A	FURGONE	100.000	1	355,00	80,00	45,00	480,00	12	12	12	12	12	60		
	A	FURGONE + Frigo	50.000	1	490,00	80,00	45,00	615,00	12	12	12	12	12	60		
	A	FURGONE + Frigo	100.000	1	510,00	80,00	45,00	635,00	12	12	12	12	12	60		
	A	FURGONE + Frigo	125.000	3	525,00	80,00	45,00	650,00	12	12	12	12	12	180		
	A	FURGONE + Frigo	150.000	4	550,00	80,00	45,00	675,00	12	12	12	12	12	240		
	A	FURGONE ELETTRICO	50.000	1	550,00	80,00	45,00	675,00	12	12	12	12	12	60		
	A	FURGONE ELETTRICO	75.000	1	570,00	80,00	45,00	695,00	12	12	12	12	12	60		
	A	PULMINO	50.000	4	500,00	80,00	45,00	625,00	12	12	12	12	12	240		
	A	PULMINO	75.000	2	545,00	80,00	45,00	670,00	12	12	12	12	12	120		
	A	PULMINO	150.000	1	585,00	80,00	45,00	710,00	12	12	12	12	12	60		
	B	FUORISTRADA IBRIDA 4x4	40.000	1	450,00	80,00	45,00	575,00		12	12	12	12	48		
	B	AUTO ELETTRICA	20.000	10	385,00	80,00	45,00	510,00		12	12	12	12	480		
	B	AUTO ELETTRICA	40.000	7	405,00	80,00	45,00	530,00		12	12	12	12	336		
	B	AUTO ibrida	40.000	5	265,00	80,00	45,00	390,00		12	12	12	12	240		
	B	FURGONE	60.000	1	320,00	80,00	45,00	445,00		12	12	12	12	48		
	B	PULMINO	60.000	1	525,00	80,00	45,00	650,00		12	12	12	12	48		
b) Noleggio e gestione veicoli forniti				489					300	372	372	372	372	29.040		
(a + b) Totale canoni gestioni e noleggi														30.840		
								Prezzo unitario	Importo anno 1	Importo anno 2	Importo anno 3	Importo anno 4	Importo anno 5	N° totale		
c) Manutenzioni straordinarie extracanone									50.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00			
(a+b) Totale Iva esclusa															da riportare sulla Piattaforma Sater solo il VALORE complessivo della riga 40: a) + b):	

Percentuale Iva=

QUOTAZIONE DI BENI IN ACQUISTO OPZIONALE		Quantità	Valore Massimo Unitario	Quotazione offerta Iva esclusa
FORNITURA COLONNINE/WALL-BOX	COLONNINA DI RICARICA		3.000,00	
	WALL-BOX		2.000,00	

Percentuale Iva=

QUOTAZIONE DI ACCESSORI	Quotazione offerta Iva esclusa
FURGONI/FURGONI ELETTRICI - Attacco frigorifero 12V e Doppia Batteria	
AUTO/AUTO ELETTRICHE - Attacco elettrico nel baule 12V	

Veicoli oggetto di contratto e importo a base di gara

ALLEGATO E2 SCHEDA OFFERTA ECONOMICA LOTTO 2																
	PERIODO	TIPO	Percorrenza totale [km]	N° veicoli	Canone Noleggio VALORE MASSIMO	Manuten zione Full Service VALORE MASSIMO	Car Sharing VALORE MASSIMO	Importo canone mensile VALORE MASSIMO	Mesi anno 1	Mesi anno 2	Mesi anno 3	Mesi anno 4	Mesi anno 5	Mesi totali contratto	IMPORTO CANONE MENSILE OFFERTO iva esclusa	IMPORTO CANONE TOTALE CONTRATTO iva esclusa
a) Noleggio e gestione																
	A	CITY CAR COMPATTA IBRIDA	100.000	123	266,70			266,70	12	12	12	12	12	7.380		
	A	CITY CAR COMPATTA IBRIDA 4x4	100.000	30	388,16			388,16	12	12	12	12	12	1.800		
	A	AUTOVETTURA PICCOLA ELETTRICA	75.000	91	414,00			414,00	12	12	12	12	12	5.460		
	A	AUTOVETTURA MEDIA IBRIDA 4X4	100.000	1	388,16			388,16	12	12	12	12	12	60		
	A	FURGONE COMMERCIALE CORTO	100.000	1	343,00			343,00	12	12	12	12	12	60		
	A	VEICOLO COMMERCIALE TRASPORTO PERSONE	100.000	1	454,00			454,00	12	12	12	12	12	60		
	A	FURGONE COMMERCIALE FRIGO	100.000	1	529,33			529,33	12	12	12	12	12	60		
	A	FURGONE COMMERCIALE ELETTRICO	75.000	1	528,00			528,00	12	12	12	12	12	60		
	A	PULMINO medio TRASPORTO PERSONE 9 posti	100.000	1	543,00			543,00	12	12	12	12	12	60		
				250					108	108	108	108	108	15.000		
Totale Iva esclusa															da riportare sulla Piattaforma Sater:	

Percentuale Iva= 22%

QUOTAZIONE DI BENI IN ACQUISTO OPZIONALE		Quantità	Valore Massimo Unitario	Quotazione offerta Iva esclusa
FORNITURA COLONNINE/WALL-BOX	COLONNINA DI RICARICA	8	3.000,00	
	WALL-BOX	2	2.000,00	

Percentuale Iva= 22%

QUOTAZIONE DI ACCESSORI	Quotazione offerta Iva esclusa
FURGONI/FURGONI ELETTRICI - Attacco frigorifero 12V e Doppia Batteria	
AUTO/AUTO ELETTRICHE - Attacco elettrico nel baule 12V	

Percentuale Iva= 22%

50	TARGA	TIPO CONTRATTO	MODELLO	ALIMENT.	POSTI	ANNO IMM	TITOLO USO	Km/anno Medi indicativi	Periodo SOST
1		FUORISTRADA	SUZUKY GRAN VITARA	GASOLIO	5	2010	Proprietà	10000	B
1		PULMINO	FIAT DUCATO PULMINO	GASOLIO	9	2012	Proprietà	15000	B
1		AUTO	FIAT PANDA	GPL	4	2013	Proprietà	5000	B
1		AUTO	FIAT PANDA	GPL	4	2013	Proprietà	10000	B
1		AUTO	FIAT PUNTO	GPL	5	2013	Proprietà	5000	B
1		AUTO	FIAT PANDA	GPL	4	2014	Proprietà	5000	B
1		AUTO	FIAT PANDA	GPL	4	2014	Proprietà	5000	B
1		AUTO	FIAT PANDA	GPL	4	2014	Proprietà	5000	B
1		AUTO	FIAT PANDA	GPL	4	2014	Proprietà	5000	B
1		AUTO	FIAT PANDA	GPL	4	2014	Proprietà	5000	B
1		AUTO	FIAT PANDA	GPL	4	2014	Proprietà	5000	B
1		AUTO	FIAT PANDA	GPL	4	2014	Proprietà	10000	B
1		AUTO	FIAT PANDA	GPL	4	2014	Proprietà	10000	B
1		AUTO	FIAT PANDA	GPL	4	2014	Proprietà	10000	B
1		AUTO	FIAT PANDA	GPL	4	2014	Proprietà	5000	B
1		AUTO	FIAT PANDA	GPL	4	2014	Proprietà	10000	B
1		AUTO	FIAT PANDA	GPL	4	2014	Proprietà	15000	B
1		AUTO	FIAT PANDA	GPL	4	2014	Proprietà	10000	B
1		AUTO	FIAT PANDA	GPL	4	2014	Proprietà	5000	B
1		AUTO	FIAT PANDA	GPL	4	2014	Proprietà	10000	B
1		AUTO	FIAT PANDA	GPL	4	2014	Proprietà	10000	B
1		AUTO	FIAT PANDA	GPL	4	2014	Proprietà	10000	B
1		AUTO	FIAT PANDA	GPL	4	2014	Proprietà	10000	B
1		AUTO	FIAT PANDA	GPL	4	2014	Proprietà	10000	B
1		FURGONE	DACIA DOKKER FURGONE	GASOLIO	5	2014	Proprietà	15000	B
1		AUTO	FIAT PANDA	GPL	4	2014	Proprietà	5000	0
1		AUTO	FIAT PANDA	GPL	4	2014	Proprietà	5000	0
1		AUTO 4x4	FIAT PANDA 4X4	BENZINA	4	2016	Proprietà	5000	0

[illegible]

Dichiarazione possesso requisito capacità tecnico-professionale
--

OGGETTO:

Gara Europea a Procedura Aperta, divisa in due lotti, finalizzata alla stipula di un accordo quadro con un operatore economico, senza rilancio competitivo, per l'affidamento di servizi di noleggio a lungo termine senza conducente, con servizi di gestione complessiva della flotta e del car sharing aziendale, per le esigenze dell'Azienda USL di Bologna e dell'Azienda USL della Romagna

Il Concorrente _____

[Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorzziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio].

con sede legale in _____

e sede amministrativa (se diversa) in _____

P.IVA _____ CODICE FISCALE _____

N. tel. Ufficio gare _____

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) inserito a Sistema in sede di registrazione

residente a

CE

ENTE PUBBLICO/	DATA INIZIO	DATA FINE	COMPLESSIVO
----------------	-------------	-----------	-------------

[illegible]

Lotto 2 (noleggio di veicoli senza conducente/ gestione della flotta)

ENTE PUBBLICO/ PRIVATO	DATA INIZIO CONTRATTO	DATA FINE CONTRATTO	AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CONTRATTO IVA esclusa

* * *

Firma della Ditta

(Sottoscrizione digitale)

Data _____

Luogo _____

1	A		FIAT PANDA METANO	METANO	4	2009	Proprietà
1	A		FIAT PANDA METANO	METANO	4	2009	Proprietà
1	A		FIAT PANDA METANO	METANO	4	2009	Proprietà
1	A		FIAT PANDA METANO	METANO	4	2009	Proprietà
1	A		FIAT PUNTO				Proprietà
1	A		FIAT PUNTO				Proprietà
1	A		FIAT PUNTO				Proprietà
1	A		FIAT PUNTO				Proprietà
1	A		FIAT PUNTO				Proprietà
1	A		FIAT PUNTO				Proprietà
1	A		FIAT PUNTO				Proprietà
1	A		FIAT PUNTO				Proprietà
1	A		FIAT SEDICI				Proprietà
1	A		FIAT STILO				Proprietà
1	A		FIAT STILO				Proprietà
1	A		RENAULT KANGOO				Proprietà
1	A		FIAT DOBLO				Proprietà
1	A		FIAT IVECO				Proprietà
1	A		FIAT SEDICI	GASOLIO	5	2009	Proprietà
1	A		FIAT PANDA METANO	METANO	4	2009	Proprietà
1	A		FIAT PANDA METANO	METANO	4	2009	Proprietà
1	A		FIAT PANDA 4X4	BENZINA	4	2010	Proprietà
1	A		FIAT PANDA METANO	METANO	4	2010	Proprietà
1	A		FIAT PANDA METANO	METANO	4	2010	Proprietà
1	A		FIAT PANDA METANO	METANO	4	2010	Proprietà
1	A		FIAT PANDA METANO	METANO	4	2010	Proprietà
1	A		FIAT PANDA METANO	METANO	4	2010	Proprietà
1	A		FIAT PANDA METANO	METANO	4	2010	Proprietà
1	A		FIAT PANDA METANO	METANO	4	2010	Proprietà
1	A		FIAT PANDA METANO	METANO	4	2010	Proprietà
1	A		FIAT PANDA METANO	METANO	4	2010	Proprietà
1	A		FIAT PANDA METANO	METANO	4	2010	Proprietà
1	A		FIAT PANDA METANO	METANO	4	2010	Proprietà
1	A		FIAT PANDA METANO	METANO	4	2010	Proprietà
1	A		FIAT PANDA METANO	METANO	4	2010	Proprietà
1	A		FIAT PANDA METANO	METANO	4	2010	Proprietà
1	A		FIAT PANDA METANO	METANO	4	2010	Proprietà
1	A		FIAT PANDA METANO	METANO	4	2010	Proprietà
1	A		FIAT PANDA METANO	METANO	4	2010	Proprietà
1	A		FIAT PANDA METANO	METANO	4	2010	Proprietà
1	A		FIAT PANDA METANO	METANO	4	2010	Proprietà
1	A		FIAT PANDA METANO	METANO	4	2010	Proprietà
1	A		FIAT PANDA METANO	METANO	4	2010	Proprietà
1	A		FIAT PANDA METANO	METANO	4	2010	Proprietà
1	A		FIAT PANDA METANO	METANO	4	2010	Proprietà
1	A		FIAT PANDA METANO	METANO	4	2010	Proprietà
1	A		FIAT PANDA METANO	METANO	4	2010	Proprietà
1	B		SUZUKI GRAN VITARA	GASOLIO	5	2010	Proprietà
1	B		FIAT DUCATO	GASOLIO	9	2012	Proprietà
1	B		FIAT PANDA	GPL	4	2013	Proprietà
1	B		FIAT PANDA	GPL	4	2013	Proprietà
1	B		FIAT PUNTO	GPL	5	2013	Proprietà

1	B		FIAT PANDA	GPL	4	2014	Proprietà
1	B		FIAT PANDA	GPL	4	2014	Proprietà
1	B		FIAT PANDA	GPL	4	2014	Proprietà
1	B		FIAT PANDA	GPL	4	2014	Proprietà
1	B		FIAT PANDA	GPL	4	2014	Proprietà
1	B		FIAT PANDA	GPL	4	2014	Proprietà
1	B		FIAT PANDA	GPL	4	2014	Proprietà
1	B		FIAT PANDA	GPL	4	2014	Proprietà
1	B		FIAT PANDA	GPL	4	2014	Proprietà
1	B		FIAT PANDA	GPL	4	2014	Proprietà
1	B		FIAT PANDA	GPL	4	2014	Proprietà
1	B		FIAT PANDA	GPL	4	2014	Proprietà
1	B		FIAT PANDA	GPL	4	2014	Proprietà
1	B		FIAT PANDA	GPL	4	2014	Proprietà
1	B		FIAT PANDA	GPL	4	2014	Proprietà
1	B		FIAT PANDA	GPL	4	2014	Proprietà
1	B		FIAT PANDA	GPL	4	2014	Proprietà
1	B		FIAT PANDA	GPL	4	2014	Proprietà
1	B		FIAT PANDA	GPL	4	2014	Proprietà
1	B		DACIA DOKKER	GASOLIO	5	2014	Proprietà

SPECIFICHE TECNICHE AUTOVEICOLI

1. Per gli autoveicoli a doppia alimentazione il livello di emissioni di CO₂ riportato è pari a quello correlato all'alimentazione con il carburante alternativo.
2. Potranno essere accettate dimensioni dei veicoli anche leggermente eccedenti i limiti indicati purché vengano rispettate le funzioni attualmente svolte dai veicoli esistenti.

DOTAZIONI MINIME COMUNI A TUTTI I VEICOLI	
Dotazioni previste dal Codice della strada e da Regolamento (UE) 2019/2144	Sensori di prossimità per retromarcia e/o retrocamera
Poggiatesta	Sistema di monitoraggio pressione pneumatici
Air Bag Lato Guidatore	Air Bag Lato Passeggero
Servosterzo	ABS
Chiusura Centralizzata	Immobilizer (o equivalente)
Alzacristalli anteriori elettrici	Climatizzatore manuale
Giubbotto fluorescente	Vernice pastello bianca
Segnale di pericolo mobile (triangolo)	Tappetini
Kit fix&go di riparazione e gonfiaggio pneumatici oppure ruota di scorta oppure ruotino secondo le normali dotazioni del veicolo proposto	Sistema audio con radio e vivavoce bluetooth per telefoni cellulari

DOTAZIONI AGGIUNTIVE VEICOLI ELETTRICI	
Batterie ioni di litio	cavo ricarica tipo 2 per ricarica in AC

DOTAZIONI AGGIUNTIVE PER AUTO 4x4	
Ruota o ruotino di scorta	Catene neve

DOTAZIONI AGGIUNTIVE DA QUOTARE COME CANONI MENSILI AGGIUNTIVI
furgoni o furgoni elettrici
Fornitura e posa in opera di un sistema di “Attacco frigorifero 12V” e “Doppia Batteria” composto da: - cavo di adeguata sezione, protetto da fusibile adeguatamente dimensionato, che collega il sotto-chiave alla batteria AGM (dunque la linea rimane alimentata solamente a quadro auto acceso) - batteria di tipo AGM 12V con capacità almeno di 200Ah a prova di perdite e a ciclo di scarica profondo - cavo di adeguata sezione che collega la batteria AGM alla presa accendisigari 12v da alloggiare nel vano posteriore del furgone - presa accendisigari 12v alloggiata all'interno del vano posteriore del furgone, protetto da fusibile da 50 Ampere, collegata tramite cavo di adeguata sezione alla batteria AGM 12V (tale presa rimane dunque alimentata anche ad automezzo spento fino ad esaurimento della batteria AGM)

auto o auto elettriche

Fornitura e posa in opera di un sistema di “Attacco elettrico nel baule 12V” composto da:

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">- cavo di adeguata sezione collegato al sotto-chiave (dunque alimentato solamente a quadro auto acceso)- fusibile di protezione 50 Ampere- presa accendisigari 12v alloggiata all'interno del baule ((tale presa rimane alimentata solamente a quadro auto acceso) |
|--|

3. Le categorie di omologazione veicoli oggetto di noleggio a lungo termine sono di seguito individuate:

Categoria M1:

veicoli destinati al trasporto di persone, aventi al massimo otto posti a sedere oltre al sedile del conducente;

Categoria M1G:

veicoli fuoristrada destinati al trasporto di persone, aventi al massimo otto posti a sedere oltre al sedile del conducente;

Categoria N1:

veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima non superiore a 3,5 t.

AUTO IBRIDA

(CITY CAR compatta IBRIDA)

CARATTERISTICA	VALORE RICHIESTO
Omologazione	M1
Cilindrata in cc	cc $\leq$ 1200 cc
Potenza	kW $\geq$ 45
Alimentazione	Ibrida: mild hybrid o full hybrid
Numero porte	n. porte $\geq$ 4
Numero posti	n. posti $\geq$ 4
Lunghezza	3.600 $\leq$ mm $\leq$ 3.990
Altezza tot veicolo in mm.	1.500 $\leq$ h $\leq$ 1.650
Livello di emissioni di CO ₂ (g/km)	g/km $\leq$ 160 ciclo misto WLTP

AUTO 4x4

(CITY CAR IBRIDA - 4x4)

CARATTERISTICA	VALORE RICHIESTO
Omologazione	M1
Cilindrata in cc	cc $\leq$ 1.600
Potenza in kW	kW $\geq$ 50
Trazione	4x4
Alimentazione	Ibrida: mild hybrid o full hybrid
Numero porte	n. porte $\geq$ 4
Numero posti	n. posti $\geq$ 4
Lunghezza	3.600 $\leq$ mm $\leq$ 4.250
Altezza tot veicolo in mm	1.400 $\leq$ h $\leq$ 1.650
Livello di emissioni di CO ₂ (g/km)	g/km $\leq$ 160 ciclo misto WLTP

AUTO ELETTRICA (AUTO PICCOLA ELETTRICA)

CARATTERISTICA	VALORE RICHIESTO
Omologazione	M1
Potenza	kW $\geq$ 70
Alimentazione	Propulsione 100% Elettrica
Capacità batteria di trazione	kWh $\geq$ 39
Numero porte	n. porte $\geq$ 4
Numero posti	n. posti $\geq$ 4
Lunghezza	3.800 $\leq$ mm $\leq$ 4.250
Altezza	1.500 $\leq$ h $\leq$ 1.700
Autonomia (WLTP)	km $\geq$ 290
Trazione	Anteriore
CAM Veicoli elettrici	La garanzia minima della batteria di trazione deve garantire l'operabilità dei veicoli per una percorrenza almeno pari a 150.000km oppure avere una validità di 8 anni con capacità di carica residua del $\geq$ 70% del valore nominale

AUTO FUORISTRADA IBRIDA 4X4

CARATTERISTICA	VALORE RICHIESTO
Omologazione	M1
Cilindrata in cc	cc $\leq$ 1.600
Potenza in kW	kW $\geq$ 70
Trazione	4X4
Alimentazione	Ibrida: mild hybrid o full hybrid
Numero porte	n. porte $\geq$ 4
Numero posti	n. posti $\geq$ 5
Lunghezza	4.000 $\leq$ mm $\leq$ 4.500
Altezza	1.528 $\leq$ h $\leq$ 1.750
Livello di emissioni di CO ₂ (g/km)	g/km $\leq$ 160 ciclo misto WLTP

FURGONE

(FURGONE commerciale)

CARATTERISTICA	VALORE RICHIESTO
Omologazione	N1
Descrizione	Veicolo commerciale
Cilindrata	cc $\leq$ 1.600
Potenza	kW $\geq$ 60
Alimentazione	Ibrida: mild hybrid o full hybrid
Numero porte	n. porte $\geq$ 3
Numero posti	2 $\leq$ numero posti $\leq$ 3
Lunghezza	4.380 $\leq$ mm $\leq$ 4.900
Altezza	1.700 $\leq$ mm $\leq$ 1.900
Volume di carico	m ³ $\geq$ 2,5
Livello di emissioni di CO ₂ (g/km)	g/km $\leq$ 200 ciclo misto WLTP

FURGONE + FRIGO

(FURGONE COMMERCIALE Frigo)

CARATTERISTICA	VALORE RICHIESTO
Omologazione	N1
Descrizione	Veicolo commerciale con vano carico coibentato e refrigerato con presa esterna 220 V di alimentazione refrigeratore. Cella frigo con temperatura selezionabile compresa tra -18 e + 4 per trasporto di campioni di matrici alimentari surgelate/congelate o in regime di temperatura positiva(+4). Cella frigo coibentata (classe C ATP) (Regolamento CE 37/2005) e rispetto delle norme HACCP (Reg. CE 852/2004). Temperature di esercizio selezionabili comprese tra -18°C e +4°C. Decreto di riferimento: Decreto 25 settembre 1995, n. 493 che disciplina specificamente i mezzi e le modalità di trasporto per i surgelati. I veicoli devono essere omologati ATP (Accordo trasporti internazionali derrate deperibili) di classe C (isotermici/frigoriferi).
Cilindrata	$cc \leq 1.600$
Potenza	$kW \geq 60$
Alimentazione	Gasolio o benzina
Numero porte	n. porte ≥ 3
Numero posti	$2 \leq \text{numero posti} \leq 3$
Lunghezza	$4.400 \leq mm \leq 4.900$
Altezza	$1.750 \leq mm \leq 2.200$
Volume di carico	$m^3 \geq 2,5$
Livello di emissioni di CO ₂ (g/km)	$g/km \leq 200$ ciclo misto WLTP

FURGONE ELETTRICO

(FURGONE commerciale ELETTRICO)

CARATTERISTICA	VALORE RICHIESTO
Omologazione	N1
Descrizione	Veicolo commerciale
Potenza	kW $\geq$ 70
Capacità batteria di trazione	kWh $\geq$ 45
Alimentazione	100% Elettrica
Autonomia	km $\geq$ 250
Trazione	anteriore
Numero porte	n. porte $\geq$ 3
Numero posti	$2 \leq$ numero posti $\leq$ 3
Lunghezza	$4.380 \leq$ mm $\leq$ 4.900
Altezza	$1.700 \leq$ mm $\leq$ 1.900
Portata utile	kg $\geq$ 450
Volume di carico	m ³ $\geq$ 2,5
CAM Veicoli elettrici	La garanzia minima della batteria di trazione deve garantire l'operabilità dei veicoli per una percorrenza almeno pari a 150.000km oppure avere una validità di 8 anni con capacità di carica residua del $\geq$ 70% del valore nominale

FURGONE VAN corto

CARATTERISTICA	VALORE RICHIESTO
Omologazione	N1
Descrizione	Veicolo commerciale
Cilindrata	cc $\leq$ 999
Potenza	kW $\geq$ 70
Alimentazione	Ibrida: mild hybrid o full hybrid
Numero porte	n. porte = 3
Numero posti	n. posti $\geq$ 2
Lunghezza	3.600 $\leq$ mm $\leq$ 3.700
Altezza	1.550 $\leq$ mm $\leq$ 1.610
Volume di carico	m ³ $\geq$ 1
Livello di emissioni di CO ₂ (g/km)	g/km $\leq$ 225 ciclo misto WLTP

PULMINO

(PULMINO medio TRASPORTO PERSONE)

CARATTERISTICA	VALORE RICHIESTO
Omologazione	Combi M1
Descrizione	Van trasporto persone 9 posti totali
Cilindrata	cc $\geq$ 1.300
Potenza	kW $\geq$ 75
Alimentazione	Benzina o Gasolio o Ibrida
Numero posti	N. 9 compreso il conducente
Lunghezza	4.800 $\leq$ mm $\leq$ 5.950
Altezza	1.890 $\leq$ mm $\leq$ 2.600
Livello di emissioni di CO ₂ g/km)	g/km $\leq$ 315 ciclo misto WLTP